

COMUNE DI GAETA

Provincia di Latina

LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE

DI FINE MANDATO ANNI 2017 -2022

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

La relazione di fine mandato si presenta come bilancio di sintesi dell'intero mandato amministrativo. Una legislatura fortemente segnata dalla grave recessione economica affrontata dall'intero Paese e dalle necessarie e contingenti manovre legislative particolarmente penalizzanti per i comuni come:

La forte contrazione dei trasferimenti erariali a favore degli enti locali;

La complessa normativa di "spending review" che ha imposto ai comuni stringenti vincoli di finanza pubblica ed obblighi sulla programmazione delle spese;

Il sistema di tesoreria unica;

I vincoli sul sistema di finanziamento pubblico.

Tale crisi purtroppo, non ha mancato di gravare fortemente sulla società con una accresciuta pressione fiscale, un aumento della disoccupazione e un inevitabile calo dei consumi con ripercussioni sulla tenuta delle attività commerciali e delle diverse categorie di lavoratori dei settori.

Nemmeno vanno trascurate le difficoltà incontrate dall'ente nella continua azione di conformazione del proprio ordinamento alla incessante produzione normativa del legislatore nelle varie materie di Interesse locale, come la prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa, il nuovo codice di comportamento, la disciplina degli incarichi esterni, etc...

Tuttavia, nonostante il complesso e faticoso contesto generale, che ha notevolmente vincolato l'azione amministrativa, nonostante i bisogni emergenti da una collettività in affanno e schiacciata dalla recessione economica, l'azione di amministrazione della città si è dimostrata intensa e particolarmente proficua, consentendo il raggiungimento di molti degli obiettivi di mandato programmati, grazie all'impegno della squadra di governo e dei Consiglieri ed Assessori Comunali e grazie alla dedizione della dirigenza e del personale dipendente dell'ente.

La presente relazione di fine mandato, sottoscritta dal Sindaco, sarà trasmessa all'organo di revisione contabile dell'ente, per la competente certificazione e successivamente, alla sezione regionale della Corte dei Conti e, quindi pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Gaeta www.comune.gaeta.lt.it

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2021

Le strategie di intervento sul territorio adottate dall'amministrazione comunale, dagli interventi di natura infrastrutturale alle politiche sociali, hanno sempre tenuto conto dell'andamento demografico della popolazione e dei suoi bisogni.

La seguente tabella espone i dati della popolazione residente nei rispettivi anni di mandato:

ANNI	2017	2018	2019	2020	2021
POPOLAZIONE RESIDENTE	20.545	20.361	20.238	20.024	19.813

1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del Comune è affidata a tre distinti organi istituzionali e cioè, il Sindaco, il Consiglio Comunale, eletti direttamente dai cittadini, e la Giunta comunale i cui componenti sono nominati dal Sindaco.

Il Consiglio Comunale è un organo di indirizzo e controllo politico ed amministrativo composto da un numero variabile di consiglieri in rapporto alla dimensione dell'Ente.

Le tabelle che seguono mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'Ente:

Composizione della Giunta Comunale (pro tempore):

CARICA	NOME E COGNOME	ASSESSORATO
SINDACO	COSMO MITRANO	Bilancio - Tributi
VICE SINDACO	ANGELO MAGLIOZZI	Turismo – Finanziamenti Europei – Lavori Pubblici – Patrimonio - Marketing
ASSESSORE	GIANNA CONTE	Pubblica Istruzione – Asili Nido Comunale – Biblioteca Comunale – Politiche Giovanili – Politiche Comprensoriali (Distretto Socio sanitario LT/5) – Valorizzazioni Palazzi Storici e Monumenti – Federalismo Demaniale – Mobilità sostenibile e Parcheggi – Manutenzioni Stradali / Edifici pubblici/ Parchi giochi – anagrafe – Affari Generali e Protocollo – Segreteria generale – Servizi Demografici ed Elettorale /Leva/Statistica
ASSESSORE	MASSIMO MAGLIOZZI	Governo /Controllo/Pianificazione del territorio – Rapporti con Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale – Commercio – Attività Produttive – SUAP – Edilizia/Politiche Cimiteriali – Politiche Attive per il Lavoro
ASSESSORE	RAFFAELE MATARAZZO	Piano di Emergenza Comunale – Sicurezza Urbana – Trasporti – Demanio – Assetto Idrogeologico – Raccolta dei Rifiuti ed ottimizzazione dei Servizi di Raccolta Differenziata
ASSESSORE	TEODOLINDA MORINI	Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile – Aree Verdi/Parchi – Fossati/Torrenti – Benessere Animale – Efficientamento Energetico – Economia del Mare – Sanità – Risorse Idriche – Progetti Speciali (PRG) –

		Governo/Controllo/Pianificazione del territorio/ Tutela del Paesaggio
--	--	--

Composizione del Consiglio Comunale (pro tempore):

CARICA	NOME E COGNOME
SINDACO	COSMO MITRANO
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE	GIUSEPPINA ROSATO
CONSIGLIERE	MAURIZIO CASO
CONSIGLIERE	LUIGI COSCIONE
CONSIGLIERE	FRANCO DE ANGELIS
CONSIGLIERE	MICHELA DI CIACCIO
CONSIGLIERE/VICE PRESIDENTE VICARIO DEL C.C.	GENNARO DIES
CONSIGLIERE	MARCO DI VASTA
CONSIGLIERE/VICE PRESIDENTE	LUIGI GAETANI
CONSIGLIERE	ROCCO GALIANO
CONSIGLIERE	CRISTIAN LECCESE
CONSIGLIERE	LUIGI MARZULLO
CONSIGLIERE	KATIA PELLEGRINO
CONSIGLIERE	GENNARO ROMANELLI
CONSIGLIERE	PIETRO SALIPANTE
CONSIGLIERE	EMILIANO SCINICARIELLO
CONSIGLIERE	DAVIDE SPERINGO

COMPOSIZIONE GIUNTA COMUNALE

(Verbale n°28 del 29/06/2017):

Angelo Magliozzi

(Decreto prot.31903 del 22/06/2017)

Vice Sindaco ed Assessore: Turismo, Finanziamenti Europei, Lavori Pubblici, Patrimonio, Marketing Territoriale.

Mauro Fortunato

(Decreto Prot.31881 del 22/06/2017)

Assessore: Politiche ambientali e di sviluppo sostenibile, Aree verdi e parchi, Arredo Urbano, Demanio Turistico.

Lucia Maltempo

(Decreto Prot.31883 del 22/06/2017)

Assessore: Personale, Politiche cimiteriali, Pubblica Istruzione, Politiche del welfare, Pari Opportunità.

Italo Tagliatela

(Decreto Prot.31879 del 22/06/2017)

Assessore: Polizia Municipale, Protezione Civile, Piano di Emergenza Comunale, Sicurezza Urbana, Trasporti, Assetto Idrogeologico.

Antonella Vaudo

(Decreto Prot.31886 del 22/06/2017)

Assessore: Politiche ed istruzione dell'infanzia, Pinacoteca comunale, Politiche giovanili, Mobilità sostenibile, Sanità.

Cessazione dalla carica del consigliere Luigi Passerino (Verbale n°31 del 07/06/2018).

Presa d'atto cessazione dalla carica di Consigliere del Sig. Luigi Passerino per dimissioni (nota prot. n°29904 del 30/05/2018) surrogazione con il primo dei non eletti

Gennaro Romanelli.

COMPOSIZIONE GIUNTA COMUNALE

(Verbale n°51 del 18/10/2018)

Alessandro Martone

(Decreto Prot. 56224 del 15/10/2018)

Assessore: Attività Produttive Commercio, SUAP, Manutenzioni, Anagrafe, Affari generali e protocollo, Segreteria, Uffici Demografici, Elettorale, Leva, Statistica, Ottimizzazione delle risorse e miglioramento dei servizi comunali.

Lucia Maltempo

(Decreto Prot. 55862 del 12/10/2018)

Assessore: Personale, Politiche cimiteriali, Pubblica Istruzione, Politiche del welfare, Pari Opportunità, Asilo Nido Comunale, Politiche giovanili, Biblioteca comunale.

Pasquale De Simone

(Decreto Prot. 55859 del 12/10/2018)

Assessore: Polizia Locale, Protezione Civile, Piano di Emergenza Comunale, Sicurezza Urbana, Trasporti, Assetto Idrogeologico, Mobilità sostenibile, Raccolta dei rifiuti ed ottimizzazione dei servizi della raccolta differenziata, Piano Regolatore Generale, Demanio Turistico, PUA.

Teodolinda Morini

(Decreto Prot. 55858 del 12/10/2018)

Assessore: Politiche ambientali e di sviluppo sostenibile, Aree verdi e parchi - Fossati/Torrenti, Benessere Animale, Efficientamento energetico, Economia del mare, Sanità, Risorse idriche, Tutela del Paesaggio.

Cessazione dalla carica del consigliere Pasquale De Simone

(Verbale n°52 del 18/10/2018) nominato Assessore,

surrogazione con il primo dei non eletti **Raffaele Matarazzo.**

Cessazione dalla carica del consigliere Teodolinda Morini
(Verbale n°52 del 18/10/2018) nominata Assessore,
surrogazione con il primo dei non eletti **Maurizio Caso**.

Cessazione dalla carica di Assessore per dimissioni
Pasquale De Simone (Verbale n°27 del 12/06/2019)

NOMINA NUOVO ASSESSORE

Felice D'Argenzio

(Decreto Prot.28517 del 12/06/2019)

Assessore: Polizia Locale, Protezione Civile, Piano di Emergenza Comunale, Sicurezza Urbana, Trasporti, Assetto Idrogeologico, Mobilità sostenibile, Raccolta dei rifiuti ed ottimizzazione dei servizi della raccolta differenziata, Piano Regolatore Generale, Demanio Turistico, PUA.

DIMISSIONI DALLA CARICA DI ASSESSORE COMUNALE

Alessandro Martone (prot. n°39781 del 25/08/2020)

DIMISSIONI DALLA CARICA DI ASSESSORE COMUNALE

Felice D'Argenzio (prot. n°45225 del 28/09/2020)

Gianna Conte

(Decreto n°06 del 25/08/2020)

Assessore: Pubblica istruzione, Asilo Nido Comunale, Biblioteca comunale, Personale, Politiche giovanili, Politiche comprensoriali (Distretto socio-sanitario), Valorizzazione palazzi storici e monumentali, Federalismo demaniale, Mobilità sostenibile, Parcheggi, Manutenzioni stradali, Edifici pubblici, Parchi giochi, Anagrafe, Affari Generali e Protocollo, Segreteria Generale, Uffici demografici, Elettorale, Leva, Statistica.

Raffaele Matarazzo

(Decreto n°07 del 28/09/2020)

Assessore: Polizia Locale, Protezione civile, Piano di Emergenza Comunale, Sicurezza Urbana, Trasporti, Demanio, Assetto Idrogeologico, Raccolta dei rifiuti ed ottimizzazione dei servizi della raccolta differenziata.

CESSAZIONE DALLA CARICA DEL CONSIGLIERE

Gianna Conte (Verbale n°46 del 02/10/2020) presa d'atto cessazione dalla carica di Consigliere della Sig.ra Gianna Conte nominata Assessore, surrogazione con il primo dei non eletti **Michela Di Ciaccio**.

CESSAZIONE DALLA CARICA DEL CONSIGLIERE

Raffaele Matarazzo (Verbale n°46 del 02/10/2020) Presa d'atto cessazione dalla carica

di Consigliere del Raffaele Matarazzo nominato Assessore surrogazione con il primo dei non eletti **Davide Speringo**.

Luca Salvatore Gallinaro

(Decreto n. 9 del 26/10/2020)

Assessore: attività produttive, commercio, S.U.A.P., artigianato, ottimizzazione delle risorse e miglioramento dei servizi comunali, strumenti e politiche di programmazione finanziaria, azioni e politiche di contrasto alle emergenze economiche e sociali.

NOMINA NUOVO ASSESSORE

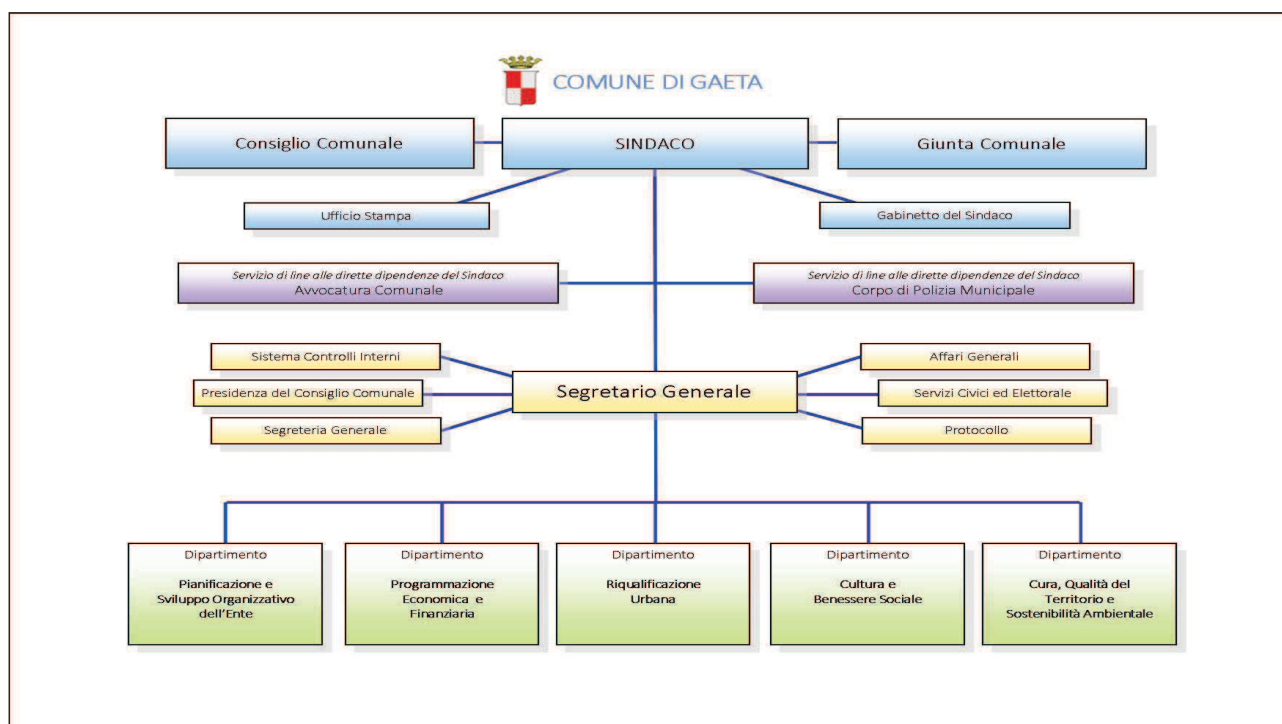
Assessore Massimo Magliozzi

Consigliere

Rocco Galiano, subentra in consiglio comunale al posto di Massimo Magliozzi

1.3 Struttura organizzativa

La definizione dei programmi e degli obiettivi è demandata agli organi di governo dell'Ente. La struttura organizzativa rappresenta graficamente la funzionalità dell'Ente al fine di raggiungere gli obiettivi e seguire le linee programmatiche del mandato. Ai dirigenti ed ai responsabili dei servizi è affidata, invece, la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, anche attraverso l'adozione di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla gestione un potere di indirizzo e controllo e di valutazione dei risultati.



Segretario: Avv. Antonella Marra

Numero dirigenti: N. 4 (tre di ruolo ed uno art. 110 D. Lgs. N. 267/2000)

Numero posizioni organizzative: n. 8

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale) **n. 132**

Per il funzionamento della gestione l'Ente recepisce le risorse necessarie sia di parte corrente, sia in conto capitale garantendo l'equilibrio tra risorse disponibili e fabbisogni di spesa.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Il contesto generale in cui l'amministrazione ha svolto la sua azione è stato fortemente condizionante per l'operatività dell'Ente. La progressiva e sistematica riduzione dei trasferimenti statali e le incessanti regole restrittive imposte dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, nonché le problematiche e restrizioni derivanti dalla pandemia Virus Sars – Covid 19 per le annualità 2020-2022, rappresentano solo alcuni degli aspetti di un contesto gravemente limitativo per l'autonomia dell'ente locale.

Nel corso del mandato l'amministrazione ha intrapreso con decisione il processo di riorganizzazione dei servizi al fine di conseguire risultati sempre più soddisfacenti ed una migliore qualità dei servizi erogati nonostante la sistematica riduzione dell'organico dell'ente a cui non è corrisposto, per volere legislativo se non attualmente a seguito della necessità di attuare le diverse Missioni del PNRR (Piano Nazionale della Resistenza e Resilienza), un adeguato sistema di turnover.

Per altro verso l'Ente ha intrapreso iniziative finalizzate al costante contenimento della spesa generale.

Il progetto di governo per la città di Gaeta per il periodo 2017-2022 è proseguito in continuità con le azioni già intraprese nella precedente consiliatura nel corso della quale, nel recepire le esigenze dei cittadini ci siamo impegnati a realizzare interventi concreti e cantierabili i cui risultati sono sotto gli occhi di tutti. Abbiamo reso la nostra città più pulita, più accogliente e più vivibile cercando di attrarre sempre più visitatori. Ma sicuramente tutto questo non basta in quanto siamo preoccupati per i giovani costretti ad andare altrove, e per gli anziani che, restando soli, non dispongono di sufficienti ed adeguate strutture di accoglienza territoriali.

Il nostro progetto di governo vuole indicare la strada per lo sviluppo e il rilancio futuro del territorio, completando la riorganizzazione, razionalizzazione ed efficientamento della casa comunale e sviluppando un programma di interventi sulla città a breve, media e lunga scadenza.

Siamo convinti che l'azione amministrativa non possa prescindere dalla maggiore chiarezza e trasparenza della macchina comunale. La partecipazione della cittadinanza e il coinvolgimento delle associazioni presenti sul territorio devono favorire uno sviluppo socio-economico, che tenga presente le politiche ambientali ed ecosostenibili e che contribuisca ad una maggiore vivibilità della città, dove la famiglia rappresenti il nucleo centrale delle politiche sociali.

Dobbiamo prendere atto che il nostro comune gestisce direttamente solo parte del proprio territorio. Pertanto gli sforzi dell'azione di governo, oltre alla gestione del quotidiano, saranno tesi alla valorizzazione delle molteplici capacità di sviluppo territoriale coinvolgendo enti sovracomunali quali l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale e il Consorzio di Sviluppo Industriale del Sud Pontino, senza trascurare il recupero delle strutture demaniali, che sono parte della nostra storia e del nostro tessuto sociale e culturale.

Nell'ottica della riduzione degli sprechi ci impegneremo a perseguire, ove possibile, programmi di gestione comprensoriale di opere e servizi tra i comuni dell'area del Golfo.

L'impegno e le linee guida del progetto di governo sono state finalizzate a ridisegnare la Gaeta di domani per restituire alla città il ruolo politico ed economico che merita.

1. COMPLETAMENTO OPERE AVVIATE E NUOVE DA AVVIARE

Nel corso della prima consiliatura sono stati messo in campo numerosi progetti di opere pubbliche che sono state poi realizzate in questo nuovo mandato. Abbiamo profuso ogni sforzo affinché potessimo restituire alla città opere e servizi importanti che saranno oggetto del nostro prossimo impegno di governo. Nel secondo mandato sono state investite risorse per opere per un totale di circa **65.000.000,00 euro** e sono state presentate ulteriori richieste di finanziamento per circa **€ 10.000.000,00**.

Di seguito si elencano le opere realizzate e/o in corso di realizzazione.

UNA CITTÀ IN CAMMINO

ISTITUTI SCOLASTICI

Messa in sicurezza, adeguamento impianti, superamento barriere architettoniche ed efficientamento energetico. Interventi finanziati dalla Regione Lazio, Ministero e risorse dell'Ente per un importo di circa 15.000.000 euro.

COMMISSARIATO DI POLIZIA E CASERMA DEI CARABINIERI

Riqualificazione del nuovo Commissariato di Polizia, ubicato presso l'ex tribunale di Gaeta, per un importo di 100.000,00 euro e della Caserma dei Carabinieri per un analogo importo di 100.000,00 euro.

IMPIANTO FOGNARIO PIAZZALE EX STAZIONE FERROVIARIA

Realizzazione by-pass fognario in via Del Piano-Via Garibaldi e manutenzione fossato via Garibaldi. Intervento finanziato attraverso la devoluzione di mutuo esistente di 332.000 euro e 100.000 euro da bilancio comunale.

QUARTIERE DI SERAPO

Riqualificazione della viabilità veicolare e pedonale delle strade primarie e secondarie incluse le sottoreti. Interventi finanziati dal bilancio comunale per un importo di circa 1.200.000 euro.

VILLA DELLE SIRENE

Riqualificazione della viabilità veicolare e pedonale. Interventi finanziati dal bilancio comunale per un importo di 600.000 euro.

UNA CITTÀ APERTA AL FUTURO

PALAZZO DELLA CULTURA e ALTRI MUSEI

Allestimento del Museo Demoantropologico del Mare e completamento dei lavori per la sistemazione del cortile interno, opere di sostegno ed altri interventi minori a completamento dell'intera opera e museo Civico e dell'Unità d'Italia. Interventi già finanziati dalla Regione Lazio, Ministero e risorse dell'Ente per un importo di circa 1.000.000 di euro.

BASTIONE LA FAVORITA

Lavori di recupero, restauro e adeguamento funzionale. Interventi finanziati da bilancio comunale per un importo di 500.000 euro.

EDIFICIO COMUNALE SITO IN VIA PIO IX

Lavori di recupero, razionalizzazione e riqualificazione dell'edificio di proprietà comunale adibito a case popolari. Interventi finanziati dalla Regione Lazio per un importo di 1.200.000 euro e euro 200.000,00 con risorse comunali.

EDIFICIO «GRAN GUARDIA»

Programma di valorizzazione e adeguamento funzionale dell'edificio. Interventi finanziati da bilancio comunale per un importo di 1.200.000 euro ed euro 3.500.000,00 dalla convenzione sottoscritta con l'Agenzia delle Dogane

CIMITERO

1. Recupero e costruzione di cappelle cimiteriali, opere di manutenzione straordinaria e riqualificazione della struttura e dei servizi connessi. Interventi finanziati con mutuo comunale già contratto di 1.088.000 euro.
2. Costruzione di 480 loculi (di cui 240 di imminente realizzazione nel campo A) e 1.000 cellette. Intervento finanziato per un importo di 381.000 euro dal bilancio comunale.
3. Lavori di riqualificazione dell'intera struttura cimiteriale, viabilità e regimentazione delle acque meteoriche. Intervento finanziato con risorse comunali per 200.000,00 euro.

CAMPO SPORTIVO RICINIELLO

Lavori riqualificazione campo calcetto adiacente a via Pisa, copertura tribune, realizzazione *skate park* e realizzazione parcheggio e marciapiede adiacente a via Serapide. Interventi finanziati con mutuo del credito sportivo già erogato per 600.000 euro.

STRUTTURA SPORTIVA IN VIA VENEZIA

Realizzazione di un nuovo impianto sportivo polivalente. Intervento finanziato con mutuo del credito sportivo già erogato di 5.500.000.000 euro.

QUARTIERE MONTE TORTONA

Riqualificazione di via Monte Tortona, via Monte Rosa, via Monte Bianco, via Monte Cervino ed eventuali ulteriori traverse includendo illuminazione, verde pubblico e arredo urbano. Interventi finanziati da bilancio comunale per un importo di 350.000 euro.

MERCATO DEL PESCE

Realizzazione della struttura sull'area ex CA.NA.GA. Interventi finanziati da Autorità di Sistema Portuale per un importo di 400.000 euro.

VIA EUROPA

Sistemazione delle sottoreti, marciapiedi, eliminazione delle barriere architettoniche, arredo urbano, pubblica illuminazione e rifacimento del manto stradale (primo stralcio). Interventi finanziati da bilancio comunale per un importo di 200.000 euro.

CORSO ITALIA E TRAVERSE

Riqualificazione della viabilità veicolare e pedonale, del verde pubblico, dell'arredo urbano e delle sottoreti. Interventi finanziati da bilancio comunale per un importo di 2.000.000 euro.

LUNGOMARE GAETA MEDIEVALE

Riqualificazione del *waterfront*, viabilità e arredo urbano del tratto compreso tra Largo Caserta e Piazzale G. Caboto. Interventi finanziati dall'Autorità di Sistema Portuale, Regione Lazio e risorse dell'Ente per un importo di circa 5.000.000 di euro.

LUNGOMARE GAETA CENTRO

Riqualificazione del *waterfront*, viabilità e arredo urbano lato mare e lato terra. Interventi finanziati dall'Autorità di Sistema Portuale e risorse dell'Ente per un importo di circa 3.000.000 di euro.

PARCHEGGI

Per far fronte all'afflusso turistico sono in corso di realizzazione interventi per la realizzazione di nuovi parcheggi: Spaltoni, Piazza Risorgimento, area ex AVIR, Piazza Monsignor Di Liegro. Interventi finanziati da privati e risorse dell'Ente per un importo di circa 11.300.000 euro.

MESSA IN SICUREZZA

Interventi realizzati dalla Regione Lazio per bonifica del costone roccioso di Monte Orlando per circa 800.000,00 euro, messa in sicurezza del ponte della Flacca per circa 350.000 euro, impianti di videosorveglianza per circa 100.000 euro ripascimento del litorale per circa 200.000 euro

CITTADELLA DEL TENNIS

Realizzazione di un nuovo impianto sportivo dedicato alla disciplina del tennis. Interventi finanziati con risorse dell'Ente e devoluzione mutui per un importo di circa 800.000 di euro.

VIA BOLOGNA

Riqualificazione della viabilità veicolare e pedonale e delle sottoreti. Interventi finanziati da bilancio comunale per un importo di circa 500.000 euro.

PALAZZETTO DELLO SPORT

Intervento del Palazzetto dello Sport via Marina di Serapo finanziati dal Ministero per circa 700.000 euro

QUARTIERI SERAPO E FONTANIA

Riqualificazione e sistemazione della viabilità pedonale, regimentazione delle acque meteoriche, sottoreti e arredo urbano. Interventi finanziati dalla Regione Lazio per un importo di 900.000 euro e 250.000 euro da bilancio comunale.

FOSSATO PONTONE (RIO D'ITRI)

Lavori di protezione ordinaria in riferimento al programma regionale per la difesa del suolo e la sicurezza del territorio. Interventi finanziati dalla Regione Lazio per un importo di 240.000 euro.

AREA EX AVIR

Intervento di rigenerazione urbana con fondi PNRR del valore di 5.000.000 di euro

2. RIORGANIZZAZIONE DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA

Le pubbliche amministrazioni rappresentano enti non profit fornitori di servizi diretti ai cittadini. Pertanto, la produttività si misura sulla quantità e qualità di opere realizzate e sui servizi rivolti alla comunità. Quindi, la riorganizzazione, la razionalizzazione e l'efficientamento dei settori produttivi e delle risorse umane disponibili hanno rappresentato un obiettivo prioritario che, unitamente all'utilizzo di tecnologie informatiche avanzate, potranno migliorare la qualità e la quantità di servizi forniti ai cittadini.

Occorre continuare con la riorganizzazione dei dipartimenti e degli uffici comunali in un'ottica di efficienza ed efficacia finalizzata a favorire una maggiore partecipazione del cittadino alla vita amministrativa. Le esigenze di efficienza e produttività rendono indispensabili nuovi orientamenti organizzativi attraverso scelte di riconversione che, attraverso la valorizzazione delle professionalità interne, consentono di liberare risorse e garantire maggior efficacia ed economia di gestione. Si è avviato un processo di digitalizzazione tesa a rendere la macchina amministrativa più snella e a consentire un buon risparmio economico.

Per migliorare la qualità delle progettualità cittadine su temi e problematiche particolari si è creato un tavolo di concertazione a supporto dell'Ente sindaco su specifici argomenti nell'espletamento delle funzioni che esulano dalle deleghe assessorili. La nostra politica di bilancio nei prossimi anni sarà mirata al contenimento delle imposte e tariffe locali per non appesantire il bilancio delle famiglie in questo momento di crisi generale, in relazione al contesto socio-economico e governativo in essere. È continuato il lavoro di ottimizzazione dei costi di gestione.

Inoltre si è profuso grande impegno nella valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà del comune di Gaeta. Difatti, il patrimonio immobiliare potrebbe rappresentare una fonte di finanziamento per le casse comunali. Poiché i trasferimenti di risorse finanziarie dallo Stato sono sempre più esigui, l'equità fiscale potrà essere raggiunta attraverso il recupero dell'evasione tributaria e la riscossione diretta delle imposte comunali.

3. POLITICHE AMBIENTALI E SANITÀ

La consapevolezza di migliorare la qualità della vita dei cittadini ha rappresentato uno degli obiettivi prioritari del nostro programma politico-amministrativo. Infatti, siamo convinti che la vivibilità del nostro territorio non possa prescindere dallo sviluppo urbano sostenibile che tenga conto di progettualità tese al miglioramento di servizi essenziali.

SERVIZI E PRESIDI SANITARI

Il quasi fallimento nella gestione del sistema sanitario da parte dei vari governi regionali succedutisi negli ultimi 20 anni continua a produrre disagi enormi specialmente a Gaeta, dove la carenza di presidi e la difficile viabilità Gaeta-Formia hanno reso e continueranno a rendere indispensabile l'impegno dell'Amministrazione comunale ad attivare una serie di servizi finalizzati ad arricchire l'offerta sanitaria in favore della collettività:

- Rinnovare la Convenzione con l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, finalizzata a rafforzare gli interventi di prevenzione e di sostegno in favore di bambini e adolescenti che appartengono alla fascia della minore età (0-17 anni), a costo zero per i residenti;
- Riproporre il progetto «Salute nelle scuole» che ha già visto oltre 1.500 bambini sottoposti a visita cardiologica gratuita;
- Rinnovare la Convenzione con la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) finalizzata alle attività di prevenzione, diagnosi e riabilitazione. Ad oggi sono state effettuate visite gratuite nei settori oncologico, cardiologico e dermatologico, rivolti prevalentemente alla popolazione adulta.

Inoltre, siamo stati impegnati a sollecitare la Regione Lazio affinché la scelta sulle strutture sanitarie comporti provvedimenti che rendano completo e funzionale il sistema sanitario distrettuale ubicato a Gaeta, con l'implementazione dei servizi ambulatoriali dotati di strumentazione moderna e, al contempo, individuando ulteriori sistemi per la prevenzione e la salvaguardia della salute. Sensibilizzare e sollecitare la Regione Lazio a realizzare il nuovo ospedale del Golfo di Gaeta.

Una particolare attenzione è stata riservata al ruolo delle associazioni di volontariato, la cui preziosa collaborazione ci permette di svolgere una molteplicità di servizi al cittadino.

GESTIONE DEI RIFIUTI

La raccolta differenziata «porta a porta», che nel 2017 aveva superato il 50%, ha proiettato la città in una dimensione più moderna, sostenibile ed accogliente con conseguenti miglioramenti sulla qualità della vita. Il servizio è stato ulteriormente migliorato attraverso interventi che consentano, da un lato, di raggiungere percentuali superiori al 60%.

POLITICHE ENERGETICHE

L'efficientamento energetico della rete cittadina è iniziato con l'installazione di pannelli fotovoltaici in alcune scuole cittadine che ha consentito maggiori risparmi economici. Durante la consiliatura è continuato l'impegno dell'amministrazione comunale nel perseguire un approvvigionamento e un impiego delle risorse energetiche duraturo e responsabile. E fra queste ulteriori installazioni di impianti fotovoltaici

VERDE PUBBLICO

Il verde pubblico assolve a numerose funzioni di importanza primaria per molti aspetti della vita quotidiana. La cura e la manutenzione dei parchi pubblici e del verde cittadino ha rappresentato un obiettivo primario per la salvaguardia della sostenibilità ambientale, per il decoro urbano e per l'accoglienza turistica.

SITI E BENI ARCHEOLOGICI

Si è cercato di recuperare e valorizzare i siti archeologici.

Dopo aver ultimato la riqualificazione dei Bastioni Carlo V ed aver aperto il Palazzo della Cultura (ex Caserma Cosenz), grazie ai proficui incontri con la Direzione dell'Eni ha concluso l'iter per l'acquisizione al patrimonio comunale del Monastero di San Zannone, edificato e realizzato in stile gotico sui resti megalitici e romani dai frati cistercensi di Zannone nel 1295 ed ubicato all'interno del Deposito Eni (Arzano). Il complesso monastico, attivo fino al 1750, sarà successivamente sottoposto ad interventi di restauro per poi renderlo fruibile insieme ad altri beni archeologici, artistici e culturali cittadini che andranno ad incrementare la nostra offerta culturale e turistica.

DECORO URBANO

Riteniamo che una maggiore sensibilizzazione verso il rispetto del territorio e un più accentuato controllo dello stesso possano contribuire a migliorare il decoro, l'efficienza e la qualità dei servizi offerti ai cittadini. Il rispetto della cosa pubblica non può essere calpestato. A tale proposito l'amministrazione si è adoperata affinché venissero evitati imbrattamenti murali, deiezioni animali, dispersione vandalica di rifiuti e quanto altro possa nuocere alla vivibilità ed all'immagine del nostro territorio, adottando le opportune sanzioni per abusi e/o comportamenti scorretti.

RIQUALIFICAZIONE URBANA

La riqualificazione del territorio è stata attuata con l'abbattimento delle barriere architettoniche, come già avvenuto sulle due arterie principali di via Marina di Serapo e del Lungomare Caboto. Allo stesso tempo, è stata incentivata l'accoglienza turistica valorizzando il Lungomare Caboto, realizzando altre opere pubbliche ed individuando ulteriori attrattori.

CIMITERO

L'opera di riqualificazione della nostra struttura cimiteriale di via Garibaldi, già iniziata nel primo mandato, è continuata con il recupero ed il consolidamento delle cappelle comunali esistenti. Sono stati previsti investimenti per circa 3.000.000,00 euro finalizzati alle seguenti progettualità: recupero e costruzione di cappelle cimiteriali, lavori di riqualificazione della viabilità e regimentazione acque meteoriche, opere di manutenzione straordinaria, riqualificazione della struttura e dei servizi connessi, realizzazione di 480 loculi e 1.000 cellette.

AREE PERIFERICHE

L'Ente è consapevole dei disagi e delle difficoltà a cui sono giornalmente soggetti i cittadini che risiedono nelle zone periferiche della città. Nel corso degli anni molte aree periferiche hanno avuto uno sviluppo residenziale. Pertanto, il nostro continuo impegno è stato orientato a dotare le aree ormai urbanizzate di maggiori servizi e viabilità adeguata. Ci limitiamo ad evidenziare alcuni degli interventi prioritari effettuati:

- Riqualificazione della zona La Piaja attraverso la demolizione dell'ex opificio PIA e realizzazione di una struttura commerciale;
- Allargamento della strada di via del Colle al fine di garantire la sicurezza a veicoli e pedoni;
- Realizzazione dell'impianto di illuminazione sulla strada di collegamento Monte Tortone-Il Colle;
- Realizzazione della rete fognaria e dell'acqua in alcune zone.

4. POLITICHE SOCIALI, SPORT E SICUREZZA

SERVIZI ALLA PERSONA, UNA CERTEZZA PER TUTTI

POLITICHE SOCIALI

Una delle spese più qualificanti l'attività di un'amministrazione è quella nel welfare e servizi sociali. La particolare crisi economica sta creando fasce di povertà sempre più alte di cui la società civile e l'ente comunale si sono fatte far carico. Pertanto, particolare attenzione è stata rivolta all'incremento di risorse economiche dal bilancio comunale per far fronte alle continue situazioni di bisogni e disagi contingenti dei nuclei familiari. Per ridurre questo stato di impoverimento sociale il nostro maggior impegno è stato rivolto a creare le condizioni per sviluppare l'economia che possa generare lavoro e occupazione.

La centralità della persona nel sistema degli interventi e dei servizi sociali è stata la bussola della nostra azione politico-amministrativa credendo fermamente nella valorizzazione del Capitale Sociale Umano, perché le persone sono portatrici non solo di bisogni ma anche di capacità che possibilmente vanno messe a disposizione della comunità per contribuire, insieme all'amministrazione pubblica, a dare soluzioni ai problemi di interesse generale.

Pertanto, si è cercato di orientare la spesa laddove i bisogni sono cresciuti. **Noi crediamo che la priorità siano le famiglie con persone diversamente abili, con bambini, con anziani non autosufficienti, con lavoratori colpiti dalla crisi.** Sono stati rafforzati gli interventi sociali individuando nuove tipologie, con l'obiettivo di rendere più semplice, esteso e rapido l'accesso dei cittadini e delle famiglie ai servizi, migliorando la correlazione tra rette/tariffe e reddito familiare effettivamente percepito.

I costi del welfare municipale devono essere sostenuti non solo con specifiche e coraggiose scelte prioritarie di bilancio ma anche con azioni di riorganizzazione dei servizi che ne consentano l'ulteriore razionalizzazione, senza sacrificio degli standard di qualità. Questo progetto di welfare ha richiesto che il Comune svolga un ruolo di cabina di regia e garanzia capace di focalizzare e mobilitare tutte le energie possibili, favorendo la nascita e la crescita di nuovi modi di stare nella società delle persone: le cooperative sociali, il volontariato, la cultura della responsabilità sociale delle imprese e la cittadinanza attiva.

1. Sono state previste e potenziate le agevolazioni fiscali per le famiglie numerose con almeno tre figli sulle imposte locali (TARI e TASI);
2. Sono state potenziate le agevolazioni fiscali/esenzioni per le famiglie con un ISEE fino a 6.000,00/10.000,00 sulle imposte locali (TARI e TASI);
3. Sono stati potenziati i servizi a favore delle famiglie con bambini diversamente abili ed anziani;
4. Sono stati potenziati i servizi a favore dei centri anziani;
5. Potenziamento dei servizi sanitari erogati dal Comune di Gaeta con l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù a favore delle famiglie disagiate;
6. Potenziamento del progetto Family Card istituito dalla mia amministrazione;
7. Potenziamento del progetto bonus bebè, che prevede un piccolo contributo alle famiglie dei nuovi nati i cui genitori hanno deciso di risiedere a Gaeta;
8. Prevedere una forma di sostegno all'occupazione attraverso contributi a fondo perduto alle imprese che effettuano nuove assunzioni di soggetti disagiati.

EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE (ERS)

L'Edilizia Residenziale Sociale (ERS) è un settore che prevede l'attuazione di programmi costruttivi, destinati prioritariamente alla realizzazione di alloggi prima casa per i soggetti destinatari dell'edilizia sociale. Sono alloggi sociali le case e i servizi destinati a individui e nuclei famigliari svantaggiati che non sono in grado di accedere ad alloggi nel libero mercato.

Si è reso indispensabile procedere alla redazione ed all'attuazione di programmi finalizzati alla risoluzione delle problematiche abitative e alla riqualificazione del patrimonio edilizio e urbanistico esistente.

LE PARI OPPORTUNITÀ NELLE DIFFERENZE DI GENERE

Promozione della cultura delle Pari Opportunità per tutte e tutti valorizzando le differenze, anche attraverso la creazione di strumenti istituzionali che garantiscano la diffusione della cultura delle pari opportunità, la prevenzione della violenza di genere, il rispetto per le differenze, l'affermazione dei diritti dei bambini e delle bambine, la prevenzione e la promozione della salute psico-fisica delle donne, l'accessibilità e la piena fruibilità del territorio per chi vive condizioni di disagio fisico e l'integrazione interculturale.

SICUREZZA E TRANQUILLITÀ PER I NOSTRI CITTADINI

La sicurezza è un bene pubblico. E come tale è uno dei pilastri su cui si è fondata la nostra azione di governo in quanto essa è il presupposto del vivere civile e anche del rilancio economico. La possibilità di vivere e di preservare la propria integrità fisica e la propria incolumità è desiderio primario di ogni essere

umano. Sul tema della sicurezza dei cittadini e del territorio c'è bisogno di lavorare quotidianamente in sinergia con le istituzioni deputate e con le forze dell'ordine.

SPORT E TEMPO LIBERO

Sport non significa solo agonismo ma educazione, integrazione e benessere per tutti. L'Ente ha continuato a scommettere sullo sport. Gaeta è una città di sportivi. Ci sono società di alto livello e qualità che ottengono risultati lusinghieri a livello regionale e nazionale, ma soprattutto perché i nostri cittadini praticano moltissime discipline: c'è un mondo agonistico, amatoriale e dilettantistico, vivacissimo e diffuso, e un'abitudine consolidata ad avviare i bambini e i ragazzi alla pratica sportiva appena possibile, consapevoli che crescita, educazione e civicità sono momenti e valori a cui lo sport offre un contributo insostituibile.

Lo sport è uno mezzo di socializzazione, multiculturalità e integrazione, anche delle diverse abilità ed è fondamentale per la salute e la qualità della vita dei cittadini. Servono idee e progetti concreti per non disperdere questo patrimonio della nostra città e per rendere Gaeta all'altezza delle sfide che la attendono.

Nel corso della consiliatura sono stati effettuati ingenti investimenti per la realizzazione e miglioramento dell'impiantistica sportiva.

5. POLITICHE ECONOMICHE, TURISMO E PORTUALITÀ

Nella convinzione che l'economia del territorio non potesse prescindere dalla valorizzazione e dallo sviluppo di alcune aree strategiche sono stati programmati e/o effettuati interventi alla ex Avir, campo sportivo Riciniello e deposito Eni-Agip

Siamo convinti che l'ampliamento della capacità ricettiva sia condizione necessaria e determinante per competere nel mercato del turismo, settore di cui si prevede la crescita nei prossimi anni. Pertanto la nostra amministrazione è convinta che questi obiettivi si potranno raggiungere in un contesto di progettualità globale che dovrà scaturire dalla redazione del nuovo Piano Regolatore Generale.

Il nostro mare deve rappresentare la principale risorsa per attrarre turismo anche destagionalizzato. Il clima, le condizioni ambientali e il nostro patrimonio storico-culturale, unitamente ad iniziative di accoglienza, rappresentano gli elementi principali e determinanti per favorire il flusso turistico nell'intero arco dell'anno.

CITTÀ DEL TURISMO E DEL FARE IMPRESA

Il turismo è il nostro petrolio. È un settore fondamentale per la nostra economia e interessa tutti i gaetani. Il settore turistico è strategico e rappresenta una linfa vitale per il rilancio socio-economico di Gaeta. Lo sforzo e l'impegno dell'amministrazione sono stati tesi a creare una tecnostuttura che si occupi della gestione dei beni culturali e delle strategie di promozione turistica, riuscendo a porre in essere progetti di destagionalizzazione che consentano di rilanciare l'economia locale specialmente nei periodi di bassa stagione.

Turismo delle luminarie natalizie

Durante le festività natalizie Gaeta le luminarie hanno fatto registrare (ad eccezione degli anni pandemici) la presenza di circa 500.000 visitatori che hanno alimentato l'economia locale, divenendo il punto di riferimento di molti turisti da novembre a gennaio.

Turismo Crocieristico

Il turismo crocieristico deve puntare ad allinearsi con gli obiettivi dell'European Green Deal, ovvero a sviluppare un turismo crocieristico sostenibile e resiliente. Pertanto è continuata l'azione di accoglienza delle navi da crociera di piccole dimensioni che consentono la valorizzazione del territorio oltre che la destagionalizzazione del turismo.

Turismo culturale

La cultura rappresenta un forte collante sociale che rafforza il senso di appartenenza ad un luogo e ad una comunità geografica. Il turismo culturale riguarda anche il piacere di immergersi nello stile di vita locale e in tutto ciò che ne costituisce l'identità e il carattere. Per il ricco patrimonio storico-artistico che possiede, Gaeta è una meta esclusiva per quanto riguarda il turismo culturale, settore in grado di incidere direttamente sull'economia cittadina.

La strategia su cui si è puntato è stato di rilanciare l'offerta turistica investendo sui temi della sostenibilità in stretta connessione con la cultura. Una certa rilevanza in questo settore assume anche la Pinacoteca Comunale di Arte Contemporanea «Giovanni da Gaeta», molto visitata ed apprezzata per l'azione culturale che svolge in materia di conservazione, valorizzazione, documentazione e studio della produzione artistica italiana ed internazionale dell'arco temporale dalla fine dell'Ottocento ad oggi.

La città di offre molte opportunità. Potrà essere una meta possibile, decongestionando le grandi città d'arte come Roma e promuovendo itinerari alternativi che valorizzino le nostre peculiarità paesaggistiche, storiche e culturali.

Turismo gastronomico

La storia, la natura e il clima hanno creato i presupposti per un patrimonio gastronomico di assoluto rilievo: basti pensare che il primo documento scritto nel quale è riportata la parola «pizza» è contenuto nel *Codex Diplomaticus Caietanus* dell'anno 997.

Dunque, Gaeta è famosa anche per la sua gastronomia tipicamente mediterranea, dove le protagoniste sono le olive nere prodotte nella zona e il pescato del golfo. L'oliva di Gaeta, secondo la leggenda conosciuta già da Enea e nel Medioevo, toccava i prezzi più alti dell'intero bacino del Mediterraneo. Attualmente è un ingrediente di pregio per gli chef di tutto il mondo. Da ricordare, poi, un piatto tipico che si trova quasi ovunque: la tiella.

Bisogna continuare a puntare sugli itinerari gastronomici, esaltando le peculiarità della cucina gaetana le quali traggono origine dalla particolare orografia del territorio e dal secolare commercio marittimo che hanno reso possibile lo sviluppo di numerose e varie pietanze, sapientemente elaborate dalle massaie locali nel corso degli anni.

Turismo sportivo

Il turismo sportivo è da diversi anni un settore in forte crescita, tant'è che rappresenta per la nostra città una notevole occasione di sviluppo locale. Il turismo sportivo offre in effetti la possibilità di completare l'offerta turistica del nostro territorio diventando quindi fonte di ricchezza e occupazione. In questi ultimi anni il connubio turismo e sport si è fatto sempre più solido diventando una notevole risorsa economica per tutti coloro che operano in entrambi i settori.

Turismo verde o ambientale

Turismo e ambiente naturale sono legati l'uno all'altro a doppio filo. L'ambiente integro è, per il turismo, un forte motivo di attrattiva. Il turismo ambientale comprende tutte le forme di turismo il cui movente principale è la natura, la sua osservazione (ad esempio i campi per il *bird watching*), l'immersione in ambienti incontaminati (trekking, cicloturismo, equitazione, itinerari all'aria aperta e nei parchi naturali). In linea con la crescita globale della sensibilità ambientale, l'Area Protetta di Monte Orlando, inserita nel contesto del tessuto urbano, è metà di turisti amanti della natura. Nostro obiettivo è stato di potenziare il turismo verde che sta diventando un settore in forte ascesa, con prospettive addirittura superiori a quello tradizionale.

Turismo scolastico: un sistema per costruire il futuro

Il turismo scolastico è stato uno dei punti di forza su cui dovremo continuare a puntare, proponendo un'offerta che permetterà a tutti gli studenti di vivere la gita scolastica come momento di conoscenza ed esplorazione del territorio, con tutte le bellezze che vi si possono ammirare. Riteniamo che gli studenti debbano essere protagonisti di un nuovo modo di intendere il turismo scolastico.

Esempio importante è costituito dal successo delle edizioni del Festival dei Giovani che hanno fatto registrare numerosissime presenze. Una kermesse fatta dai giovani per i giovani, dove i «millennials» possono esprimere liberamente il proprio talento. E confrontarsi su economia e ambiente, informazione e politica, ma anche scuola, immigrazione, Europa, integrazione, innovazione.

Il Festival dei giovani – che arrivano a Gaeta per valorizzare le proposte dei ragazzi tra i 16 ed i 19 anni - è una manifestazione organizzata dal Comune di Gaeta e dalla Luiss con la partecipazione di imprenditori, docenti universitari, startupper, personaggi del mondo della formazione e dell'informazione, dello sport e dello spettacolo.

AREA EX AVIR- AREA EX STAZIONE FERROVIARIA - IMPIANTO SPORTIVO RICINIELLO

Si è cercato di valorizzare queste tre aree in maniera organica ed armonica.

Queste tre vaste aree di pregio e strategiche, situate al centro della città, se non valorizzate, rappresentano un ostacolo alle prospettive di sviluppo del territorio. La disponibilità di aree sicuramente strategiche permetterà la realizzazione di insediamenti turistico-ricettivi e di minime strutture di edilizia residenziale, prevedendo anche la realizzazione della nuova stazione, dei parcheggi sotterranei e di spazi adibiti a verde pubblico e servizi (aree congressuali, museali, etc.).

AREA ENI/AGIP

L'area del Deposito Eni/Agip rappresenta un volano per lo sviluppo economico della nostra città. La riqualificazione e le nuove destinazioni urbanistiche delle aree dell'ex proprietà Eni passano attraverso

scelte strategiche che hanno rappresentato la sintesi di interessi tra la proprietà, il Consorzio di Sviluppo Industriale del Sud Pontino e il Comune di Gaeta. Pertanto siamo stati convinti che la sinergia progettuale tra questi enti potrà contribuire a rendere la nostra città più competitiva e più attraente sotto il profilo turistico e industriale.

Il nostro maggiore interesse, per questo vasto territorio che occupa circa 25 ettari, è quello di proiettare nel futuro uno sviluppo socio-economico compatibile che sappia coniugare le esigenze dei partner con quelli della cittadinanza in funzione anche della valorizzazione e dello sviluppo del porto.

CENTRO STORICO PORTO SALVO

Siamo consapevoli che il centro storico Porto Salvo debba rappresentare, unitamente al centro storico Sant'Erasmo, il cuore pulsante della nostra città. Porto Salvo nella sua unicità può essere un polo di attrazione internazionale se opportunamente riqualificato. La valorizzazione del nostro borgo può nascere dall'apertura a mare dei nostri vicoli. Si è quindi proceduto alla riqualificazione del tratto del lungomare compreso tra Piazza della Libertà e Largo Peschiera.

La creazione di parcheggi sono state le condizioni necessarie per uno sviluppo sostenibile del quartiere, nonché interventi per consentire una sempre maggiore vivibilità per attrarre flussi turistici per l'intero anno. Questo progetto ha coinvolto l'Autorità di Sistema Portuale e il Comune di Gaeta in una comunione di intenti e stretta collaborazione amministrativa ed economica .

PORTO COMMERCIALE

Il porto commerciale rappresenta una grande risorsa per la nostra città. L'impegno della nostra amministrazione è stato quello di essere da pungolo verso l'Autorità di Sistema Portuale per favorire lo sviluppo dei traffici che siano sostenibili con il tessuto urbano ed al fine di creare lavoro e occupazione.

AREE CANTIERI NAVALI

La filiera della cantieristica navale vive oggi una difficile fase. Eppure il settore ha una rilevanza notevole a livello nazionale e un impatto decisivo sull'economia di molti territori. Per rispondere alla sfida del tempo, le aree dei cantieri navali in concessione sono state riqualificate ed adibite alla costruzione e manutenzione di imbarcazioni di qualsiasi tipo.

IMPRESE E OCCUPAZIONE: COMMERCIO E ARTIGIANATO

Difendere il lavoro e crearne di nuovo attraverso lo sviluppo economico: queste le priorità della nostra proposta di governo per Gaeta. In questi anni gli operatori economici sono stati accompagnati da una politica di sviluppo e sostegno.. La politica del fare sullo sviluppo turistico e sulla stagionalizzazione ha visto un incremento esponenziale delle presenze, ed ha spinto l'amministrazione a continuare ad investire sui fatti concreti, immediati ed efficaci.

Il nostro primo e più importante dovere è stato restituire fiducia e speranza alla nostra città. Gaeta possiede un enorme patrimonio naturalistico, storico ed enogastronomico che deve essere conosciuto per qualità e innovazione. La nostra amministrazione si è impegnata a:

1. Incentivare l'apertura di nuove attività, prevalentemente artigianali, nei centri storici con contributi a fondo perduto e/o agevolazioni fiscali (esenzioni della TARI-COSAP, etc.);

2. Favorire il processo di destagionalizzazione (Luminarie, Festival dei giovani, Carnevale, etc.) nei mesi di bassa stagione al fine di favorire sviluppo economico e occupazione;
3. Prevedere una forma di sostegno all'occupazione attraverso contributi alle imprese che effettuano nuove assunzioni di soggetti disagiati;
4. Incentivare le imprese giovanili all'apertura di nuove attività vocazione innovativa, turistica o artigianale con contributi a fondo perduto e/o agevolazioni fiscali (esenzioni della TARI-COSAP, etc.);
5. Potenziamento dello sportello del microcredito ubicato presso la sede comunale per la concessione di finanziamenti fino a € 25.000,00 per l'apertura ed il sostegno di nuove imprese. Il microcredito, visto sempre più quale strumento alternativo per rispondere alle esigenze di accesso al credito, è rivolto a una vastissima platea di persone, soprattutto a quella fascia di persone potenzialmente produttive che, a causa di variabili esterne alla loro volontà, sono considerate non bancabili dal sistema creditizio tradizionale;
6. Il Comune alleato di imprese. Semplificazione della macchina comunale attraverso la sburocratizzazione delle procedure, garantire semplicità, rapidità e certezza nelle pratiche comunali in modo da eliminare in maniera definitiva gli ostacoli di una Pubblica Amministrazione spesso lontana dalle imprese attraverso azioni di verifica costante dei livelli di produttività ed efficienza.

6. SVILUPPO URBANISTICO, VIABILITÀ E PARCHEGGI

NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE

Situazione attuale

Il piano regolatore generale (PRG) è lo strumento, di carattere programmatico, attraverso cui l'ente locale provvede alla corretta gestione e alla proficua utilizzazione dell'intero territorio. In molti casi l'attuazione delle previsioni del P.R.G. ha provocato scompensi dovuti a concentrazione elevata di volumetria, in massima parte destinata a residenze, provocando gravi problematiche. Tutto ciò ha pesato notevolmente sulla vita quotidiana del cittadino in quanto sono stati sottratti spazi ai servizi ed in particolare a strade, parcheggi, aree verdi e ludico-sportive.

La nostra città non è rimasta indenne dagli esiti nefasti dell'attuazione del P.R.G. che ha visto la luce nel 1973. Dall'analisi di questo piano si è partito per porre rimedi alle carenze scaturite, dalle criticità evidenziate, dagli eccessi realizzati, dai nodi irrisolti in relazione soprattutto all'economia, all'ambiente ed al paesaggio. Sono state quindi deliberate le linee guida da seguire per la stesura del piano è stato affidato l'incarico per la predisposizione

Considerazioni progettuali

Con il nuovo P.R.G. ci siamo proposti di attuare meccanismi di trasformazioni del nostro territorio, attraverso lo sviluppo sostenibile, volto ad assicurare uguali potenzialità di crescita del benessere dei cittadini e a salvaguardare i diritti delle generazioni presenti e future a fruire delle risorse del territorio. Occorre redigere un P.R.G. immediatamente esecutivo che soddisfi i seguenti obiettivi:

1. Deve riuscire ad azzerare i procedimenti burocratici proponendosi come strumento definitivo, adattabile e dinamico;

2. Deve poter superare i vincoli urbanistici con la definizione, nelle varie zone, delle destinazioni possibili, anche temporanee, e di quelle da escludere;
 3. Deve poter superare i vincoli paesistici con prescrizioni sui colori, materiali per facciate e infissi.
 4. Deve essere strumento urbanistico, ambientale e paesaggistico definitivo anche per i centri storici sia con le destinazioni, sia con prescrizioni e indicazione per le modifiche edilizie, eventuali ricostruzioni, per realizzazione di servizi, parcheggi e verde prima di tutto;
 5. Favorire lo sviluppo di strutture turistico-ricettive e residenzialità rurali.
- Crediamo, inoltre, doveroso procedere al reperimento di aree per eventuali eventi imprevisti (terremoti, sconvolgimenti idrogeologici e/o climatici, etc.) necessarie per insediamenti di emergenza e temporanei.

PUA, PIANO APPROVATO DOPO 30 ANNI DI ATTESA

Durante la mia Amministrazione il Consiglio Comunale ha adottato il PUA (Piano di Utilizzazione degli Arenili), un risultato atteso dagli operatori del settore balneare ormai da 30 anni, e una soddisfazione per l'amministrazione.

L'adozione del Pua è un atto storico di grande coraggio e di rispetto nei confronti di tutti gli operatori e delle associazioni di categoria. Significa riconoscere il diritto al lavoro e all'impresa. Di certo L'Amministrazione ha dimostrato coraggio e capacità che hanno consentito, in così poco tempo, di avviare l'iter finalizzato a dotare il Comune di Gaeta di un Piano che disciplina la gestione e l'uso delle aree del demanio marittimo con finalità turistico-ricreative. Le nuove concessioni dovranno rispettare in pieno il criterio dell'ecosostenibilità sia nell'uso dei materiali che delle tecnologie per l'efficientamento energetico finalizzato all'autosostentamento.

Tutte le strutture da realizzare dovranno essere amovibili. E tutte ad impatto zero. I nuovi concessionari hanno l'obbligo di provvedere al totale abbattimento delle barriere architettoniche. Infine, è prevista anche qualche concessione dedicata a tutti gli animali di affezione (cani, gatti, ecc.) adeguatamente attrezzata per ospitarli.

VIABILITÀ

Viabilità e mobilità urbana

Obiettivo primario della nostra amministrazione è stato migliorare la viabilità al fine di migliorare la qualità della vita dei residenti e dei turisti. In questi anni siamo intervenuti in varie parti della città realizzando alcune rotatorie e modificando i sensi di marcia. Ma il sistema della mobilità presenta ad oggi ancora criticità: occorre continuare con interventi che permettano una maggiore fluidità del traffico in sinergia con l'aumento del flusso turistico che la nostra città sta vivendo. È necessario aumentare tutti gli interventi che contribuiscono a mettere a punto un sistema di mobilità e viabilità sostenibile e soddisfacente.

Ripristino della linea ferroviaria Gaeta-Formia

Ripristino della linea ferroviaria dismessa per il trasporto passeggeri e merci. La tratta Formia-Località Bevano è stata già realizzata; è in corso di realizzazione la tratta Località di Bevano-Gaeta.

Nelle note inviate al governo regionale abbiamo sempre sottolineato che la sistemazione della linea avrebbe avuto risvolti positivi sul piano della mobilità, andando ad alleggerire il traffico su gomma e favorendo quello su rotaie. Abbiamo messo in evidenza come la strada ferrata costituirebbe una validissima alternativa nella mobilità del Golfo, e come sarebbe sufficiente, a tal proposito, considerare i lunghi tempi di percorrenza che occorrono per spostarsi, specialmente nei mesi estivi, da Gaeta a Formia e viceversa.

PARCHEGGI

Le caratteristiche morfologiche e le bellezze naturali della nostra città non devono essere compromesse da depositi di autovetture a raso. Pertanto, per una maggiore vivibilità e sostenibilità del nostro territorio crediamo abbiamo creduto necessario, ove possibile, creare parcheggi interrati.

Sono stati progettati e/o realizzati parcheggi scambiatori a raso o interrati che garantiscono il collegamento con i vari punti strategici, di maggiore interesse e attrazione quali spiagge, centri storici e Parco di Monte Orlando attraverso l'attivazione di un servizio navetta, in modo da ridurre notevolmente il traffico all'interno della città.

La realizzazione di parcheggi pubblici e privati in punti strategici della città rappresentano opere necessarie ed indispensabili al futuro sviluppo turistico del nostro territorio. Pertanto crediamo che le tre aree importanti per la realizzazione di parcheggi siano Piazzale del Risorgimento, Piazzale Spaltoni Montagna Spaccata, Piazzale ex ferrovia ed aree ex Avir.

Dobbiamo liberare i centri storici dalle autovetture consentendo solo il transito ai residenti. In particolare nel centro storico di S. Erasmo è indispensabile un'opera di riqualificazione all'interno del quartiere tesa anche al reperimento di aree pubbliche e private per la realizzazione di parcheggi di piccole e medie dimensioni.

L'organizzazione del flusso veicolare tra le varie aree di parcheggio dovrà essere affidato ad un sistema di controllo e gestione informatizzato.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL). Ci sono due parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato e nessun parametro obiettivo di deficitarietà alla fine del mandato come dalle seguenti tabelle:

ALL. R

ALLEGATO B

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

2017

CODICE ENTE

3120400090

COMUNE DI Comune di Gaeta

PROVINCIA DI LT

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2017
delibera n° 0 del

No

50095

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluta al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	50010	<input type="checkbox"/>	No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef	50020	<input type="checkbox"/>	No
3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III	50030	Si	<input type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	50040	Si	<input type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti	50050	<input type="checkbox"/>	No
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	50060	<input type="checkbox"/>	No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoe)	50070	<input type="checkbox"/>	No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	50080	<input type="checkbox"/>	No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	50090	<input type="checkbox"/>	No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoe riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente	50100	<input type="checkbox"/>	No

Allegato B al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2021

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA
CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

Comune di Gaeta	Prov. LT
------------------------	-----------------

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	NO
--	-----------

Nel periodo del mandato l'Ente:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del T.U. EE. LL. (D. Lgs. n. 267/2000);
- non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 del T.U. EE. LL. (D. Lgs. n. 267/2000);
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del T.U.EE.LL. (D. Lgs n. 267/2000);
- non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3bis del D. L. n. 174/2012 convertito in L. n. 213/2012.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività Normativa.** Di seguito si riporta l'elenco delle delibere adottate dall' Ente nel corso del mandato elettivo , con una sintetica descrizione del contenuto delle stesse

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero	Data	Oggetto
40	31/07/2017	Modifica Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.
58	28/09/2017	Regolamento sulla tutela degli animali nel Comune di Gaeta: modifiche ed integrazioni.
10	26/01/2018	Approvazione "Regolamento integrato controlli" in aggiornamento del "Regolamento comunale sui controlli interni", approvato con deliberazione consiliare n°02 del 17/01/2013.
12	26/01/2018	Modifica Regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti TA.RI..
14	26/01/2018	Modifica Regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.
15	26/01/2018	Modifica Regolamento per la disciplina dell'imposta comunale di soggiorno.
20	26/01/2018	Regolamento della Commissione locale per il paesaggio ai sensi dell'art.148 del Decreto Legislativo 22.01.2012 n°8. Approvazione.
26	16/05/2018	Adeguamento Regolamento Corpo di Polizia Locale al Regolamento Regionale concernente le uniformi, i gradi, i segni distintivi, i veicoli e gli strumenti di autotutela delle Polizie Locali del Lazio. Deliberazione n°766 del 29.12.2015. Modifiche ed integrazioni.
44	25/07/2018	Approvazione del Regolamento per l'istituzione e per la disciplina del Registro delle disposizioni anticipate di trattamento (D.A.T.).
64	27/11/2018	Approvazione Regolamento per la concessione in uso temporaneo di beni immobili di proprietà comunale e Regolamento per l'istituzione del Biglietto d'ingresso ai beni immobili comunali.
65	27/11/2018	Regolamento per la disciplina dell'arredo urbano, limitatamente agli esercizi commerciali e degli spazi di ristoro all'aperto annessi a locali di pubblico esercizio di somministrazione
68	27/11/2018	Regolamento per la disciplina dell'arredo urbano, limitatamente agli esercizi commerciali, e degli spazi di ristoro all'aperto annessi a locali di pubblico esercizio di somministrazione.
66	27/11/2018	Esercizio delle attività di vendita al dettaglio su aree pubbliche.

		Approvazione Regolamento di disciplina delle attività.
72	10/12/2018	Modifica Regolamento per la disciplina dell'imposta comunale di soggiorno.
73	10/12/2018	Regolamento per l'applicazione del Canone di spazi ed aree pubbliche. Modifiche.
77	13/12/2018	Regolamento per l'istituzione del Biglietto di ingresso ai beni immobili comunali. Integrazione.
11	27/03/2019	Approvazione nuovo Regolamento per l'esecuzione di scavi sul territorio comunale.
23	29/04/2019	Approvazione del nuovo Regolamento per il Servizio di Economato.
26	29/04/2019	Approvazione nuovo Statuto dei Centri Anziani del Comune di Gaeta.
39	12/06/2019	Modifica Regolamento del Corpo di Polizia Locale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n°26 del 16/01/2018.
45	29/07/2019	Regolamento per l'assegnazione a titolo gratuito di stalli di sosta personalizzati, riservati a persone titolari di contrassegno di parcheggio per disabili.
46	29/07/2019	Modifica Regolamento per l'uso e la gestione degli impianti sportivi comunali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n°63 del 06/10/2016.
18	13/05/2020	Deroga parziale e temporanea al "Regolamento per la disciplina dell'arredo urbano, limitatamente agli esercizi commerciali e degli spazi di ristoro all'aperto annessi a locali di pubblico esercizio di somministrazione", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°65 del 27.11.2018.
19	13/05/2020	Approvazione del Regolamento di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TA.RI.).
37	27/07/2020	Approvazione del Regolamento di disciplina dell'Imposta Municipale propria (IMU).
63	25/11/2020	Modifica ed aggiornamento del Regolamento per l'istituzione e per la disciplina del Registro delle disposizioni anticipate di trattamento (DAT).
67	25/11/2020	Regolamento sulla tutela degli animali nel Comune di Gaeta. Modifiche ed integrazioni.
13	02/02/2021	Modifica Regolamento di Polizia Mortuaria e Cimiteriale.
14	02/02/2021	Statuto del Comune di Gaeta. Integrazione ed approvazione Nuovo Statuto integrato.
26	30/04/2021	Regolamento per l'istituzione del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Legge n°160/2019. Decorrenza 1° gennaio 2021.
27	30/04/2021	Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al Demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Legge 160/2019. Decorrenza 1° gennaio 2021.
28	30/04/2021	Approvazione Regolamento per il funzionamento dei Nidi e

		micronidi d'infanzia comunali.
36	30/06/2021	Approvazione del Regolamento di disciplina della tassa sui rifiuti (TARI).
60	16/11/2021	Approvazione Regolamento per il riconoscimento della cittadinanza italiana ai cittadini stranieri di ceppo italiano (Jure sanguinis) e sui termini di conclusione del procedimento.
66	16/12/2021	Approvazione del Regolamento di disciplina del calcolo delle sanzioni tributarie con il metodo del "Cumulo Giuridico".

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero	Data	Oggetto
24	23/01/2018	Procedimenti amministrativi di edilizia privata. Diritti di Segreteria. Adeguamento. Esercizio Finanziario 2018.
257	17/10/2018	Approvazione nuovo regolamento comunale recante norme e criteri per la ripartizione degli incentivi ex art. 113 del Decreto Legislativo n°50/2016.
51	21/02/2019	Approvazione modifiche al nuovo regolamento comunale recante norme e criteri per la ripartizione degli incentivi ex art. 113 del Decreto Legislativo 50/2016 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n°257 del 17/10/2018.
114	30/05/2019	Regolamento disciplinante l'Area delle posizioni organizzative.
42	15/03/2021	Approvazione regolamento "Disciplina per il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e del trattamento economico accessorio del personale coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi di recupero evasione IMU e TARI, ai sensi dell'art.1 comma 1091 della Legge 30 dicembre 2018 n°145".
137	01/10/2021	Adeguamento diritti di segreteria procedimenti amministrativi sportello unico dell'edilizia sportello unico per le attività produttive.
167	03/11/2021	Approvazione disciplina per l'attribuzione e corresponsione di indennità delle specifiche responsabilità e modifica del "Regolamento per la disciplina delle specifiche responsabilità - art.17 lett. f) e i) del CCNL 31/03/1999 e art.36 CCNL 22/01/2004 Comparto Regioni - Autonomie locali". Modifica.
169	03/11/2021	Approvazione Regolamento per la destinazione delle risorse ex art.208 Decreto Legislativo n°285/1992 al fondo di previdenza complementare per il personale del Corpo di Polizia Locale del Comune di Gaeta.
188	30/11/2021	Approvazione Regolamento per la gestione del lavoro agile (smart working).

La pubblicità dell'attività normativa viene garantita attraverso la pubblicazione degli atti oltre che sull'Albo pretorio on line anche sul sito Istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente PA.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: si indicano di seguito le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. IMU

Aliquote IICI/IMU	2017	2018.	2019.	2020.	2021.
Aliquota abitazione principale	4%	4%	4%	5%	5%
Detrazione abitazione principale	200	200	200	200	200
Altri immobili	9,6%	9,6%	9,6%	10,6%	10,6%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	--	--	--	1%	1%

2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2017	2018	2019.	2020	2021.
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	Esen.per redditi impon.fino a €. 7.999,33	Esen.per redditi impon.fino a €. 7.999,33	Esen.per redditi impon.fino a €. 7.999,33	Esen.per redditi impon.fino a €. 7.999,33	Esen.per redditi impon.fino a €. 7.999,33
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2017.	2018.	2019.	2020.	2021.
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	294,18	298,45	303,13	306,98	313,06

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni: si analizza di seguito l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Nel periodo di mandato, caratterizzato da una proliferazione di disposizioni normative e da una molteplicità di adempimenti conseguenti l'Ente è stato interessato da significativi cambiamenti soprattutto con riferimento alla produzione, alla gestione informatizzata degli atti amministrativi e del protocollo informatizzato, e alla pubblicazione degli atti amministrativi sia per quanto concerne l'Albo Pretorio on line che il nuovo Portale per la gestione dell'Amministrazione Trasparente.

Di particolare importanza è stato l'adeguamento del procedimento amministrativo sotto il profilo degli obblighi di informazione e di pubblicità.

Infatti, ai sensi della Legge n. 190/2012, del D. Lgs. n. 33/2013, e del D. Lgs. n. n. 97/2016 e ss.mm.ii. recante "Revisione e semplificazione in materia di prevenzione alla corruzione, pubblicità e trasparenza correttivo della Legge 06.11.2012 e del D. Lgs. 14/03/2013 n. 33, ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di organizzazione delle Amministrazioni Pubbliche", l'Ente, per il tramite del Responsabile della Trasparenza, con l'ausilio del Nucleo Tecnico di Valutazione e di Controllo, cura costantemente la tenuta della Sezione dell'Amministrazione Trasparente, con la pubblicazione degli atti e della documentazione indicata dal Legislatore.

SISTEMA ED ESITI DEI CONTROLLI

Nel rispetto del principio di distinzione tra funzione di indirizzo politico e compiti di gestione, è previsto negli enti locali un sistema articolato di controlli interni al fine di migliorarne il contesto operativo.

Il Comune di Gaeta, con Deliberazione Consiliare n. 10 del 26/01/2018 ha approvato il Regolamento sul sistema dei controlli interni, << Approvazione Regolamento sistema integrato controlli in aggiornamento del Regolamento Comunale sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n°02 del 17/01/2013>>, composto da 34 articoli.

Tale regolamento individua le seguenti tipologie di controllo interno:

- a) Controllo strategico;
- b) Controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- e) Controllo di gestione;
- d) Controllo degli equilibri finanziari;
- e) Controllo sulla qualità dei servizi;
- f) Controllo sulle società partecipate non quotate.

Il sistema integrato dei controlli interni si pone come strumento di supporto al processo di prevenzione della corruzione, secondo le modalità disciplinate dal Piano Nazionale Anticorruzione ed Il Piano Triennale Comunale della Prevenzione della Corruzione 2019 dell'ANAC e dal Piano Triennale della Prevenzione e della Trasparenza comunale (PTPCT - giusta Deliberazione G.C. n. 10 del 31.01.2022) e dalla Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii..

Per favorire una gestione economicamente corretta delle risorse di cui l'Ente dispone, per controllare la realizzazione degli obiettivi programmati, per la valutazione delle performance dei dirigenti e per verificare l'efficacia, l'efficienza ed economicità della gestione è istituito, tramite apposito Nucleo, (Nucleo Tecnico di Valutazione e di Controllo – NTVC) il servizio di controllo di gestione, previsto dagli artt. 147 – comma 1 lett. b) – 196 – 197 – 198 e 198 bis del Decreto Legislativo 18/08/2000 n°267 e dagli artt.1 lett. b) e 4 del Decreto Legislativo 30/07/1999 n°286. Il Nucleo Tecnico di Valutazione e di Controllo (NTVC) effettua le attività di controllo di gestione in base alle disposizioni del Regolamento sul Sistema Integrato dei Controlli e ad esso è assegnata la funzione del controllo di gestione opera in posizione di staff e quindi di autonomia.

A. Il Controllo Strategico

Il controllo strategico persegue la finalità di rilevar e il grado di conseguimento dei risultati rispetto alle linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale, gli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati conseguiti, i tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, la qualità dei servizi erogati, gli aspetti socio economici e, in generale, l'andamento della gestione dell'ente.

Lo stesso è realizzato attraverso il rispetto del Regolamento sul sistema integrato dei controlli interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 17/01/2013 e aggiornato con Deliberazione di consiglio comunale n. 10 del 26/01/2018 con particolare riferimento alle modalità disciplinate dall'art. 27.

B. Il Controllo di Regolarità Amministrativa e Contabile

Controllo di Regolarità Amministrativa Preventivo

Lo scopo di questo tipo di controllo è quello di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Nella fase di formazione delle proposte di Deliberazioni della Giunta e del Consiglio, il dirigente responsabile del servizio competente per materia, esercita il controllo di regolarità amministrativa

attraverso l'espressione del parere di "regolarità tecnica", attestante la regolarità e correttezza dell'azione, ai sensi dell'art.49 del TUEL D Lgs n. 267/2000.

Controllo di Regolarità Amministrativa Successivo

Il Segretario Generale organizza il controllo successivo di regolarità amministrativa avvalendosi di personale appositamente designato, (Nucleo di Controllo) secondo principi generali di revisione aziendale e con tecniche di campionamento. L'Ente si è dotato di una piattaforma digitale che consente di monitorare ed aggiornare il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, di effettuare i Controlli Interni Successivi con reports produzione di e di statistiche, e di governare il processo di valutazione della performance.

Con tale controllo viene verificata la regolarità amministrativa delle determinazioni (e degli atti individuati tramite campionamento) che comportino impegni di spesa, (del totale delle Determinazioni Dirigenziali prodotte e delle Determinazioni Dirigenziali relative agli affidamenti superiori ad € 10.000,00), al fine di verificare il rispetto della normativa di settore e dei principi di buona amministrazione .

Per ogni controllo effettuato viene redatta un'apposita scheda in conformità a standard predefiniti. la relazione si conclude con un giudizio sugli atti amministrativi dell'Ente da cui risulti:

1. Il numero di atti sottoposti a controllo;
2. Le eventuali anomalie ed i rilievi formulati sugli atti controllati.

Tale referto viene trasmesso ai dirigenti dell'Ente per eventuali correttivi o, per i casi più gravi, perché il soggetto emanante possa valutare l'assunzione di eventuali provvedimenti in autotutela, ferme restando le specifiche responsabilità. I risultati (reports) dei Controlli Interni Successivi sono pubblicati sul sito della Comune nella sezione Amministrazione Trasparente.

Controllo Preventivo di Regolarità Contabile

Nella fase formativa delle proposte di Deliberazioni di Giunta e di Consiglio, il Responsabile del Dipartimento di Programmazione Economica e Finanziaria esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'espressione del parere previsto dall'art. 49 del TUEL D Lgs. n. 267/2000.

Su ogni Deliberazione di Giunta e di Consiglio che non sia atto di mero indirizzo e che comporti oneri riflessi, diretti o indiretti, sulla gestione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, deve essere sempre richiesto il parere del responsabile del Dipartimento finanziario in ordine alla regolarità contabile.

Nella formazione delle determinazioni e di ogni altro atto che comporti impegno di spesa ai sensi dell'art. 151, c. 4 e 183, c. 9 del TUEL, il Responsabile del Dipartimento finanziario esercita il controllo preventivo di regolarità contabile e attraverso l'apposizione del visto attesta la copertura

finanziaria. Con il visto di regolarità contabile sulle determinazioni e con il parere di regolarità contabile sulle deliberazioni il Responsabile finanziario verifica in particolare:

1. La disponibilità dello stanziamento di bilancio e la corretta imputazione;
2. L'esistenza del presupposto dal quale sorge il diritto dell'obbligazione;
3. L'esistenza dell'impegno di spesa regolarmente assunto;
4. La conformità alle norme fiscali;
5. Il rispetto delle competenze proprie e dei soggetti dell'Ente;
6. Il rispetto dell'ordinamento contabile degli enti locali e delle norme del regolamento di contabilità;
7. La mancanza di conseguenze negative sugli equilibri di bilancio e sul patto di stabilità;
8. La copertura nel bilancio pluriennale;
9. La regolarità della documentazione;
10. Gli equilibri finanziari complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica.

C. Controllo di gestione

Con il controllo di gestione viene monitorata l'attività dell'Ente al fine di favorire la realizzazione degli obiettivi della programmazione, la corretta gestione delle risorse pubbliche, il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa .

Attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra costi e qualità e quantità dei servizi erogati viene verificato il grado di attuazione dei programmi ed il livello di efficacia efficienza ed economicità dell'azione.

Il controllo di gestione, quindi, è un'attività diffusa ad ogni livello dell'organizzazione che compete in particolare a ciascun responsabile in riferimento alle attività organizzative e gestionali di propria competenza ed agli obiettivi di cui è destinatario.

Il controllo di gestione si articola nelle seguenti fasi:

1. Preventiva, concernente l'analisi del piano esecutivo di gestione e la definizione degli obiettivi da raggiungere nonché la verifica dell'adeguatezza e congruità delle risorse assegnate;
2. Concomitante, relativa al monitoraggio e rilevazione dei dati di gestione, con particolare attenzione ai costi e ricavi dei servizi e rilevazione dei risultati raggiunti in riferimento ai singoli servizi o centri di costo;
3. Successiva, mediante elaborazione di indici e parametri finanziari, economici e gestionali di risultato e di processo, nonché di referti periodici inerenti l'attività complessiva dell'ente ovvero parti di essa (singoli servizi o centri di costo, programmi e progetti) e relazioni comparative con altre realtà.

Modalità di rilevazione dei dati

Per l'esercizio della funzione di controllo di gestione, il Nucleo Tecnico di Valutazione e di Controllo (NTVC) si avvale di rilevazioni proprie e/o provenienti dai sistemi informativi dell'ente (contabili, organizzativi, amministrativi) che elabora mediante l'applicazione di tecniche e metodologie appropriate. L'attività del controllo di gestione si traduce in una reportistica periodica predisposta dal Nucleo Tecnico di Valutazione e di Controllo (NTVC) (analisi economiche, relazioni, documenti o rapporti di gestione, ecc.) attraverso la quale vengono messi a disposizione del Sindaco e del Segretario Generale, i risultati e le informazioni acquisite. L'attività di referto può essere ordinaria o straordinaria.

I referti del controllo di gestione, predisposti dal Nucleo Tecnico di Valutazione e di Controllo (NTVC), vengono trasmessi dal Presidente del Nucleo stesso:

- a) ai Dirigenti di Dipartimento, ai fini del controllo operativo in modo da supportare le loro valutazioni sull'andamento della gestione;
- b) al Sindaco, alla Giunta Comunale e al Segretario comunale ai fini del controllo strategico, in modo da supportare le valutazioni sulla congruenza delle scelte adottate con le strategie dell'amministrazione;
- c) all'organo di revisione economico-finanziaria.

Il referto annuale di cui agli artt. 198 e 198 bis del TUEL del 18 agosto 2000 n. 267 viene trasmesso dal Nucleo Tecnico di Valutazione e di Controllo (NTVC), entro 20 giorni dall'approvazione del rendiconto di gestione al Sindaco, al Responsabile del servizio finanziario, ai Dirigenti di Dipartimento, all'Organo di Revisione Contabile, nonché, entro 30 dall'approvazione del rendiconto, alla Sezione regionale di controllo competente della Corte dei Conti, ai sensi e per gli effetti dei medesimi articoli 198 e 198bis del TUEL 267/2000.

D. Il Controllo sugli Equilibri Finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato dal regolamento di contabilità in cui sono trasfusi gli obblighi normativi che regolano la materia.

Il responsabile del dipartimento economico e finanziario dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari. Esso è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle norme che regolano il concorso di tali enti alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Qualora la gestione evidenzii situazioni tali da pregiudicare gli equilibri finanziari o l'obiettivo del patto di stabilità, il Responsabile finanziario procede alle segnalazioni di cui all'art. 153, comma 6 del TUEL D Lgs. n. 267/2000.

E. Controllo sulla qualità dei servizi

Il controllo sulla qualità dei servizi erogati si occupa dei servizi gestiti direttamente dall'ente e di quelli gestiti mediante organismi esterni.

Esso utilizza metodologie dirette a misurare la soddisfazione dell'utenza ed è finalizzato a comprendere meglio le esigenze dei destinatari dei servizi e a sviluppare il senso di partecipazione dei cittadini.

Per la misurazione della soddisfazione degli utenti esterni possono essere utilizzate sia metodologie indirette, quali quelle dell'analisi dei reclami pervenuti, che dirette, quali quelle della somministrazione di questionari ai cittadini – utenti. In ogni caso, nell'Ente occorre somministrare almeno un questionario all'anno per ciascun settore.

L'analisi attraverso i questionari deve essere impostata prendendo in considerazione molteplici dimensioni, tra le quali quelle ritenute essenziali riguardano gli aspetti tangibili, l'affidabilità, la capacità di risposta, la capacità di rassicurazione, l'empatia. Essa deve escludere ogni forma di personalizzazione e deve tenere conto dello svolgimento di attività in cui l'Ente esercita poteri autoritativi, sanzionatori, autorizzativi e/o concessori.

Analoghe rilevazioni vanno effettuate, tramite questionario o forme simili, anche per la misurazione della soddisfazione degli utenti interni. Questa forma di controllo è affidata al Nucleo Tecnico di Valutazione e di Controllo (NTVC) di concerto con il Segretario Generale e le sue risultanze concorrono alla redazione del referto strategico. Degli esiti del controllo sulla qualità dei servizi erogati si tiene conto nella valutazione della performance organizzativa dell'Ente.

F. Controllo sulle società partecipate non quotate

Il controllo sulle società partecipate non quotate ha lo scopo di rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale ed organizzativa della società, il rispetto dei vincoli dettati dalla normativa in materia. Esso si inserisce nell'ambito del processo di formazione del bilancio consolidato.

3.1.1. Controllo di gestione:

3.1.2. Controllo strategico: si indica, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

	SEGRETERIA GENERALE
--	---------------------

	<p>Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e <u>ss.mm.</u> ed ii. recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, il nostro ordinamento ha codificato, accanto ai rischi già normati (come, ad es. rischio del trattamento dati o il rischio per la salute sui luoghi di lavoro) un nuova, articolata, figura di rischio correlato all'esercizio dell'attività amministrativa, sia che si tratti di attività procedimentale-pubblicistica sia che si tratti di attività negoziale-privatistica. Tale nuova figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal "rischio corruzione" e "rischio illegalità". La corruzione attiene all'aspetto patologico dell'abuso dell'agire amministrativo mentre l'illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell'attività amministrativa. A fronte della tipizzazione e positivizzazione normativa di tali rischi, tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità e provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l'obiettivo di riduzione e abbattimento del livello dei rischi. Ciò premesso, per quanto concerne il profilo specifico della "</p>
	<p>Legge 6 novembre 2012, n. 190, tutte le amministrazioni individuano strumenti e metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il rischio di illegalità attiene alla mancanza non solo di legittimità, intesa come violazione di legge, incompetenza o eccesso di potere, ma anche alla mancanza di regolarità e correttezza. Il sistema dei controlli</p>
	<p>190 del 2012, da ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità. Tra questi, il forte potenziamento dell'istituto, già previsto dal D. Lgs. n. 150/2009, della trasparenza con l'introduzione di un principio generale di trasparenza presidiato dalla tipizzazione del nuovo diritto di "accesso civico". E di accesso civico generalizzato introdotto dal D. Lgs. n. 97/2016.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione L'obiettivo in esame è contenuto nell'aggiornamento al PTPCT 2021/2023. L'introduzione, dal 2012, di una normativa (Legge 6 novembre 2012, n. 190) volta a prevenire fenomeni di corruzione e di Illegalità all'interno delle pubbliche amministrazioni ha profondamente inciso sulla conformazione delle amministrazioni, con immediati riflessi anche di natura organizzativa. L'impatto della normativa in esame è tale da richiedere una rivisitazione, anche di natura culturale, dell'approccio all'agire amministrativo, al fine di garantire il buon andamento ed imparzialità dell'attività amministrativa. In questo contesto la prevenzione della corruzione e dell'illegalità costituisce un obiettivo strategico del RPC che investe l'intera struttura organizzativa e tutti i processi decisionali dell'ente, attraverso l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione indicate nel PTPC 2021-2023.

- **Garantire la trasparenza e l'integrità**

L'obiettivo in esame è contenuto nel PTPCT - Sez. - Amministrazione Trasparente- 2021-2023.

In considerazione della valenza del principio generale di trasparenza, per come illustrata negli indirizzi strategici in correlazione con il profilo dell'integrità dell'azione amministrativa, l'amministrazione intende elevare l'attuale livello della trasparenza per raggiungere, nel triennio di programmazione, un livello massimo di trasparenza.

Relativamente alla missione - Servizi istituzionali, generali e di gestione, in relazione al programma : Segreteria Generale, è possibile individuare in relazione a ciascun obiettivo strategico delle specifiche azioni relative alla prevenzione della corruzione ed alla illegalità, come indicato nelle tabelle seguenti:

MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 - Segreteria Generale

OBIETTIVO STRATEGICO: Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione Durata: mandato del Sindaco

Finalità da conseguire: Attuazione della L. 190/2012 e ss.mm.ii. e del PNA 2019 dell'ANAC, in un'ottica di implementazione degli strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, della imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa.

Motivazione delle scelte: Il PTPCT costituisce lo strumento principale per prevenire la corruzione e l'illegalità, sintetizzando al suo interno la strategia elaborata dall'Ente per conseguire tali finalità. È essenziale che il contenuto del PTPCT risponda alle indicazioni e alle prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC (PNA e suoi aggiornamenti annuali - PNA 2019). È altrettanto essenziale che il PTPCT sia attuato, in tutte le misure di prevenzione dallo stesso contemplate, il che implica processo continuo di monitoraggio e cambiamento non solo organizzativo ma anche di natura culturale.

Azioni:

- Aggiornamento del PTPCT ;

–Garantire la qualità del contenuto del PTPCT, sia con riferimento alle misure generali che alle misure specifiche;

–Adottare le misure organizzative, mediante specifici atti, necessarie all'attuazione delle misure;

–Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni ed esterni, al processo di elaborazione e attuazione del PTPCT;

-Garantire il monitoraggio sull'attuazione del PTPCT;

-Realizzare la struttura di supporto tecnico del RPCT;

-Potenziare i servizi di supporto, anche esterni, al RPCT;

-Potenziare il sistema di controllo e monitoraggio anche attraverso l'integrazione del sistema di

controllo interno con ulteriori moduli di controllo indipendente e imparziale, specie con riferimento ai procedimenti delle aree a più elevato rischio;

–Aggiornamento software della sezione Amministrazione Trasparente e monitoraggio ai fini della Griglia della Trasparenza e degli adempimenti di cui all'art. 9 della L. n. 190/2012;

–Implementazione del livello di trasparenza sul sistema di controllo mediante pubblicazione degli esiti del controllo e delle direttive di conformazione;

-Potenziamento del sistema di controllo e monitoraggio su incompatibilità ed inconfiribilità, conflitti di interesse e cause di astensione;

MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma 2 - Segreteria Generale****OBIETTIVO STRATEGICO: Garantire la trasparenza e l'integrità****Durata:** mandato del Sindaco

Finalità da conseguire: Il D. Lgs. n. 97/2016 nel modificare il D. Lgs. n. 33/2013, e la disciplina sul Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità contenuta nell'art. 11 del D. Lgs. n. 150/2009, conferma, l'obbligo per ciascuna amministrazione di inserire nel PTPC un'apposita sezione per la trasparenza e l'integrità e l'individuazione dei soggetti responsabili.

Motivazione delle scelte: L'adozione di una organica e strutturale Governance della Trasparenza rappresenta la modalità attraverso cui si realizza il controllo diffuso sull'operato della Pubblica Amministrazione. È pertanto necessario che le singole azioni siano espressione di una politica di intervento e di gestione documentale dei processi amministrativi in coerenza con il Piano ed ampliando quanto più possibile l'accessibilità dei dati e libera fruizione e conoscenza da parte dei cittadini, attraverso il coinvolgimento diretto di tutte le strutture dell'Ente nell'attività di informatizzazione e di gestione telematica dell'intera procedura.

Azioni:

- Aggiornare la Sezione Trasparenza nel PTCPT con l'indicazione dei responsabili/referenti della pubblicazione;
- Garantire la qualità del contenuto, sia con riferimento alle pubblicazioni obbligatorie che alle pubblicazioni ulteriori;
- Adozione misure organizzative necessarie per garantire l'attuazione degli obblighi di pubblicazione contenuti nel Piano Triennale;
- Monitorare l'aggiornamento della sezione da parte degli uffici competenti e richiesta atti per l'implementazione dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" della rete civica e supporto alle strutture interne;
- Attività di studio, approfondimento e formazione in tema di trasparenza, nonché, in considerazione della stretta correlazione anche in tema di anticorruzione;
- Attività di stretta collaborazione con gli uffici dei sistemi informativi per potenziare gli strumenti informatici e le procedure amministrative interne all'Ente;
- Coordinamento dell'attività di controllo di regolarità amministrativa degli atti dirigenziali;
- Implementazione del controllo successivo mediante incremento della tipologia degli atti da assoggettare a controllo e dei parametri del controllo;
- Informatizzazione degli atti amministrativi, del protocollo e della procedura di pubblicazione

Nell'ottica di potenziare la Trasparenza dal 2019 si è avviato un importante processo di informatizzazione del protocollo, degli atti e delle procedure amministrative, con il nuovo software per la gestione delle pubblicazioni dell'albo pretorio on line garantendo la storicità delle pubblicazioni. Tale processo ad oggi ha raggiunto un ottimo livello con l'informatizzazione di quasi tutti gli atti amministrativi (Decreti, Ordinanze, Deliberazioni, Determinazioni e atti di liquidazione), pertanto si intende proseguire con il perfezionamento delle procedure informatizzate per addivenire anche ad automatismi nella pubblicazione degli atti nella Sezione "Amministrazione Trasparente PA" (nuovo software) nel sito istituzionale dell'Ente, ciò nella ferma convinzione che la trasparenza costituisca anche il principale strumento di prevenzione della corruzione.

Gli obiettivi strategici individuati per la missione 1 risultano essere trasversali a tutte le altre missioni individuate nel DUP per cui ciascun dirigente/referente, nell'ambito di propria competenza, dovrà assicurare l'esatta osservanza delle disposizioni del Piano Anticorruzione e Trasparenza dell'Amministrazione Comunale adottato con Deliberazione di Giunta n. 47 del 26/03/2021, in particolare:

1. Monitoraggio delle attività e dei procedimenti maggiormente esposti al rischio di corruzione anche mediante controlli sorteggio sulle attività espletate dai dipendenti;
2. Individuazione dei rischi e predisposizione delle opportune azioni di contrasto;
3. Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali e tempestiva eliminazione delle anomalie;
4. Rotazione degli incarichi dei dipendenti che svolgono le attività a rischio corruzione con atto motivato e previa verifica

delle professionalità necessarie da possedersi.

- 5.** Integrazione sistemi di controllo di gestione, strategico e della qualità dei servizi al fine di orientare/correggere le decisioni organizzative e procedurali dell'Ente

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernent l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori (circolari e direttive); a tutte le attività del protocollo generale (Protocollo informatico), incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza. L'attività di notificazione e pubblicazione all'albo pretorio on-line, l'attività di sottoscrizione del contratto pubblico e scritture private. Verifica di cui al Codice degli appalti e della Banca Dati Nazionale Antimafia – Codice antimafia, AVCPASS, Infocamere, Casellario Giudiziale integrato, ecc.. La spesa per l'attività di formazione e aggiornamento normativo del personale dipendente e quella riguardante i contratti di assistenza hardware, sistemistica e software del sistema informatico comunale relativi ai sistemi operativi del protocollo, degli atti amministrativi, dei servizi demografici, della conservazione dei documenti informatici, dell'albo pretorio on-line, dell'anticorruzione e dei controlli amministrativi interni successivi, del controllo delle Partecipate, della Performance, ecc., Coordinamento della Centrale Unica di Committenza con il Comune Capofila di Formia (Piattaforma telematica per la gestione degli affidamenti).

Costante osservanza dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione dell'attività dell'ente, mediante la puntuale attuazione del regolamento sul Sistema Integrato dei Controlli Interni

Favorire l'innovazione tecnologica e l'ottimizzazione delle procedure amministrative. Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti rendendo più efficiente il loro reperimento e relativa elaborazione statistica (Conto annuale).

Gestione Partecipate

Costante verifica dell'attuazione delle norme sulla trasparenza amministrativa.

Aggiornamento e report periodico del piano anticorruzione e della trasparenza (PTPCT)

Potenziamento del sistema dei controlli amministrativi successivi interni e della performance (software di gestione)

Verifica delle pubblicazioni dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" (software gestione nuovo Portale Amministrazione Trasparente e formazione File XML di cui alla L. 190/2012 art. 1, com

Standardizzazione degli atti e dei procedimenti amministrativi e loro accessibilità via web (Piano dell'informatizzazione dei procedimenti amministrativi - aggiornamento)

Progressiva dematerializzazione degli atti amministrativi (deliberazioni, determinazioni, decreti, ordinanze, liquidazioni e avvisi pubblici) attraverso l'uso della firma digitale

Gestione Partecipate – Perimetrazione – Bilancio Consolidato e pubblicazioni dei dati in maniera tempestiva

Pubblicazione semestrale del file xml di cui alla L. n. 190/2012 degli affidamenti e comunicazione annuale all'ANAC

Relazione annuale del RPCT

Pubblicazione Griglia della Trasparenza e comunicazione all'ANAC

Trasmissione Report ex art. 148 TUEL a firma del Sindaco per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti alla Corte dei Conti

Monitoraggio e razionalizzazione delle spese di funzionamento ed efficientamento.

Protocollo informatizzato degli atti

Pubblicazione puntuale all'albo pretorio on line e notificazione degli atti

Programma 07.– Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E.

(Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori, rilascio della carta di identità elettronica.

Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Innovazione delle tecnologie e delle procedure utilizzate al fine di rendere il servizio più efficiente e più accessibile da parte dei cittadini.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente

Potenziamento dell'innovazione tecnologica e degli strumenti informatici in un'ottica di economicità, efficienza, sicurezza

Sviluppo delle potenzialità di governance dell'ente e del territorio mediante una maggiore conoscenza del paese nei suoi aspetti demografici, economici, sociali

Passaggio all'ANPR

Celebrazione dei matrimoni civili e gestione dei siti culturali quali uffici distaccati dell'Ufficio di Stato Civile del Comune di Gaeta

Aggiornamento banca dati anagrafe alle forze dell'ordine

Statistiche delle autovetture della PA e delle Istituzioni Pubbliche

b) Obiettivi

Sviluppo del processo di costituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) che sostituirà gradualmente l'anagrafe della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero (AIRE)

Sviluppo dell'attività di dematerializzazione dei documenti cartacei e progressiva implementazione di un sistema documentale informatico che consenta il rilascio delle certificazioni on-line.

Verifica annuale sull'evoluzione demografica, sociale ed economica del territorio.

Servizi Sociali

L'amministrazione continua a svolgere la funzione di sostenere e assicurare il benessere fisico ed emotivo dei minori qualora siano in una situazione di difficoltà e/o di pregiudizio. Inoltre, si occupa di sostenere i genitori ed altri familiari di riferimento, nelle loro competenze genitoriali, conducendoli ad una assunzione piena della propria responsabilità.

La progettazione e l'organizzazione dei servizi socio - assistenziali per gli anziani è stata finalizzata a garantire agli anziani interventi per prevenire il disagio sociale, favorendo l'integrazione sociale, la socializzazione, migliorando la vita di relazione ed il benessere psicofisico oltre alle facoltà intellettive e motorie.

La progettazione e l'organizzazione dei servizi socio-assistenziali per gli adulti in difficoltà e per i disabili adulti è stata, inoltre, finalizzata a garantire interventi di promozione del ruolo del disabile e/o persona con disagio psicosociale accertato, in collaborazione con i servizi territoriali, ASL, ed attraverso l'associazionismo e il volontariato.

Si è vista, in tal modo la prosecuzione della Family Card a sostegno del reddito, al fine di aumentare il numero degli utenti e ampliare la gamma di attività commerciali convenzionate.

In base alla legge 23 dicembre 1978, n. 833 che, all'art. 26, le prestazioni sanitarie dirette al recupero funzionale e sociale delle persone affette da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali sono da erogarsi a carico delle Aziende Sanitarie Locali e quota sociale a carico del cittadino o con compartecipazione del Comune per gli aventi diritto, in relazione alle condizioni di reddito. Pertanto l'amministrazione ha continuato, nel quinquennio, ad offrire accoglienza permanente alla cittadinanza bisognosa di cure ed assistenza.

Annualità	Numero utenti ricoverati in RSA	spesa complessiva a carico del Comune
2017	15	€ 186.926,66
2018	20	€ 236.159,63
2019	22	€ 250.574,83
2020	17	€ 203.276,13

Annualità	Numero utenti centri di riabilitazione	spesa complessiva a carico del Comune
2017	28	€160.538,14
2018	28	€ 147.225,56
2019	29	€ 157.806,65
2020	28	€ 129.626,27

Questa amministrazione, durante il quinquennio si è occupata, altresì,

dell'accoglienza per i minori stranieri non accompagnati, come da Decreto legislativo n. 142 del 18/08/2015, presso il Centro minori La Pergola di Cisterna di Latina.

Le Concessioni dei Benefici di cui alla legge 448/98 e successive modificazioni (assegni familiari per i 3 figli e di maternità), le Agevolazioni Tariffarie Luce /Gas (decreto legge 185/08) sono state affidate, durante il mandato, al Caf Cisl. Lo Sportello Mediazione familiare ha messo a disposizione del Servizio Sociale e di chi ne ha fatto richiesta, un mediatore familiare esperto con incontri in loco.

Il Comitato Istituzionale del Distretto Socio Sanitario Formia-Gaeta, nella seduta del 21/09/2018, ha sottoscritto la "Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali tra i Comuni del Distretto LT/5" individuando il Comune di Gaeta quale Comune capofila, in un'ottica di omogenizzazione delle opportunità di accesso ai servizi per i cittadini e di valorizzazione delle migliori pratiche erogate su tutto il territorio del sud Pontino.

Con la Determinazione Dirigenziale n. 30/2019 è stata approvata, inoltre, la selezione pubblica per titoli e prova orale per la formazione di una graduatoria finalizzata ad assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato pieno e/o parziale di assistenti sociali, al fine di garantire il potenziamento della presenza di assistenti sociali presso tutti i comuni del distretto, nonché l'attivazione del "Reddito di Cittadinanza" e dei progetti PUC.

Nel 2020 è ripartita, inoltre, l'assegnazione di contributi alle famiglie, tramite il Bando regionale per le locazioni, sia per quanto riguarda gli anni 2019 e 2020, per una somma complessiva di € 85.011,16.

Annualità	Utenti sostegno locazione
2019	83
2020	58

Per tutto il quinquennio, è stato attivo il progetto Cicogna Amica, per l'assegnazione di buono acquisto per tutti i nuovi nati da spendere negli esercizi convenzionati. Ogni anno sono stati impegnati, in proposito € 6000,00, in favore di farmacie e parafarmacie coinvolte nel progetto.

L'Amministrazione Comunale è stata particolarmente impegnata nell'assistenza e nell'integrazione sociale di bambini e ragazzi con disabilità, per i quali è fondamentale essere collocati, assieme alle loro famiglie, al centro di una rete di servizi di qualità, che garantiscano l'assolvimento dell'obbligo. Il Comune di Gaeta ha provveduto al servizio di assistenza degli alunni diversamente abili, frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, con i seguenti atti amministrativi:

Det. Dir. 270/2017 per €37.379,16

Det. Dir. 271/2017 per € 236.187,00

Det. Dir. 205/2018 per € 166.404,00
 Det. Dir. 205/2018 per € 166.404,00
 Det. Dir. 56/2019 per € 217.880,16 (Es Fin 2019) - € 217.880,16 (Es. Fin 2020)
 Det. Dir. 769/2020 per € 83.000,00

L'Assistenza specialistica per l'autonomia personale e la comunicazione, comprende:

1. interventi ad personam in classe e/o extraclasse, con l'obiettivo di garantire all'alunno un supporto diretto a sostegno e promozione delle capacità personali e relazionali finalizzato ad un efficace inserimento all'interno del gruppo classe e della scuola;
2. attività di laboratorio in classe ed extraclasse individuali e/o di piccolo gruppo che perseguono gli stessi obiettivi con modalità, metodologia e contesto differente, ponendo particolare attenzione alle caratteristiche degli alunni inseriti ma anche alla relazione inclusiva;
3. consulenza e supporto psico-pedagogico alle famiglie;
4. assistenza specialistica per l'autonomia personale e la comunicazione presso il Centro Diurno Comunale.

Il Servizio di Trasporto Disabili del Comune di Gaeta si svolge tutti i giorni, con un mezzo Fiat Ducato, attrezzato per il trasporto dei ragazzi disabili, in comodato d'uso gratuito, da parte della ditta PMG, e un autista, dipendente comunale. Attualmente ne beneficiano n. 13 alunni disabili, che ne fanno richiesta, tramite il Servizio Sociale Comunale.

Durante il mandato, sono stati potenziati i progetti riguardanti i centri anziani di Gaeta, garantendo loro contributi, per la gestione degli stessi centri e l'adozione di iniziative atte a mantenere l'autosufficienza ed allo svolgimento di attività ricreativo culturali:

Annualità	Contributo Centro anziani Serapo	Contributo Centro anziani S. Carlo	Contributo Centro anziani S. Erasmo
2017	€ 2500,00	€ 2500,00	€ 2500,00
2018	€ 2500,00	€ 2500,00	€ 2500,00

Dal 2019 ad oggi, il Comune di Gaeta si avvale, per la gestione dei Centri anziani, del Contributo annuo, di € 18.092,73, inerente il progetto Te della Regione Lazio, con cui realizza attività ed interventi promozionali, ricreativi, formativi ecc. a favore degli anziani, così suddivisi

Annualità	Progetto TE gestione Centri anziani	Progetto Te attività ricreative
2019	4500	13592,73
2020	4500	13592,73

Con Det. Dir. n 231/2017, a seguito espletamento di regolare procedura di manifestazione di interesse, è stato affidato il servizio di gestione

	<p>dello sportello "Informagiovani", con una spesa annua di € 7.930, 00, che è proseguito sino al 2020. Con Det. Dir. n 1201/2020 la gestione del servizio Informagiovani, è stato aggiudicato per ulteriori 3 anni, a decorrere dal 01/01/2021, per l'importo annuo di € 7800,00.</p> <p>Per tutti gli anni del mandato, sono stati realizzati il Festival dei Giovani ed i progetti di Servizio civile a sostegno della disabilità e del disagio.</p> <p>Nel corso del 2020 si è intervenuti con diverse iniziative per arginare l'impatto economico e sociale dell'emergenza coronavirus, tramite il progetto Welfare Emergenza Covid-19 – Un sostegno per tutti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ASSISTENZA ALLE FAMIGLIE CON PRESENZA NEL NUCLEO DI PERSONE CON PATOLOGIE CLINICHE, attraverso il rimborso delle spese necessarie per i servizi di assistenza a domicilio delle persone affette da patologie oncologiche o trasporto sanitari presso altri ospedali o strutture specialistiche, visite specialistiche, delle persone affette da patologie oncologiche, altresì per servizi di assistenza a domicilio o trasporto sanitari presso altri ospedali o strutture specialistiche, visite specialistiche, delle persone affette da patologie neurologiche 2. SOSTEGNO ALLE PERSONE CON DISAGIO SOCIO ECONOMICO, attraverso Buoni spesa, Contributi economici, Acquisto di medicinali, ecc. 3. ASSISTENZA EDUCATIVA A DISTANZA, attraverso un rimborso delle spese necessarie a sostegno del servizio di assistenza domiciliare didattica e acquisto di ausili didattici al bambino, altresì fornitura del kit scolastico per minori frequentanti le scuole dell'obbligo del Comune di Gaeta. <p>Nell' arco del mandato, infine, sono state potenziate le risorse destinate ai contributi per le associazioni che svolgono attività di sostegno al disagio, all'integrazione per i cittadini extracomunitari, all'assistenza scolastica e sanitaria.</p>
Scuola	<p>Il territorio di Gaeta è, attualmente, sede di due Istituti Comprensivi statali, nei quali sono presenti scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado. Il sistema di istruzione è integrato da una scuola dell'infanzia e primaria paritaria. L'offerta pubblica 0/3 anni è costituita da 1 Asilo Nido Comunali e da 1 sezione Primavera presso il plesso Giovanni Paolo II dell'Istituto Comprensivo Principe Amedeo.</p> <p>L'Amministrazione Comunale, in attuazione del disposto dell'art. 42 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 e dell'art. 156 del DLgs. 16 aprile 1994, n. 297, ha provveduto, nel quinquennio, alla fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria, tramite cedole librarie, per una spesa di € 25.000,00 l'anno. L'acquisto dei libri di testo, a favore degli studenti della scuola secondaria di I e II grado, è stato rimborsato in parte agli studenti meno abbienti, grazie ai contributi della regione Lazio, in base alla Legge n. 448/1998 art. 27.</p>

Anno Scolastico	N alunni fornitura libri di testo
2017/2018	77
2018/2019	84
2019/2020	84
2020/2021	105
2021/2022	113

Tutti gli istituti scolastici di Gaeta hanno partecipato, nel quinquennio, ad eventi dedicati alla natura, quali progetto ambiente ed Eco Schools, per una spesa di € 3.240,00, ogni anno scolastico.

Dal 2017 al 2019, è stato realizzato il Progetto Serapo (student exchange representative abroad program opportunity), riservato a 5 studenti di Somerville ed a 5 studenti degli Istituti d'istruzione secondaria di II grado di Gaeta, che ha previsto un soggiorno di sette giorni in una delle due città gemellate. Infatti, gli studenti hanno avuto l'opportunità, ad anni alterni, di studiare all'estero, vivendo con famiglie ospitanti ed essere considerati dalla scuola locale degli exchange students. Per la realizzazione del progetto è stata prevista la seguente spesa:

Anno	Spesa SERAPO
2017	€ 1773,44
2018	€ 1100,00
2019	€ 1500,00

Dal 2020, il progetto è stato sospeso a causa dell'Emergenza Sanitaria dovuta al Covid 19.

La creazione di laboratori teatrali, quali il progetto "Teatro per l'ascolto ... emozioni sommerse", in orario curriculare, ogni anno, ha dato la possibilità di concorrere alla prevenzione della dispersione scolastica. (nel quinquennio, l'amministrazione comunale ha speso, per il progetto, €10.000,00, garantendo il trasporto extrascolastico delle classi coinvolte). Dal mese di Marzo al mese di Ottobre 2020, a causa dell'epidemia di Sars Cov 2, il servizio è stato sospeso.

Il servizio di refezione scolastica viene effettuato per favorire l'attuazione del tempo pieno nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado e per garantire il livello qualitativo e dietetico dei cibi, anche ai fini di una corretta educazione alimentare. Con Det. Dir. 2/2017 è stata aggiudicata la gara per la Refezione scolastica per le scuole dell'obbligo e CDD del territorio comunale e realizzazione centro di cottura alla Ditta EP spa, per anni 5, con una spesa annua di € 300.000,00.

Anno scolastico	Numero pasti erogati
2017/2018	57124
2018/2019	57271
2019/2020	37829

	2020/2021	47440
	2021/2022	Dato ancora non disponibile
	<p>Il Comune di Gaeta ha provveduto, altresì, ad istituire il servizio di trasporto scolastico per i minori frequentanti le scuole dell’infanzia, le scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado di Gaeta, affidando la fornitura del servizio ad una Ditta specializzata. Il costo del servizio, nel quinquennio , è stato variabile a causa dell’emergenza sanitaria dovuta al Covid 19, che ha costretto l’amministrazione a dimezzare il numero degli utenti. Con Det. Dir. 21/2018 è stata aggiudicata la gara per 3 anni scolastici per il trasporto scolastico alla Ditta Formia Noleggi, per la somma complessiva di € 306.350,00 e, con Det. Dir. n. 234/2020 è stata aggiudicata la gara per 2 anni scolastici per il trasporto scolastico alla Ditta Formia Noleggi, per la somma complessiva di €79.459,00.</p>	
	Anno scolastico	Numero studenti trasportati
	2017/2018	101
	2018/2019	100
	2019/2020	99
	2020/2021	54
	2021/2022	56
	<p>L’asilo nido comunale, nel 2019 ha ottenuto l’accreditamento regionale e, nell’ultimo anno, si è arricchito di un nuovo Regolamento comunale, oltre a due progetti: uno invernale, dedicato al Natale, e uno estivo, per i genitori che lavorano. Dal 2020, è stata istituita una Bibliotechina all’interno del Nido, al fine di collaborare attivamente al Progetto Nati per leggere.</p>	
	<p>Nel corso del mandato l’Amministrazione ha posto particolare attenzione alle iniziative e ai progetti dedicati ai bambini, agli adolescenti e ai giovani, poiché da questi dipendono la qualità e il livello delle conoscenze e competenze della cittadinanza presente e futura, nonché aspetti importanti di qualità della vita di bambini e ragazzi e di conciliazione vita-lavoro delle loro famiglie. Ha così realizzato significativi progetti che contribuiscono concretamente alla promozione della partecipazione dei giovani alla vita democratica, della mobilità quale occasione di apprendimento, di comprensione interculturale e di solidarietà, sostenendo altresì il potenziamento del ruolo attivo dei giovani.</p>	
	<p>Dal 2021, l’amministrazione ha implementato e integrato all’interno dei propri sistemi diverse Piattaforme Abilitanti, tra cui PagoPA, per fornire Servizi a domanda individuale.</p>	
Sport	Gli obiettivi fondamentali dell’amministrazione, nel quinquennio sono stati:	

	<p>1. Assicurare alle Federazioni, alle squadre ed agli atleti la disponibilità di spazi fortemente strutturati sul piano delle tecnologie, delle attrezzature, delle apparecchiature e dei materiali, tenendo conto delle vocazioni sportive locali e delle compatibilità ambientali. Dal 2019 al 2021, infatti, sono stati effettuati interventi sull'impiantistica sportiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stadio Riciniello: Riqualificazione con la realizzazione della copertura parziale della tribuna del campo principale e di uno skate-park. Riqualificazione dell'intero perimetro dello stadio. Adeguamento energetico con realizzazione di nuovi impianti di illuminazione che consentano l'omologazione sportiva degli stessi in relazione alle normative vigenti; - Riqualificazione del Campo sportivo San Carlo; - Realizzazione del nuovo impianto polivalente nel Palazzetto dello Sport; - Realizzazione della "Cittadella del tennis"; - Realizzazione di spazi attrezzati per la pratica degli sport su sabbia; - Individuazione di aree da adibire a spazi pubblici attrezzati per la pratica sportiva amatoriale. <p>2. Predisporre gli interventi di promozione sportiva nel territorio del Comune attraverso attività finanziate in conformità agli indirizzi definiti annualmente dalla Giunta Comunale.</p> <p>3. Promuovere uno stretto coordinamento tra gli interventi nel settore sportivo con gli interventi previsti nei settori educativi, socio assistenziali e culturali. Nel 2019, con Det. Dir. 912/2019, è stato approvato un accordo in merito con la Ditta T&T Music Net per € 23.720,82.</p> <p>4. Favorire ed incentivare un maggior coinvolgimento dell'associazionismo sportivo.</p> <p>5. Curare l'affidamento in concessione degli impianti sportivi comunali (o realizzati da privati su aree di proprietà comunale) ad Enti, Federazioni, Associazioni, Privati. Il rapporto di concessione è regolato da apposito contratto, nel quale, oltre ad essere definiti la durata della concessione stessa e il relativo canone, sono precisati gli obblighi del concessionario e tutti gli altri aspetti che regolano il rapporto.</p> <p>6. Pianificare l'utilizzo delle palestre scolastiche, assegnandole, in via prioritaria alle Associazioni ed, in caso di ulteriore disponibilità, ad Enti o Privati, come stabilito dal Regolamento per l'uso e la gestione degli impianti sportivi comunali, approvato con Deliberazione Consiliare n. 63/2016.</p>
Cultura	<p>Obiettivo dell'Amministrazione, nel corso del quinquennio, è stato il miglioramento del programma di iniziative ed eventi culturali e il consolidamento della presenza di Gaeta all'interno di network culturali internazionali, rafforzando le direttrici che hanno caratterizzato la città come luogo d'arte e cultura.</p>

	<p>Inoltre, si è occupata di effettuare interventi di miglioramento per costruire un sistema culturale policentrico e radicato sul territorio, rafforzando l'immagine di Gaeta quale città turistica a livello internazionale.</p> <p>Durante il mandato l'attività culturale è ripresa con maggiore slancio rispetto al passato, realizzando eventi e rassegne.</p> <p>Nel quinquennio ci si è occupati della valorizzazione del patrimonio culturale e artistico della città, dell'organizzazione di eventi, mostre, manifestazioni, rievocazioni, spettacoli, incontri, laboratori, attività educative e formative nell'ambito culturale. Il principale obiettivo è stato il rilancio di Gaeta, come città d'arte e della cultura, ponendosi quale centro propulsore di cultura sia per i propri cittadini sia per un bacino più ampio, nazionale ed internazionale, educando al rispetto e alla conoscenza del patrimonio culturale, intercettando flussi di turismo culturale.</p> <p>Oltre a concedere ogni anno contributi alle Associazioni Culturali del territorio di Gaeta e, dal 2019, all'acquisto di volumi, atti ad incentivare il fondo della Biblioteca Comunale, è stato valorizzato il Palazzo della Cultura, attraverso mostre e presentazione di libri.</p> <p>E' stata rinnovata la Convezione con l'Associazione Novecento per la gestione della Pinacoteca Comunale L. Sapone, per un contributo annuale di € 10.000,00 ogni anno, e sono stati stanziati per la stessa associazione ulteriori € 10.000,00 annui, per la realizzazione della Rassegna d'Arte Porticato Gaetano .</p> <p>Nel quinquennio è proseguito il potenziamento delle attività di promozione alla lettura svolte presso la Biblioteca Comunale e rivolte con varie modalità a tutta la cittadinanza e, in modo particolare, a partire dalla fascia d'età 0-6 con il progetto Nati per Leggere. Nel 2021 è stata inoltre attivata la Biblioteca Multimediale.</p> <p>Dal 2019 l'amministrazione ha aderito all'Associazione Nazionale "I Borghi più belli d'Italia", nonché all'Associazione I Borghi più belli d'Italia nel Lazio, con lo scopo di valorizzare le notevoli peculiarità architettoniche del centro storico e ciò anche al fine di incrementare l'afflusso di turisti presso Gaeta Medievale.</p> <p>Per la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico di Gaeta, si sono realizzati i seguenti eventi e manifestazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giornate della memoria; - Gaeta in arte: video proiezioni e spettacoli dedicati evento di promozione dell'enogastronomia e della storia del luogo. <p>Nell'arco del mandato sono stati avviati e sono terminati i lavori di restauro e recupero funzionale del Bastione "La Favorita". L'immobile, sito a Gaeta Medievale, denominato anche Giardino pensile di Via Faustina, fu un'importante piazzaforte del Regno di Napoli, ed ora ospita</p>
--	---

	<p>eventi e manifestazioni pubbliche.</p> <p>In tutto il quinquennio, nel periodo estivo, è stata realizzata la rassegna teatrale per bambini Palcoscenici di sabbia dell' Associazione Culturale collettivo Teatrale Bertolt Brecht, con un contributo annuale di € 6000,00.</p> <p>È stata approvata la convenzione con il museo civico (Det. Dir.n. 102/2020) ed è stato aggiudicato l'allestimento del museo del mare (Det. Dir. n. 790/2021).</p> <p>E' stata creata una rete di cooperazione culturale con paesi italiani ed esteri (Deliberazione di giunta n. 50/2020) .</p> <p>Ogni anno, la firma della Convenzioni per il teatro Ariston garantisce alle istituzioni scolastiche una serie di appuntamenti promossi dalle associazioni culturali .</p>
Turismo	<p>Le attività di valenza turistica sono state portate avanti tramite l'organizzazione di iniziative mirate al coinvolgimento di vasta utenza extra comunale con proposte innovative. Inoltre, l'amministrazione è stata tesa a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere direttamente iniziative culturali (rassegne teatrali, cicli di concerti, conferenze e manifestazioni folcloristiche) e svolge attività di sostegno a quelle promosse da altre associazioni ed enti; • Erogare contributi ad enti e associazioni a sostegno di iniziative culturali e religiose; • Curare i rapporti con Cinema Teatro Ariston e collabora con lo stesso per l'organizzazione di rassegne culturali o ne concorda l'utilizzo per le iniziative di interesse comunale (stagione teatrale, teatro ragazzi, cineforum, concerti) . • Collaborare con le scuole e con enti ed associazioni in occasione di convegni o seminari. <p>Per la realizzazione e la promozione dei valori e dell'immagine della città a livello locale nazionale, e internazionale si è provveduto alla realizzazione di materiale pubblicitario, diffusione d'immagine attraverso testate radiofoniche e televisive agenzia di stampa e siti internet e testate on-line.</p> <p>Per l'allestimento dei palchi, dei villaggi e la fornitura di service e audio l'amministrazione Comunale si è rivolta a ditte locali che collaborano da anni con il Comune.</p> <p>Nel 2017, è stato realizzato, al fine di valorizzare e promuovere il turismo nel sud pontino, il Progetto "Passioni e Camminanti", con un contributo della regione Lazio di € 50.000,00. Nel progetto, il Comune di Gaeta, è stato designato Ente capofila del Distretto Turistico del Golfo di Gaeta e Isole Ponziane.</p> <p>In tutto il quinquennio, nel periodo estivo, è stata realizzata la rassegna letteraria "Libri sulla cresta dell'onda", con la collaborazione dell'Associazione Culturale "Tuttilibri".</p>

	<p>Particolare importanza riveste il Progetto "Favole di Luce" e gli spettacolari giochi della fontana di San Francesco, che, dalla seconda alla sesta edizione hanno coperto ogni festività natalizia del mandato.</p> <p>Dal 2018 al 2020, è stato realizzato il Carnevale Gaetano, con le sfilate di carri allegorici per tutto il periodo carnascialesco, con un contributo di € 30.000,00 annui.</p> <p>Progetto "Gaeta e la Marina militare: un legame lungo 160 anni", finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per € 625.000,00.</p> <p>L'obiettivo di promuovere Gaeta come destinazione turistica attrattiva è stato perseguito mediante una pluralità di azioni, partnership, collaborazioni con istituzioni ed enti pubblici e privati realizzate durante il quinquennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intensa attività di promozione nazionale ed internazionale anche attraverso la realizzazione di missioni estere e di campagne promozionali della destinazione (es. per il periodo Natalizio); • Eventi ed iniziative per incrementare il turismo, con lo scopo di rendere ancora più attrattiva la città per prolungare la permanenza dei turisti e destagionalizzare le presenze; • Portale di promozione del territorio e i canali social collegati. <p>Purtroppo, l'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 ha provocato, nei mesi successivi, una drastica diminuzione di arrivi e presenze, la sospensione delle manifestazioni, la rimodulazione dei target verso cui intraprendere l'azione promozionale, con maggiore interesse verso un turismo di prossimità, entro i confini regionali.</p>
POLIZIA LOCALE	<p>La Polizia Locale espleta una lunghissima serie di compiti e funzioni, che riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la prevenzione e repressione delle violazioni alle norme, contenute in leggi, regolamenti, provvedimenti statali, regionali e locali; • l'informazione, la notificazione e l'accertamento di atti; • il soccorso alla popolazione; • la Sicurezza urbana. <p>Il Corpo di Polizia Locale durante il corso del quinquennio ha svolto pienamente questi compiti.</p> <p>La sicurezza è un diritto di ogni cittadino: vivere in un ambiente sicuro e poter uscire di casa senza la paura che possa accadere qualcosa a sé stessi o ai propri cari è un diritto/dovere che il Comune deve contribuire a tutelare e garantire. Si intende garantire la sicurezza secondo le sue svariate accezioni, comprendendo anche tutti gli interventi posti in essere in situazioni di emergenza per tutelare l'incolumità delle persone e la sicurezza del territorio, con particolare riguardo all'attività di contrasto al degrado urbano ed ai comportamenti illeciti, per prevenire e reprimere infrazioni alle norme di comportamento del C.d.S., nonché ogni condotta comportamentale che costituisce turbativa alla pacifica</p>
Potenziamento delle risorse e delle strutture operative	

	<p>convivenza e che incide negativamente sulla percezione di sicurezza da parte dei cittadini. Per raggiungere compiutamente tale obiettivo di potenziamento e miglioramento della performance è stato necessario approntare servizi serali, con orari più estesi rispetto a quelli ordinari, concentrandoli, prevalentemente e preferibilmente, nelle sere di venerdì/sabato , sabato/domenica e domenica/lunedì. A tal proposito, nel corso degli anni, sono stati previsti dei progetti, su adesione volontaria del personale, sia di ruolo che stagionale, che prevedevano azioni volte a garantire una maggiore presenza della Polizia Locale sul territorio, sia per quanto riguarda la sicurezza urbana sia per quanto attiene alla sicurezza stradale e le azioni di contrasto dell'illegalità, ad esempio presso le ztl concentrate in Gaeta S. Erasmo, dove vi è maggiore concentrazione della Movida.</p> <p>Ogni anno, con approvazione di delibera di Giunta , sono stati approvati i progetti finalizzati al controllo del territorio ed al potenziamento dei servizi di viabilità, per l' intensificazione del traffico nel periodo estivo, natalizio e in occasione di varie manifestazioni.</p> <p>Le azioni previste della "polizia di prossimità", attraverso un consistente incremento della presenza di personale in divisa sul territorio, conferisce maggiore efficacia ai servizi svolti, al fine di svolgere un'azione preventiva e di contrasto verso i principali motivi di insicurezza urbana. La finalità dell'obiettivo, in conformità a quanto previsto dalla Legge 65/1986, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fornire un buon livello di controllo del territorio, durante tutte le ore; • prevedere la valutazione qualitativa delle attività ordinarie e straordinarie. <p>La Polizia Locale sta assumendo un ruolo sempre più rilevante nel garantire la sicurezza del territorio e dei cittadini. Da qui la fondamentale importanza di potenziare l'organico, un impegno che l'Amministrazione aveva preso e che sta rispettando. Si vuole continuare a promuovere un contatto diretto tra il cittadino e gli agenti della Polizia Locale basato su una presenza sempre più diffusa".</p> <ul style="list-style-type: none"> – Per l' anno 2018 DELIBERA DI GIUNTA. N° 44 del 15/05/2018; – Per l' anno 2019 DELIBERA DI GIUNTA . N° 40 del 19/04/2019, – Per l' anno 2020 DELIBERA DI GIUNTA. N° 140 del 22/07/2020; – Per l' anno 2021 DELIBERA DI GIUNTA t. N° 120 del 16/07/2021;
Servizio di video sorveglianza per il controllo del traffico e la sicurezza dei luoghi pubblici.	<p>La Videosorveglianza, in ambito Comunale, si fonda sui principi applicabili al trattamento di dati personali, di cui all'art. 5, GDPR e dell'art.3 del D. Lgs. n. 51/2018 e, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principio di liceità – Il trattamento di dati personali da parte di soggetti pubblici è lecito allorquando è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, di cui è investito il Titolare del trattamento, in ossequio al disposto di cui all'art. 6, Paragrafo 1, lett. e), GDPR. La videosorveglianza comunale pertanto è consentita senza necessità di consenso da parte degli

interessati.

- **Principio di necessità** – In applicazione dei principi di pertinenza, adeguatezza e limitazione dei dati (c.d. minimizzazione dei dati) di cui all’art. 5, Paragrafo 1, lett. c), GDPR, il sistema di videosorveglianza, i sistemi informativi ed i programmi informatici, utilizzati sono configurati per ridurre al minimo l’utilizzazione di dati personali e identificativi, in modo da escluderne il trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzate, mediante, rispettivamente, dati anonimi od opportune modalità che permettano di identificare l’interessato solo in caso di necessità. Pertanto, deve essere escluso ogni uso superfluo, nonché evitati eccessi e ridondanze nei sistemi di videosorveglianza. Inoltre, qualora non sia necessario individuare le persone, i sistemi devono essere configurati, già in origine, in modo da poter impiegare solo i dati anonimi, con riprese di insieme e, il software utilizzato deve preventivamente essere impostato per cancellare periodicamente ed autonomamente i dati registrati.
- **Principio di proporzionalità** – La raccolta e l’uso delle immagini devono essere proporzionali agli scopi perseguiti. In applicazione dei principi di proporzionalità e di necessità, nel procedere alla commisurazione tra la necessità del sistema di videosorveglianza ed il grado di rischio concreto, va evitata la rilevazione di dati in aree o attività che non sono soggette a concreti pericoli, o per le quali non ricorra un’effettiva esigenza di deterrenza. Gli impianti di videosorveglianza possono essere attivati solo quando altre misure siano ponderatamente valutate insufficienti o inattuabili. Se la loro installazione è finalizzata alla protezione di beni, anche in relazione ad atti di vandalismo, devono risultare parimenti inefficaci altri idonei accorgimenti quali controlli da parte di addetti, sistemi di allarme, misure di protezione degli ingressi, abilitazioni agli ingressi. La proporzionalità va valutata in ogni fase o modalità del trattamento. Nell’uso delle apparecchiature volte a riprendere, per i legittimi interessi indicati, aree esterne edifici, il trattamento deve essere effettuato con modalità tali da limitare l’angolo di visuale all’area effettivamente da proteggere.
- **Principio di finalità** – Ai sensi dell’art. 5, Paragrafo 1, lett. b), GDPR, i dati personali sono raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalità. E’ consentita pertanto la videosorveglianza come misura complementare volta a migliorare e garantire la sicurezza urbana che il DM Interno 05/08/2008 definisce come il “bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell’ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per

migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale.”

Le finalità perseguite mediante l’attivazione di sistemi di videosorveglianza attengono allo svolgimento delle funzioni istituzionali proprie dell’amministrazione comunale in conformità a quanto previsto dal:

- Legge 7 marzo 1986, n. 65, sull’ordinamento della Polizia Municipale;
- D.P.R. 24 luglio 1977, n.616;
- D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL;
- Legge 24 luglio 2008, n. 125 recante misure urgenti in materia di sicurezza pubblica;
- Decreto del Ministero dell’Interno del 5 agosto 2008 in materia di incolumità pubblica e sicurezza urbana;
- Legge 23 aprile 2009, n. 38 in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale;
- Circolari del Ministero dell’Interno n.558/A/421.2/70/456 in data 8 febbraio 2005, n. 558/A421.2/70/195860 in data 6 agosto 2010 e n. 558/SICPART/421.2/70/224632 in data 2.3.2012;
- D. Lgs. n.51/2018.

Nella richiamata cornice normativa e all’interno del nuovo sistema di lotta alla criminalità, che attribuisce ai Comuni un ruolo strategico nel perseguire finalità di tutela della sicurezza pubblica, l’impianto di videosorveglianza del Comune di Gaeta è precipuamente rivolto a garantire la sicurezza urbana che, l’art. 1 del Decreto del Ministero dell’Interno del 5 agosto del 2008, testualmente definisce come il “bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell’ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale.” La disponibilità tempestiva di immagini presso il Comune costituisce, inoltre, uno strumento di prevenzione e di razionalizzazione dell’azione della Polizia Locale sul territorio comunale, in stretto raccordo con le Forze dell’Ordine. L’archivio dei dati registrati costituisce, infatti, per il tempo di conservazione stabilito per legge, un patrimonio informativo per finalità di Polizia Giudiziaria, con eventuale informativa nei confronti dell’Autorità Giudiziaria competente a procedere in caso di rilevata commissione di reati. In particolare, il sistema di videosorveglianza attivato dall’Amministrazione, è finalizzato a:

- a) incrementare la sicurezza urbana e la sicurezza pubblica nonché la percezione delle stesse rilevando situazioni di pericolo e consentendo l’intervento degli operatori;
- b) prevenire, accertare e reprimere gli atti delittuosi, le attività illecite e gli episodi di microcriminalità commessi sul territorio comunale e quindi ad assicurare maggiore

	<p>sicurezza ai cittadini nell'ambito del più ampio concetto di "sicurezza urbana", già richiamato; le informazioni potranno essere condivise con altre forze di Polizia competenti a procedere nei casi di commissione di reati;</p> <p>c) tutelare gli immobili di proprietà o in gestione dell'Amministrazione Comunale e gli edifici pubblici e a prevenire eventuali atti di vandalismo o danneggiamento;</p> <p>d) controllare le aree considerate a maggiore rischio per la sicurezza, l'incolumità e l'ordine pubblico;</p> <p>e) al monitoraggio del traffico;</p> <p>f) attivare uno strumento operativo di protezione civile sul territorio comunale;</p> <p>g) ad acquisire elementi probatori in fattispecie di violazioni amministrative o penali;</p> <p>h) per controllare situazioni di degrado caratterizzate da abbandono di rifiuti su aree pubbliche ed accertare l'utilizzo abusivo di aree impiegate come discariche di materiali e di sostanze pericolose;</p> <p>Con DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.339 del 04/09/2019 è stato affidato il Servizio di assistenza e controllo su reti di telefonia fissa e mobile, centrale operativa multifunzionale, sistema videosorveglianza, sistema radio, supporto sistema di controllo accessi ZTL sul territorio del Comune di Gaeta, reti di trasmissioni dati e video wi-fi. Attivi presso il Comune di Gaeta, Comando di Polizia Locale, strutture scolastiche - sportive- ricreative e presso il Giudice di Pace, per il periodo agosto 2019 - dicembre 2019</p> <p>Con DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.936 del 27/12/2019 è stato realizzato, grazie alla concessione di un contributo da parte del Ministero dell'Interno un impianto di videosorveglianza per gli obiettivi sensibili sul territorio comunale.</p> <p>Con DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.817 del 28/09/2020 è stato affidato il Servizio di assistenza e controllo su reti di telefonia fissa e mobile, centrale operativa multifunzionale, sistema videosorveglianza, sistema radio, reti di trasmissioni dati e video wi-fi. Attivi presso il Comune di Gaeta, Comando di Polizia Locale, strutture scolastiche - sportive- ricreative e presso il Giudice di Pace</p> <p>Con DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.371 del 26/04/2021 e DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.1283 del 31/12/2020 sono stati realizzati, grazie alla concessione di un contributo da parte della Regione Lazio, ai sensi della L.R. 15/2001 e della D.G.R. n. 511 del 30.07.2020, un sistema di videosorveglianza, per le aree degradate comunali.</p> <p>Alla data odierna, pertanto, risultano n.3 postazioni videosorvegliate per un totale di n. 8 Videocamere come di seguito dislocate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intersezione Via Fontania/ sr 213 Flacca N°3 ; • Via Garibaldi altezza Cimitero n° 1;
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Impianto semaforico di San Carlo N° 4; <p>Il Centro di Controllo è stata istituita presso il Comando di PI , in una stanza posta al pian terreno con accesso esclusivamente agli autorizzati. La stanza è con allarme e per l' accesso c' è bisogno di un codice di sicurezza</p>
Lavori Pubblici – Ambiente	
CENTRO STORICO S. ERASMO: RIQUALIFICAZIONE AREE DEL WATERFRONT –	<p>Le iniziative sono state possibili grazie alla sinergia con l'Autorità Portuale. E' stato completato l'intervento di riqualificazione del lotto funzionale compreso tra piazzale Caserta a Piazzale Caboto. Attraverso un restyling urbano del Lungomare Caboto, mediando tra tradizione e modernità è stata rinnovata la passeggiata panoramica conseguendo una migliore fruizione degli spazi pedonali.</p> <p>L'esecuzione di altri lotti funzionali per completare il restyling a tutta l'area del Molo S. Maria è stata avviata.</p>
CENTRO STORICO S. ERASMO: CHIESA S. LUCIA	<p>I lavori di Restauro degli intonaci dipinti e dei manufatti lapidei all'interno dell'ex chiesa di Santa Lucia, in via Ladislao, annoverata tra le più antiche di Gaeta, sconsacrata da diversi anni e chiusa per motivi di sicurezza, ha consentito di scongiurare il pericolo della perdita significativa per la città di Gaeta di una delle più notevoli testimonianze d'arte e di architettura. Grazie ai lavori eseguiti sotto la supervisione della Soprintendenza, la chiesa di S. Lucia si è riappropriata di quel valore come luogo di accoglienza e divulgazione dell'arte in ogni suo aspetto, in quanto idonea ad ospitare eventi d'arte e culturali.</p>

CENTRO STORICO S. ERASMO: BASTIONE LA FAVORITA	Un altro gioiello della storia di Gaeta è stato restituito alla città e ai turisti grazie ad un intervento di restauro e risanamento. Dopo il recupero, l'immobile è stato riconosciuto dalla Regione Lazio tra le dimore storiche del Lazio ed è fruibile alla città per eventi e manifestazioni culturali.
CENTRO STORICO S. ERASMO: GRAN GUARDIA	E' in corso di realizzazione la riqualificazione dello storico edificio. E' stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa con l'agenzia delle Dogane e dei Monopoli per destinare parte dell'immobile a sede istituzionale e museo dell'agenzia delle Dogane.
CENTRO STORICO S. ERASMO: PALAZZO COMUNALE PIAZZA TRIANIELLO	E' in corso di realizzazione la riqualificazione dello storico edificio che in parte sarà destinato ad ospitare aree espositive della cultura marinara in parte sarà destinato a sede istituzionale dell'agenzia delle Dogane e dei Monopoli in virtù di specifico protocollo di intesa
CENTRO STORICO S. ERASMO: PIAZZA RISORGIMENTO	E' in corso di realizzazione la riqualificazione dell'area del tennis al fine di dotare il quartiere di Gaeta Medioevale di un parcheggio strategico necessario ed utile per disciplinare il flusso turistico in entrata al Centro Storico.
CENTRO STORICO PORTO SALVO: VILLA DELLE SIRENE	Principale spazio di socializzazione ed aggregazione del quartiere Porto salvo, grazie dall'intervento di riqualificazione funzionale è stato restituito ai cittadini e ai turisti nella nuova veste di area verde, zona ludica, e area monumentale con il monumento ai caduti e la statua di Padre Pio.
CENTRO STORICO PORTO SALVO:MERCATO DEL PESCE	E' stato completato l'intervento di delocalizzazione del mercato del pesce che, a seguito del completamento della struttura coperta è stato spostato nell'area ex Canaga. La città si è dotata di un'area di vendita al dettaglio completa dei necessari servizi igienici, nonché

	<p>prossima ad altre attività correlate e connesse alla pesca. Contestualmente si è provveduto alla bonifica e riqualificazione dell'area del Lungomare Caboto in precedenza occupata dalle postazioni di vendita, restituendo alla fruizione dei cittadini una nuova area di passeggio che ha consentito di dare maggior impulso alle attività commerciali e di ristorazione presenti nell'adiacente piazza Tonti.</p>
<p>CENTRO STORICO PORTO SALVO: RIQUALIFICAZIONE AREE DEL WATERFRONT</p>	<p>Le iniziative sono state possibili grazie alla sinergia con l'Autorità Portuale. Sono stati affidati i lavori per un intervento di riqualificazione del tratto compreso tra la Base Nautica ed il Molo AGIP.</p> <p>piazzale Caserta a Piazzale Caboto. Attraverso un restylin urbano del Lungomare Caboto, mediando tra tradizione e modernità è stata rinnovata la passeggiata panoramica conseguendo una migliore fruizione degli spazi pedonali.</p> <p>L'esecuzione di altri lotti funzionali per completare il restyling a tutta l'area del Molo S. Maria è stata avviata.</p>
<p>CENTRO STORICO PORTO SALVO: RIQUALIFICAZIONE NUCLEO STORICO</p>	<p>Il Centro Storico di Porto Salvo, quartiere di Gaeta che affonda le sue radici nel passato dei pescatori, è stato oggetto di un insieme di interventi di riqualificazione che hanno riguardato sia il fronte prospettante il Lungomare Caboto sia i vicoli interni. L'area prospettante il lungomare è stata oggetto di un intervento di riorganizzazione funzionale della viabilità e delle aree pedonali con il rifacimento delle pavimentazioni, installazione di nuovi impianti di illuminazione e nuovo arredo urbano, che ha permesso restituire alla piena fruibilità cittadina, luoghi ed angoli suggestivi, ricchi di storia e tradizione del Borgo. Parallelamente sono stati realizzati</p>

	interventi di riqualificazione di alcuni vicoli del "Borgo", che hanno interessato il rifacimento delle linee fognarie, l'impianto idrico e quello della pubblica illuminazione, realizzate in collaborazione con Acqualatina ed Enel.
RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E PARCHI GIOCHI	Sono state riqualificate aree verdi all'interno dei parchi giochi per bambini, come ad esempio Villa Traniello, Villetta di Serapo e via dei Frassini. Particolare attenzione è stata posta alla inclusione attraverso l'installazione di giochi inclusivi ed l'eliminazione delle barriere architettoniche. In sinergia con la Comunità montana è stato realizzato un intervento di riqualificazione dell'area verde di Via degli Eucalipti
QUARTIERE SERAPO – FONTANIA	L'intervento di riqualificazione di uno dei quartieri più ammirati della città, avviato nella prima consiliatura, è stato portato a termine attraverso la realizzazione di un nuovo piano viario a misura di pedoni, l'integrazione ed il completamento della pista ciclabile, l'arredo urbano. la realizzazione di sottoreti anche per la regimentazione delle acque meteoriche. L'intervento ha interessato sia le "arterie" principali di Corso Italia, Via Marina di Serapo e Via Fontania, che le traverse Via Bologna, Via Serapide, Via Firenze
IMPIANTO FOGNARIO PIAZZALE EX STAZIONE FERROVIARIA	E' stato realizzato un by - pass fognario in via Del Piano - Via Garibaldi, per la regimentazione delle acque meteoriche. L'intervento ha consentito l'eliminazione dei disagi patiti dai residenti dei fabbricati ubicati in Via Garibaldi.

VIA EUROPA	Lavori di sistemazione marciapiedi, eliminazione barriere architettoniche, arredo urbano, illuminazione e manto stradale, finalizzati al miglioramento della fruibilità di una delle principali arterie di collegamento con il centro urbano.
FOSSATO PONTONE (RIO D'ITRI)	Lavori di protezione per la difesa del suolo e la messa in sicurezza delle aree prospicienti il tratto del torrente denominato Pontone o Rio d'Itri, mirati a rendere il deflusso delle acque più libero dagli ostacoli presenti nell'alveo del fossato, che hanno contribuito a ridimensionare il rischio di esondazioni al fine di conseguire maggiori livelli di sicurezza per l'incolumità degli abitanti presenti nelle sue prossimità.
VIABILITÀ SECONDARIA: MONTE CRISTO, COLOGNA, VIGNOLE, IL COLLE, MONTE TORTONE	Interventi vari volti all'adeguamento della viabilità secondaria delle aree periferiche del comune, che hanno previsto rifacimento del fondo stradale, integrazione/completamento dell'impianto d'illuminazione. gli interventi hanno permesso di conseguire una maggiore sicurezza di transito, l'eliminazione dei causati ai residenti, sempre più numerosi. Nel contempo, l'intervento ha consentito altresì un notevole miglioramento sotto il profilo dell'efficienza e risparmio energetico
INFRASTRUTTURE SPORTIVE: IMPIANTO SPORTIVO RICINIELLO, CITTADELLA DEL TENNIS, PALAZZETO VIA VENEZIA, PALAMARINA	Particolare attenzione è stata prestata alle attrezzature sportive della città, sia realizzando interventi di adeguamento funzionale delle strutture esistenti sia dando corso a la costruzione di nuovi impianti per lo sport. Nel dettaglio si è dotato l'impianto sportivo del Riciniello di una tribuna coperta e di locali di servizi per il settore "ospiti". All'interno dell'impianto è stata realizzata un'area ludica per lo skate. Un nuovo impianto sportivo per il gioco del Tennis è stato

	<p>realizzato in località Il Colle con campi omologati dalla Federazione per incontri internazionali. In corso di realizzazione la nuova costruzione del Palazzetto dello Sport di Via Venezia, in sostituzione della vecchia struttura geodetica , che doterà la città di un impianto sportivo nel quale potranno esercitarsi diverse discipline sportive con capienza per il pubblico di n. 250 persone.</p> <p>Per l'impianto del "Palamarina", oltre agli interventi di adeguamento funzionale posti in essere, è stata attivata procedura di progettazione e richiesta di contributi per un più ampio adeguamento sia dell'area di gioco del Basket che dei locali e palestre annesse.</p>
ADEGUAMENTO FUNZIONALE E RIADATTAMENTO DELL'IMMOBILE EX TRIBUNALE	<p>A seguito del ridimensionamento dell'attività giudiziaria sul territorio, si è proceduto ad un adeguamento funzionale dell'immobile che ospitava il Tribunale in Località Calegna.</p> <p>A termine dell'intervento l'immobile è stato destinato in parte agli uffici del Giudice di Pace, in parte al Commissariato di Polizia, in parte agli uffici dell'INPS.</p>
EDIFICIO SCOLASTICO "P. AMEDEO" - EDIFICIO SCOLASTICO "GIOVANNI PAOLO II"	<p>L'edificio scolastico Giovanni Paolo II è stato oggetto di lavori di messa in sicurezza e recupero con fondi regionali, terminati nel 2019. Essi hanno portato anche alla realizzazione di un impianto fotovoltaico ad oggi regolarmente in uso.</p> <p>L'edificio scolastico "Principe Amedeo" nel 2019 è stato oggetto di progettazione per un intervento totale di adeguamento normativo e sistemazione generale articolato in due lotti ad oggi in corso di ultimazione.</p>
EDIFICIO SCOLASTICO "G. CARDUCCI"	<p>L'edificio è stato oggetto di un importante intervento di messa in sicurezza adeguamento impianti e superamento di barriere architettoniche con efficientamento</p>

	<p>energetico. In particolare sono stati realizzati un impianto fotovoltaico, dei nuovi servizi igienici, sono stati completamente rinnovati tutti gli infissi e si è provveduto a dare una colorazione accattivante alle superfici interne. Il tutto finanziato con fondi regionali e in parte cofinanziati dal bilancio comunali. Il tutto terminato nel 2018.</p> <p>A seguito di bando pubblico è stato ottenuto un finanziamento per interventi strutturali ad oggi progettati ed appaltati ed in procinto di iniziare</p>
EDIFICIO SCOLASTICO "S. CONCA"	A seguito di bando pubblico è stato ottenuto un finanziamento per interventi strutturali ad oggi progettati ed appaltati ed in procinto di iniziare.
EDIFICIO SCOLASTICO "VIRGILIO"	A seguito di bando pubblico è stato ottenuto un finanziamento per interventi strutturali ad oggi progettati ed appaltati ed in procinto di iniziare.
AREA "EX AVIR"	A seguito di acquisizione dell' intera area al patrimonio comunale, si è provveduto ad una serie di interventi di messa in sicurezza ad oggi ancora in corso. L'intervento viene a individuarsi come un primo passo per la realizzazione di un più complesso intervento di riqualificazione urbana dell'intera area attraverso fondi PNRR per i quali si è ottenuto il finanziamento. Ad oggi è in corso la progettazione per poi attivare l' appalto. La stessa area è stata interessata da una progettazione per l' ampliamento del costruendo palazzetto dello sport in Via Marina. Sempre nell'area AVIR, si è provveduto a progettare il restauro e recupero di un manufatto da destinare a servizi per l' area mercatale individuata proprio nei piazzali del' ex vetreria.
AREA "SPALTONI"	Si è provveduto ad affidare la costruzione di un parcheggio interrato

	attraverso la procedura di “project financing”. Ad oggi è in corso l'acquisizione dei pareri sul progetto definitivo per poter procedere poi nella redazione degli atti progettuali esecutivi ed avviare la costruzione.
COSTONE ROCCIOSO MONTE ORLANDO	Tramite un accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio, si sono realizzati interventi si messa in sicurezza del costone roccioso di Monte Orlando prospiciente la spiaggia di Serapo. Il finanziamento, dormiente da anni, è stato attivato e realizzato interamente a cura della Regione Lazio, previa predisposizione progettuale del Comune di Gaeta
GESTIONE RIFIUTI	Il sistema progettato per le utenze domestiche e non domestiche del territorio del Comune di Gaeta (trasformato gradualmente in un metodo di raccolta porta a porta che coinvolge tutto il territorio comunale) ha consentito il raggiungimento di significativi risultati in termini di percentuale di raccolta differenziata nonché in termini di igiene ambientale e di decoro urbano.

Riqualificazione Urbana	obiettivo	Attuazione
GAETA CITTÀ DEI SERVIZI IN CENTRO E NELLE PERIFERIE	Riqualificazione CASE POPOLARI MAZZAMARIELLO	E' stata completata la riqualificazione dell'edificio ERP di Mazzamariello.
	Riqualificazione CASE POPOLARI IN VIA PIO IX	A Dicembre 2018 sono stati aggiudicati e consegnati i lavori per la riqualificazione dell'edificio ERP di via Pio IX: i lavori, conclusi in tempo utile, sul palazzo che versava in condizioni di degrado, hanno raggiunto l'obiettivo prefissatosi da questa Amministrazione di riqualificare il bene destinato ad edilizia residenziale pubblica e di restituire alla città

		l'immagine del Palazzo storico dell'800 ex Padiglione di Città poi Carcere mandamentale.
	RIQUALIFICAZIONE DELLA ZONA LA PIAJA	A seguito della variante al Comparto A del Piano Regolatore Portuale, adottata dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sud Pontino con verbale di assemblea n. 1 del 8/6/2015 ed approvata dalla Regione Lazio con Deliberazione di Giunta del 31 maggio 2016 n. 279 (BURL n. 47 del 14/6/2016), il Consiglio Comunale ha adottato con Delibera n. 66 del 17-18/10/2016 l'intervento denominato <i>"Realizzazione di due sistemi edilizi a destinazione d'uso commerciale, produttivo, direzionale di area industriale in località Arzano Sud - Comparto A"</i> . Per l'intervento è stata rilasciata Autorizzazione Unica prot. n. 54870 del 25/10/2017 e variante con determina dirigenziale n. 694 del 13/8/2020 per la realizzazione di una media struttura di vendita costituita da due lotti (A e B). I lavori (al momento relativi al solo lotto B) sono stati preceduti dallo smantellamento e dalla demolizione dei fabbricati insistenti sui lotti (ex Stabilimento P.I.A.) ed hanno avuto luogo tra il mese di settembre 2018 ed il mese di aprile 2019. L'intervento relativo al lotto B è stato ultimato nel mese di giugno 2021 e la relativa agibilità certificata con S.C.A. del 7/6/2021 e del 8/6/2021.
MANTENIAMO LA NOSTRA MEMORIA VIVA	CIMITERO DI VIA GARIBALDI	Approvati gli atti propedeutici all'affidamento dei lavori di regimentazione delle Acque meteoriche e consolidamento muri di confine per un importo di circa 900 mila euro; Avviato l'iter per la messa in sicurezza della scarpata lato Sud con costruzione di muro di contenimento (progetto definitivo approvato) per un importo di circa 900 mila euro; Realizzazione di n. 240 loculi e 70 cellette ossario completata;

		<p>Manutenzione straordinaria dell'impermeabilizzazione delle cappelle di Porto Salvo Nuovo, Porto Salvo Vecchio e S. Stefano per circa 60 mila euro;</p> <p>Predisposto il progetto definitivo per la realizzazione di loculi, ossari, cinerari, uffici, archivi, e servizi annessi nell'area ex S. Francesco Vecchio.</p>
	SITI E BENI ARCHEOLOGICI	<p>Con Del. C.C. 11-2021 il consiglio comunale ha autorizzato l'acquisizione a titolo gratuito al patrimonio immobiliare del Comune di Gaeta del complesso monastico di S. Spirito di Zannone, in località Arzano, individuato catastalmente dalle P.lle 520 e 391 al Fg. 11, attualmente di proprietà dell'ENI S.p.A.. E' stata richiesta al MiBAC da parte della società l'autorizzazione alla vendita. Sono in corso le procedure per la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 42/2004 del bene da parte dello stesso Ministero.</p>

	ALTRI BENI DEMANIALI	<p><i>Federalismo Demaniale:</i></p> <p>In esecuzione delle Delibere di Consiglio Comunale n. 46 del 31/07/2017 e n. 04 del 29/01/2019, si è proseguita l'attività di acquisizione degli immobili demaniali al patrimonio del Comune di Gaeta, ai sensi dell' art. 56-bis del D. L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 comma 1 L. 9 agosto 2013 n. 98 e art. 10 comma 6 bis del D.L. 30 dicembre 2015 n. 210 convertito con legge 25 febbraio 2016 n. 21</p> <p><i>Federalismo Culturale:</i></p> <p>Con Del. C.C. n. 39 ad oggetto: " Federalismo demaniale Culturale ex art. 5, comma 5, del Decreto Legislativo n°85 del 28.05.2010. Presa</p>
--	----------------------	---

		<p>d'atto dell' Accordo di Valorizzazione dell' " Ex Forte Emilio Savio" Immobile demaniale (LTD0066). Acquisizione al Patrimonio Comunale” è stato approvato il relativo “Programma di valorizzazione” approvando lo schema di Accordo di Valorizzazione ex art. 112, comma 4, del Decreto Legislativo 42/2004 e s.m.i, demandando</p> <p>al Sindaco la sottoscrizione dell’Accordo di valorizzazione dopo l'approvazione da parte del tavolo tecnico operativo; a tal fine è stata autorizzata</p> <p>l'acquisizione a titolo non oneroso al patrimonio comunale del bene.</p> <p>Con Del. C.C. n. 40 del 27.07.2020 ad oggetto: “Federalismo Demaniale Culturale ex art. 5, comma 5, del Decreto Legislativo n°85 del 28.05.2010. Presa d'atto dell'Accordo di Valorizzazione dell'Edificio denominato "Casa Tosti" Immobile demaniale (LTD0078). Acquisizione al Patrimonio Comunale” è stato approvato il relativo “Programma di Valorizzazione” approvando lo schema di Accordo di Valorizzazione ex art. 112, comma 4, del Decreto Legislativo 42/2004 e s.m.i, demandando</p> <p>al Sindaco la sottoscrizione dell’Accordo di valorizzazione dopo l'approvazione da parte del tavolo tecnico operativo; a tal fine è stata autorizzata</p> <p>l'acquisizione a titolo non oneroso al patrimonio comunale del bene.</p> <p>Recentemente l’Amministrazione comunale ha ribadito all’Agenzia del Demanio Dir. Regionale Lazio la volontà dell’Amministrazione Comunale di procedere all’acquisizione dei beni.</p>
FORZE DELL’ORDINE: PIÙ MODERNI LORO, PIÙ SICURI NOI	Nuovo Commissariato di Polizia	<p>Valorizzazione dell’Edificio sito in Piazzale Daga (Ex Tribunale) mediante la locazione di una porzione dell’immobile all’INPS - Istituto Nazionale Previdenza Sociale, da destinare a sede degli uffici Inps dell’Agenzia di Formia – Gaeta, e al Ministero dell’Interno – Dipartimento della</p>

		Pubblica Sicurezza – Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Latina, da destinare a sede del Commissariato di P.S. di Gaeta.
SERVIZI ALLA PERSONA	Edilizia Residenziale Sociale	<p>L'edilizia Residenziale agevolata è stata impegnata in questi anni soprattutto nello sviluppo edificatorio del Piano Particolareggiato Calegna B5 e della Lottizzazione Convenzionata Calegna C3 avviati tra gli anni 2013 e 2015. Particolarmente attiva l'edilizia nel P.P. Calegna B5 e nel Comparto 1 della lottizzazione convenzionata, dove sono stati rilasciati diversi Permessi di Costruire a sodalizi sociali impegnati nella realizzazione della prima casa (es. Co.la.co, Bellavista, Coop. Lavoratori Sud Pontino, et.). Analogamente nel Comparto 1 del Piano di Lottizzazione Calegna C3 (es. Coop. Acli Papaia, Coop. Ara Pacis, Coop. Casa Cajeta, etc.).</p> <p>E' stato avviata l'attività finalizzata a consentire alle fasce più deboli della popolazione il riscatto dell'abitazione nel complesso ERP di Mazzamariello, attraverso la predisposizione del Piano di Alienazione ai sensi Legge 24.12.1993 n. 560 e della Legge Regionale n. 27 del 28.12.2006.</p>
SVILUPPO AREE E OPERE STRATEGICHE	Ex Avir	<p>Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 06.09.2016 ad oggetto: "Recupero, sistemazione e valorizzazione dell'area ex AVIR - approvazione del Progetto Preliminare "<i>Polo Culturale Maestri Vetrai</i>" ed adozione di variante urbanistica." è stata adottata la Variante Urbanistica finalizzata al progetto di valorizzazione dell'area ex AVIR.</p> <p>Nel corso del 2019/2020 si è proceduto alla pubblicazione della Deliberazione per la fase di recepimento delle osservazioni ed all'avvio dei procedimenti di acquisizione degli atti di assenso propedeutici all'approvazione.</p> <p>Tra questi è stata avviata la procedura di verifica di Assoggettabilità a VAS, il NO Paesaggistico ed il NO archeologico. Ad oggi dette procedure non sono ancora concluse.</p> <p>Si segnala che l'area è stata acquisita al patrimonio comunale.</p>
	Ex Stazione Ferroviaria	Con la riqualificazione dell'area ad opera del Consid tramite società concessionaria, si è avviato

		il progetto di riattivazione della linea ferroviaria, il cui progetto esecutivo, redatto a cura del Consid, è all'esame degli Enti competenti
	Deposito Eni-Agip	Con D.C.C. n. 59 del 22.11.2019 ad oggetto: "Chiarimenti in ordine alla disciplina della fascia di rispetto del depuratore in località Arzano. Determinazioni." L'Amministrazione rimetteva all'attenzione del Consorzio Industriale Sud Pontino proposta di variante alle NTA al Piano regolatore Consortile in vista della necessità di delineare in modo più circostanziato la disciplina d'uso delle aree interne alla fascia di rispetto del depuratore presente in località Vivano; ciò al fine della pianificazione urbanistica di dettaglio dell'area. Con Verbale n. 3 del 21.12.2020 dell'Assemblea Generale del Consorzio Industriale Sud Pontino, la variante è stata approvata, e successivamente recepita dal Consiglio Comunale con Delibera n. 9 del 02.02.2021.
	Molo diportistico Porto Salvo	A seguito di riattivazione della C. di S. per l'approvazione del porto turistico in località Piaja, con Delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 29.07.2019 l'Amministrazione Comunale ha adottato il progetto definitivo del porto turistico di Gaeta - Calegna "Marina di Gaeta". A seguito della produzione da parte della Soc. proponente della relazione sulle indagini archeologiche preliminari per la valutazione del rischio archeologico subacqueo, richiesta dal MIBAC è stata stabilita la terza riunione della Conferenza di Servizi; si è provveduto ad esperire la fase di pubblicazione della Del. 47/2019 per le finalità di cui all'art. 9 della Legge 17 agosto 1942 n. 1150 dal 19 Ottobre 2021; le osservazioni pervenute sono in istruttoria al fine dell'esame da parte del C.C.
	Aree cantieri navali	La riqualificazione dell'area cantieristica è strettamente connessa alla realizzazione del porto turistico, stante la vocazione diportistica della cantieristica locale.

PIANO PARCHEGGI	Parcheggi Pubblici	<p>Con DCC n. 44 del 29.07.2019 ad oggetto: "Attuazione Parcheggi Pubblici mediante iniziativa privata in aree destinate a Parcheggio e Verde Pubblico dal Vigente PRG. Atto di Indirizzo." L'Amministrazione Comunale ha espresso la volontà di dare impulso alla realizzazione di parcheggi pubblici coinvolgendo privati proprietari di aree aventi prioritariamente destinazione urbanistica Verde Pubblico o Parcheggio Pubblico del vigente PRG, prevedendo all'uopo la possibilità di mutare il Verde Pubblico in parcheggio e previa stipula di convenzione che contempli, tra l'altro, tempi e modalità di realizzazione e gestione delle opere, prezzi del servizio parcheggio da praticare alla collettività.</p> <p>A seguito di Bando pubblico all'uopo emanato, pervenivano 11 proposte di cui soltanto una ad oggi è completa e pronta per il vaglio dell'Amministrazione Comunale. Si tratta dell'area di VP sita in centro urbano tra via Garibaldi e via Bachelet.</p>
	Piazzale Ferrovia	<p>Nel prendere atto della richiesta espressa con Delibera CONSID n. 85/2019, con DGC n. 171 del 02.08.2019 ad oggetto: "Riattivazione linea ferroviaria Gaeta-Formia, nodo di scambio. Determinazioni" si approvava la proposta di variante come descritta nell'elaborato grafico allegato alla medesima Deliberazione, limitatamente alla Zona S in Zona P (Parcheggi), nel rispetto dell'uso consolidatosi in decenni sull'area in risposta ad oggettive esigenze di posti auto del centro cittadino. Ad oggi l'area è stata riqualificata è realizzato il parcheggio a raso, conformemente alla variante approvata, ad opera della società concessionaria del Consid.</p>
LO SVILUPPO E LE IDEE CREANO LAVORO	Incentivi, contributi e agevolazioni	<p>L'Amministrazione Comunale ha promosso, tramite lo sportello SUAP, la partecipazione dell'ass. commercianti di Gaeta al bando regionale "Reti d'impresa", con il quale si è ottenuto un finanziamento che ha consentito l'attuazione di numerose iniziative miranti alla riqualificazione dei borghi storici.</p>

	Stop Burocrazia	Il SUAP nel 2018 ha stipulato convenzione con la camera di Commercio al fine della fruizione dello sportello telematico impresainungiorno.gov.it , sito telematico per la gestione di tutte le pratiche afferenti le attività commerciali (avvio, cancellazione, integrazione documentale, modifiche strutturali o societarie).
		<p>Con Determina Dir. RU n. 1310 del 31/12/2021 si è provveduto all'acquisto della piattaforma per l'attivazione dello sportello unico digitale per l'edilizia privata (SUED) e per le attività produttive (SUAP); attualmente si sta procedendo all'implementazione della piattaforma, la quale, oltre alla semplificazione dell'attività dei cittadini, tecnici ed imprese nei confronti della PA, consentirà un adeguato monitoraggio finalizzato alla prevenzione degli abusi edilizi.</p> <p>L'Amministrazione ha supportato le attività ricettive attraverso la pronta attuazione delle disposizioni governative adottate per l'emergenza Covid, in particolare attuando le agevolazioni previste per gli allestimenti dei Dehors.</p>
MUOVIAMOCI VERSO IL FUTURO	Linea ferroviaria Gaeta-Formia	L'Amministrazione comunale ha registrato la redazione da parte del Consorzio ASI del progetto esecutivo di riattivazione della linea ferroviaria Gaeta-Formia, attualmente in istruttoria. E' stato necessario verificare altresì il progetto rispetto all'attuazione della pianificazione attuativa della sottozona C3 Calegna, in particolare le interferenze con la viabilità ed i sottoservizi.
NUOVO PIANO REGOLATORE	Piano Regolatore Generale	<p>Con Del. C.C. n. 3 del 26.01.2018 è stato adottato il documento preliminare di indirizzo propedeutico alla formazione della variante generale al Piano Regolatore Generale della Città di Gaeta in relazione al disposto di cui all'art. 66, comma1, della L.R. n. 38/1999, come novellato dall'art. 3, comma 12, della L.R. n. 10/2014; su tale documento è stata avviata la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al D. Lgs. 152/2006.</p> <p>A seguito della definitiva approvazione P.T.P.R. è stata riavviato il lavoro con i professionisti incaricati.</p>

		<p>Sono state avviate la attività connesse alla redazione della variante generale al P.R.G.:</p> <p>Con Determinazioni Dirigenziali n. 753 RU e n. 754 RU del 11.12.2019 si è provveduto a conferire gli incarichi professionali per le attività di <i>rilevamento edilizia abusiva propedeutica alla Perimetrazione dei Nuclei Abusivi di cui agli artt. 1 e 2 della L.R. 28 del 02.05.1980</i> ed il recepimento di dette perimetrazioni all'interno del redigendo nuovo PRG.</p> <p>E' stato affidato altresì con Det. Dir. 1315 del 31.12.2021 l'incarico professionale per la <i>redazione delle cartografie e norme di competenza comunale per l'attuazione della L.R. n.7/2017 "Disposizioni per la rigenerazione urbana e per il recupero edilizio"</i> la quale detta disposizioni ordinarie finalizzate, attraverso un processo di semplificazione e di snellimento delle procedure, alla promozione della riqualificazione di aree urbane degradate e di tessuti edilizi disorganici o incompiuti.</p>
		<p>Sono inoltre stati adottati e/o approvate le seguenti pianificazioni in variante al P.R.G.:</p> <p><i>Variante Urbanistica Shopping Center in località Vivano</i> con D.C.C. n. 65 del 25.11.2020 ad oggetto: "Variante al Piano regolatore territoriale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sud Pontino, con annesso piano attuativo di Vivano e zone contigue, agglomerato Monte Conca nel Comune di Gaeta LT" approvata con D.C.R.L. n. 11 del 13.11.2019. Presa d'atto e determinazioni attuative."</p> <p>L'Amministrazione Comunale, nel prendere atto della Variante Urbanistica approvata con DCRL n. 11.2019 per la realizzazione di un insediamento commerciale all'interno dell'area intermodale del Consorzio Industriale Sud Pontino, avviava la Conferenza dei Servizi presso la Regione Lazio per l'acquisizione dell'Autorizzazione Commerciale Unica. Ad oggi il procedimento è sospeso in attesa che la Società titolare del progetto ottemperi agli adempimenti richiesti in fase di Conferenza dei Servizi.</p>

		<p><i>Variante Urbanistica lineare per il potenziamento Metanodotto SNAM in località S. Angelo</i> - D.C.C. n.10. del 02.02.2021 ad oggetto: “Variante interna al PRT dell’agglomerato industriale di Monte Conca in Comune di Gaeta ai sensi della L.R. n. 24 del 31.07.2013 e s.m.i. relativa al Progetto definitivo del Metanodotto – Potenziamento derivazione per Gaeta DN 250 (10”) DP bar, come previsto dalla Determinazione n. 10 del 09.01.2020 del Dirigente al Dipartimento Riqualificazione Urbana del Comune di Gaeta” approvata con Verbale dell’Assemblea Generale del Consorzio n. 3 del 21.12.2020. Presa d’atto e determinazioni attuative.”</p> <p>Nel prendere atto del Verbale n. 3 del 21.12.2020 dell’Assemblea Generale del Consorzio Industriale Sud Pontino, si dava efficacia alla Variante Urbanistica per la realizzazione del nuovo metanodotto SNAM e la relativa procedura espropriativa.</p> <p>Ad oggi i lavori sono in corso e la SNAM, beneficiaria dell’esproprio, sta dando seguito al Decreto di Esproprio n. 4/2020.</p> <p><i>Variante Urbanistica ed approvazione del Giardino della Cremazione in località S. Angelo:</i> con D.C.C. n. 64 del 25.11.2020 ad oggetto: “Progetto Preliminare per la realizzazione di Impianto Cimiteriale di Cremazione in località S. Angelo. Ratifica della Conferenza dei Servizi di Approvazione del Progetto Preliminare in Variante Urbanistica ai sensi dell'art. 19 comma 2 e segg.ti del DPR 327/2001. Determinazioni.” si approvava la Variante Urbanistica ai sensi dell’art. 19, comma 4, del D.P.R. n. 327/2001 finalizzata alla realizzazione del Giardino della Cremazione in località S. Angelo, come da progetto approvato con Determinazione n. 764/2020, disponendo, per l’attuazione, il ricorso allo strumento della Finanza Progetto di cui all'art. 183 e segg.ti del D. Lgs. 50.2016. Conseguentemente è stato emanato il Bando per la scelta dell’Operatore Economico ma, ad esito di contenzioso amministrativo intrapreso da privati, la procedura si è arrestata.</p>
--	--	--

PIANO UTILIZZAZIONE DEGLI ARENILI	Nuovo Piano Utilizzazione degli Arenili	Con DGC n. 29 del 19.02.2020 L'Amministrazione Comunale ha qui preso atto dell'aggiornamento della Proposta di PUA in recepimento degli indirizzi della precedente DCC n. 53.2016, di prima adozione della proposta, ed in recepimento del nuovo Regolamento Regionale n. 19/2016 e del PUAR, allora solo adottato con DGRL n. 668 del 24.10.2017 e successiva DGRL n. 173/2019. L'iter di approvazione del PUA del Comune di Gaeta, dopo il compimento della procedura di VAS che è oggi in fase conclusiva, proseguirà con la Convocazione della Conferenza dei Servizi e la definitiva ratifica di quest'ultima in Consiglio Comunale.
	Gestione arenili liberi	Al fine della corretta e sicura gestione degli arenili comunali, con particolare riferimento agli arenili destinati alla libera fruizione, a seguito degli indirizzi dettati dal C.C. con Del. n. 68 del 25.11.2020 ad oggetto: <i>"Disciplina delle diverse tipologie di utilizzazione degli arenili liberi comunali per finalità turistico-ricettive. Atto di indirizzo"</i> con atti dirigenziali si è proceduto, attraverso procedura ad evidenza pubblica, ad affidare i servizi di competenza comunale sulle spiagge libere, ai sensi del R.R. n. 19/2016 attraverso la stipula di apposite convenzioni con soggetti terzi.

PERSONALE	In relazione al quinquennio in esame (2017-2021), si sottolinea in sintesi che la gestione del personale si è principalmente focalizzata sulle procedure concorsuali per il reperimento di risorse umane in sostituzione di personale cessato o trasferito, sull'adeguamento della contrattazione integrativa alle norme del CCNL 2016-2018, sull'adozione di articolazioni orarie di lavoro sempre più flessibili per consentire, anche tramite turnazioni, l'apertura al pubblico degli uffici e sulla sperimentazione del "lavoro agile" nei periodi di maggiore diffusione della pandemia da CORONA-VIRUS, fino all'emanazione di apposito "Regolamento per la gestione del lavoro agile (smart- working)", approvato con Del. di Giunta n. 188 del 30.11.2021.
------------------	---

3.1.3. Valutazione delle performance: si indicano sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D. lgs n. 150/2009:

2.5 Valutazione della Performance

La Performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'Ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati ed alla valorizzazione della professionalità del personale .

Il Comune di Gaeta adotta ogni anno il Piano della Performance con l'approvazione del PEG e cura la gestione del ciclo della Performance, in attuazione dei principi del D. Lgs. n. 150/2009.

Il Piano della Performance, approvato dalla Giunta Comunale, evidenzia la mission istituzionale, le aree e gli obiettivi strategici di medio termine, e, infine, gli obiettivi operativi assegnati ai responsabili delle strutture gestionali.

L'Ente valuta la posizione economica del Dirigente (c.d. pesatura) tramite il sistema di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 167 del 02/08/2017, mentre la Valutazione della Performance dei Dirigenti avviene sulla base del sistema di cui alla Deliberazione di Giunta comunale n. 24 del 24/02/2014.

La funzione di misurazione e della valutazione della Performance è svolta:

1. dal NTVC cui compete la misurazione e la valutazione della Performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso, nonché la proposta di valutazione annuale dei Dirigenti/Posizioni Organizzative di vertice; il medesimo organismo effettua l'attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dal Responsabile della

Trasparenza ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.; in particolare attesta la veridicità e l'attendibilità alla data dell'attestazione di quanto riportato nella griglia di rilevazione sulla trasparenza.

2. Dai Dirigenti/Posizioni Organizzative cui compete la valutazione del personale loro assegnato.

Al NTVC, compete inoltre, la proposta di valutazione annuale delle figure di vertice.

IL NUCLEO TECNICO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO

Per favorire una gestione economicamente corretta delle risorse di cui l'Ente dispone, per controllare la realizzazione degli obiettivi programmati, per la valutazione delle performance dei dirigenti e per verificare l'efficacia, l'efficienza ed economicità della gestione è istituito, tramite apposito Nucleo, il servizio di controllo di gestione, previsto dagli artt. 147 – comma 1 lett. b) – 196 – 197 – 198 e 198 bis del Decreto Legislativo 18/08/2000 n°267 e dagli artt. 1 lett. b) e 4 del Decreto Legislativo 30/07/1999 n°286. Il Nucleo Tecnico di Valutazione e di Controllo (NTVC) effettua le attività di controllo di gestione ed opera in posizione di staff e quindi di autonomia.

Il Nucleo Tecnico di Valutazione e di Controllo (NTVC) è composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque componenti esterni, nominati dal Sindaco, nel rispetto, di norma, del principio delle pari opportunità. La nomina del Nucleo Tecnico di Valutazione e di Controllo (NTVC) ha una durata non superiore al mandato del sindaco che lo nomina ed in ogni caso decade al momento dell'insediamento del nuovo Sindaco e può essere revocato in caso di inadempimento dei compiti ad esso affidati.

Il Nucleo Tecnico di Valutazione e di Controllo (NTVC) svolge principalmente i seguenti compiti:

- a) propone il sistema e la metodologia di valutazione delle performance organizzative e di quelle individuali al Segretario Generale, Dirigenti, Posizioni Organizzative, alte professionalità e personale;
- b) monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione e controllo interno, della trasparenza e integrità ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso ed in particolare sulla performance organizzativa dell'intero Ente e delle singole strutture, anche avvalendosi delle risultanze del controllo di gestione;
- c) l'adozione di tale relazione è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti di valorizzazione del merito di cui al Titolo III del Decreto Legislativo 150/2009;
- d) riferisce alla Giunta, con cadenza almeno semestrale, sull'andamento delle performance e sulla funzionalità del sistema dei controlli interni e comunica tempestivamente le criticità riscontrate. Nel caso in cui rilevi delle illegittimità provvede alle segnalazioni ai soggetti competenti, per come previsto dalla normativa;
- e) garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi di cui al Titolo III del Decreto Legislativo 150/2009, secondo quanto previsto dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all'amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- f) supporta il Sindaco nella valutazione del Segretario Generale;

- g) promuove ed attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza ed all'integrità di cui all'art.11 del Decreto Legislativo 150/2009 e s.m.i. (pubblicazione dati assenze, retribuzioni e premialità, curricula, collaborazioni esterne, ciclo performance, termini dei procedimenti, carta qualità dei servizi PEC e CAD, accessibilità ai servizi);
- h) valida la relazione annuale delle performance;
- i) supporta il Segretario Generale nella definizione e nel monitoraggio del Piano di Prevenzione della corruzione nonché nella redazione del referto sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni che l'Ente deve trasmettere alla Corte dei Conti;
- j) effettua il controllo di gestione (Titolo III), il controllo sulla qualità dei servizi (Titolo VI) e il controllo strategico (Titolo VII);
- k) inoltre, in generale, il Nucleo supervisiona, coordina e propone le azioni di miglioramento del Sistema complessivo dei Controlli Interni.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUEL

Il controllo sulle società partecipate non quotate ha lo scopo di rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale ed organizzativa della società, il rispetto dei vincoli dettati dalla normativa in materia. Esso si inserisce nell'ambito del processo di formazione del bilancio consolidato.

L'Ente ha effettuato annualmente la ricognizione delle partecipate, individuando quelle da mantenere e quelle da dismettere, perché non funzionali agli obiettivi strategici.

Sono stati inoltre monitorati i rapporti commerciali e finanziari tra l'Ente e le partecipate, assicurandosi che vi fosse corrispondenza tra quanto risultante dalla contabilità dell'ente e dalla contabilità delle partecipate

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

(IN EURO)	2017	2018	2019	2020	2021	decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	4.649.615,60	6.489.337,66	0,00	2.398.920,95	286.164,44	-93,85%
FPV – PARTE CORRENTE	2.437.403,40	884.539,17	757.462,49	6.784.441,14	8.032.621,19	229,56%
FPV – CONTO CAPITALE	8.992.945,79	8.947.881,94	15.511.095,64	14.228.941,38	15.298.656,13	70,12%
ENTRATE CORRENTI	26.850.500,23	27.348.439,91	37.463.052,98	34.412.305,50	33.692.912,32	25,48%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.462.544,90	1.422.202,90	1.356.439,92	3.427.368,22	1.353.157,94	-45,05%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	1.022,90	0,00	0,00%
ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	1.420.640,69	654.328,06	2.500.000,00	0,00%
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	4.112.366,37	13.836.839,35	0,00	0,00	0,00	-100,00%
TOTALE	49.505.376,29	58.929.240,93	56.508.691,72	61.907.328,15	61.163.512,02	23,55%

SPESE (IN EURO)	2017	2018	2019	2020	2021	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	23.142.695,01	23.871.170,09	25.923.192,59	25.491.161,24	28.801.192,73	24,45%
FPV – PARTE CORRENTE	884.539,17	757.462,49	6.784.441,14	8.032.621,19	8.519.863,82	863,20%
SPESE IN CONTO CAPITALE	6.420.860,55	1.816.916,59	3.414.933,08	3.310.955,61	4.975.660,43	-22,51%
FPV – CONTO CAPITALE	8.947.881,94	15.511.095,64	14.228.941,38	15.298.656,13	14.157.718,46	58,22%
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
RIMBORSO DI PRESTITI	490.437,20	726.237,31	2.215.167,36	294.497,80	850.084,20	73,33%
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	4.112.366,37	13.836.839,35	0,00	0,00	0,00	-100,00%
TOTALE	43.998.780,24	56.519.721,47	52.566.675,55	52.427.891,97	57.304.519,64	30,24%

(IN EURO)	2017	2018	2019	2020	2021	decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	37.821.361,67	21.889.209,39	52.058.619,87	58.180.627,73	49.511.155,96	30,91%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	37.821.381,67	21.889.209,39	52.058.619,87	58.180.627,73	49.511.155,96	30,91%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2017	2018	2019	2020	2021
FPV di parte corrente (+)	2.437.403,40	884.539,17	757.462,49	6.784.441,14	8.032.621,19
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	26.850.500,23	27.348.439,91	37.463.052,98	34.412.305,50	33.692.912,32
Disavanzo di amministrazione (-)	286.164,80	286.164,80	286.164,80	513.664,80	503.313,59
Spese titolo I (-)	23.142.695,01	23.871.170,09	25.923.192,59	25.491.161,24	28.801.192,73
Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	490.437,20	726.237,31	2.215.167,36	294.497,80	850.084,20
Impegni confluìti nel FPV (-)	884.539,17	757.462,49	6.784.441,14	8.032.621,19	8.519.863,82
Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	221.046,17	2.825.920,95	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	4.484.067,45	2.591.944,39	2.790.503,41	4.038.880,66	3.051.079,17
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)	687.405,72	60.000,00	0,00	2.398.920,95	286.164,44
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	216.383,76	676.320,00	794.768,14	1.093.639,22	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)	106.461,55	0,00	0,00	42.924,79	3.451,53
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (FAL)	0,00	0,00	0,00	654.328,06	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE AL NETTO DELLE VARIAZIONI	5.061.550,96	1.975.624,39	1.995.735,27	6.041.415,24	3.340.695,14

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2017	2018	2019	2020	2021
FPV in conto capitale (+)	8.992.945,79	8.947.881,94	15.511.095,64	14.228.941,38	15.298.656,13
Totale titoli (IV+V+VI) (+)	2.462.544,90	1.422.202,90	2.777.080,61	4.082.719,18	3.853.157,94
Impegni confluire nel FPV (-)	8.947.881,94	15.511.095,64	14.228.941,38	15.298.656,13	14.157.718,46
Spese titolo II spesa (-)	6.420.860,55	1.816.916,59	3.414.933,08	3.310.955,61	4.975.660,43
Differenza di parte capitale	-3.913.251,80	-6.957.927,39	644.301,79	-297.951,18	18.435,18
Entrate del titolo IV destinate a spese correnti (-)	106.461,55	0,00	0,00	42.924,79	3.451,53
Entrate correnti destinate ad investimento (+)	216.383,76	676.320,00	794.768,14	1.093.639,22	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	654.328,06	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	3.962.209,88	6.429.337,66	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	158.880,29	147.730,27	1.439.069,93	98.435,19	14.983,65

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

		2017	2018	2019	2020	2021
Riscossioni	(+)	71.398.907,91	63.334.725,51	84.485.271,30	93.318.721,27	83.919.655,47
Pagamenti	(-)	68.563.195,67	64.241.768,49	80.299.556,72	84.326.852,44	82.373.258,52
Differenza	(+)	2.835.712,24	-907.042,98	4.185.714,58	8.991.868,83	1.546.396,95
Residui attivi	(+)	52.837.144,62	49.715.317,47	49.710.391,55	51.618.661,25	54.135.483,48
Residui passivi	(-)	19.143.220,54	15.356.594,51	16.518.736,12	18.113.936,53	19.095.203,15
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	884.539,17	757.462,49	6.784.441,14	8.032.621,19	8.519.863,82
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	8.947.881,94	15.511.095,64	14.228.941,38	15.298.656,13	14.157.718,46
Differenza		23.861.502,97	18.090.164,83	12.178.272,91	10.173.447,40	12.362.698,05
Fondo cassa al 1 gennaio		35.883,97	2.871.596,21	1.964.553,23	6.150.267,81	15.142.136,64
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		26.733.099,18	20.054.718,06	18.328.540,72	25.315.584,04	29.051.231,64

Risultato di amministrazione di cui:	2017	2018	2019	2020	2021
Parte accantonata	26.697.182,90	24.847.835,52	26.356.105,35	32.665.790,30	35.576.435,84
Parte vincolata	7.075.065,75	1.937.855,71	982.525,85	1.580.388,39	1.337.225,66
Parte destinata agli investimenti	523.045,17	523.045,17	523.045,17	1.022,90	189.215,62
Parte disponibile	-7.562.194,64	-7.254.018,34	-9.533.135,65	-8.931.617,55	-8.051.645,48
Totale	26.733.099,18	20.054.718,06	18.328.540,72	25.315.584,04	29.051.231,64

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2017	2018	2019	2020	2021
Fondo cassa al 31 dicembre	2.871.596,21	1.964.553,23	6.150.267,81	15.142.136,64	16.688.533,59
Totale residui attivi finali	52.837.144,62	49.715.317,47	49.710.391,55	51.618.661,25	54.135.483,48
Totale residui passivi finali	19.143.220,54	15.356.594,51	16.518.736,12	18.113.936,53	19.095.203,15
FPV di parte corrente SPESA	884.539,17	757.462,49	6.784.441,14	8.032.621,19	8.519.863,82
FPV di parte capitale SPESA	8.947.881,94	15.511.095,64	14.228.941,38	15.298.656,13	14.157.718,46
Risultato di amministrazione	26.733.099,18	20.054.718,06	18.328.540,72	25.315.584,04	29.051.231,64
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2017	2018	2019	2020	2021
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	687.405,72	60.000,00	0,00	0,00	286.164,44
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	3.962.209,88	6.429.337,66	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti (FAL) *	0,00	0,00	0,00	2.398.920,95	0,00
Totale	4.649.615,60	6.489.337,66	0,00	2.398.920,95	286.164,44

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato**Anno 2017 (certificato consuntivo-quadro 11)***

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	10.750.428,99	3.625.002,88		645.510,70	10.104.918,29	6.479.915,41	4.773.264,60	11.253.180,01
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	3.358.116,11	636.807,19		827.710,74	2.530.405,37	1.893.598,18	680.202,65	2.573.800,83
Titolo 3 - Extratributarie	29.606.422,35	2.160.123,46		1.529.664,99	28.076.757,36	25.916.633,90	4.899.167,47	30.815.801,37
Parziale titoli 1+2+3	43.714.967,45	6.421.933,53	0,00	3.002.886,43	40.712.081,02	34.290.147,49	10.352.634,72	44.642.782,21
Titolo 4 - In conto capitale	5.311.446,92	1.216.786,41		0,00	5.311.446,92	4.094.660,51	1.064.519,49	5.159.180,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.600.000,00	0,00		3.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	6.848.063,54	3.951.026,98		0,00	6.848.063,54	2.897.036,56	0,00	2.897.036,56
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	120.538,04	11.250,60		2.870,16	117.667,88	106.417,28	31.728,57	138.145,85
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	59.595.015,95	11.600.997,52	0,00	6.605.756,59	52.989.259,36	41.388.261,84	11.448.882,78	52.837.144,62

* Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.981.240,75	2.524.258,46		245.821,76	11.735.418,99	9.211.160,53	3.344.273,24	12.555.433,77
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.000.086,24	872.555,95		176.578,54	2.823.507,70	1.950.951,75	1.534.737,83	3.485.689,58
Titolo 3 - Extratributarie	29.088.857,10	1.062.660,40	4.110,18	195.501,38	28.897.465,90	27.834.805,50	2.727.063,31	30.561.868,81
Parziale titoli 1+2+3	44.070.184,09	4.459.474,81	4.110,18	617.901,68	43.456.392,59	38.996.917,78	7.606.074,38	46.602.992,16
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.289.561,65	234.148,82		6.225,07	2.283.336,58	2.049.187,76	668.085,97	2.717.273,73
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.636.425,98	1.112,03		0,00	2.636.425,98	2.635.313,95	0,00	2.635.313,95
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	2.622.489,53	2.541.181,01		731,95	2.621.757,58	80.576,57	2.099.327,07	2.179.903,64
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	51.618.661,25	7.235.916,67	4.110,18	624.858,70	50.997.912,73	43.761.996,06	10.373.487,42	54.135.483,48

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	9.638.820,63	5.703.152,82	0,00	1.048.805,00	8.590.015,63	2.886.862,81	7.773.509,65	10.660.372,46
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.689.110,24	2.478.541,72	0,00	84.772,03	5.604.338,21	3.125.796,49	4.869.330,99	7.995.127,48
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	3.600.000,00	0,00	0,00	3.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	131.909,10	131.909,10	0,00	0,00	131.909,10	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	210.869,80	208.861,88	0,00	2.007,92	208.861,88	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.192.913,96	962.914,07	0,00	9.363,37	1.183.550,59	220.636,52	267.084,08	487.720,60
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	20.463.623,73	9.485.379,59	0,00	4.744.948,32	15.718.675,41	6.233.295,82	12.909.924,72	19.143.220,54

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	9.854.136,13	5.919.077,07	0,00	769.558,04	9.084.578,09	3.165.501,02	8.394.111,45	11.559.612,47
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.326.283,23	2.348.271,90	0,00	14.010,13	5.312.273,10	2.964.001,20	1.982.723,48	4.946.724,68
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	2.933.517,17	2.883.825,80	0,00		2.933.517,16	49.691,36	2.539.174,64	2.588.866,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	18.113.936,53	11.151.174,77	0,00	783.568,17	17.330.368,35	6.179.193,58	12.916.009,57	19.095.203,15

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2021	2017..... e precedenti	2018	2019	2020	2021	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
CORRENTI						
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.963.462,43	1.620.598,76	1.647.648,41	1.979.450,93	3.344.273,24	12.555.433,77
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	690.717,88	416.955,30	574.062,49	269.216,08	1.534.737,83	3.485.689,58
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	18.636.752,08	1.865.185,55	4.073.104,55	3.259.763,32	2.727.063,31	30.561.868,81
Totale	23.290.932,39	3.902.739,61	6.294.815,45	5.508.430,33	7.606.074,38	46.602.992,16
CONTO CAPITALE						0,00
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.534.879,43	7.089,90	176.734,97	330.483,46	668.085,97	2.717.273,73
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	2.635.313,95	0,00	0,00	0,00	0,00	2.635.313,95
Totale	4.170.193,38	7.089,90	176.734,97	330.483,46	668.085,97	5.352.587,68
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	80.331,57	245,00	0,00	0,00	2.099.327,07	2.179.903,64
TOTALE GENERALE	27.541.457,34	3.910.074,51	6.471.550,42	5.838.913,79	10.373.487,42	54.135.483,48

Residui passivi al 31.12.2021	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	375.716,28	501.234,04	825.595,88	1.462.954,82	8.394.111,45	11.559.612,47
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	2.754.675,22	14.203,06	225,00	194.897,92	1.982.723,48	4.946.724,68
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	42.698,49	0,00	4.109,50	2.883,37	2.539.174,64	2.588.866,00
TOTALE	3.173.089,99	515.437,10	829.930,38	1.660.736,11	12.916.009,57	19.095.203,15

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2017	2018.	2019.	2020	2021
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	37,84%	27,57%	34,60%	31,99%	25,48%

5. Pareggio di bilancio

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2017.	2018.	2019.	2020.	2021.
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente pareggio di bilancio:

L'Ente non è mai risultato inadempiente.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Non ricorre la fattispecie.

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

(Questionario Corte dei Conti - bilancio di previsione)

	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito finale	19.257.939	18.746.562	18.201.243	18.134.178	20.018.116
Popolazione residente	20.545	20.361	20.238	20.024	19.813
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	937	921	899	906	1.010

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 TUEL)

	2017	2018	2019	2020	2021
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,27%	2,56%	2,88%	2,54%	1,34%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'Ente al 31/12/2021 ha estinto l'unico contratto in essere relativo a strumenti finanziari derivati e, precisamente, un contratto IRS (interest rate swap) n. 114784, acceso il 01/03/2002 e con scadenza 31/12/2021, con BNL S.p.A.

6.4. Rilevazione dei flussi positivi e negativi originati da contratti di finanza derivata

Tipo di operazione Contr.IRS (interest rate swap) n. 114784 sottoscritto con la BNL il 12/03/2002 Data di accensione 01/03/2002 e con scadenza 31/12/2021	2017	2018	2019	2020	2021
Flussi positivi	=====	=====	=====	=====	=====
Flussi negativi	2.296,00	3.125,84	1.866,41	1.388,46	542,47

7.1 Conto del patrimonio in sintesi

Indicare i dati relativi al primo e all'ultimo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 TUEL)

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	186.202,34	Patrimonio netto	39.671.554,32
Immobilizzazioni materiali	60.515.474,61	Fondi rischi ed oneri	3.457.317,80
Immobilizzazioni finanziarie	22.129.299,28		
Rimanenze	6.406,00		
Crediti	29.644.575,13		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	3.088.435,60	Debiti	38.317.113,29
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	34.124.407,55
Totale	115.570.392,96	Totale	115.570.392,96

Anno 2021

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	202.424,46	Patrimonio netto	56.958.783,60
Immobilizzazioni materiali	67.842.382,32	Fondi rischi ed oneri	3.663.209,68
Immobilizzazioni finanziarie	27.396.729,61		
Rimanenze	18.229,33		
Crediti	19.960.997,17		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	16.955.084,25	Debiti	37.180.415,96
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	34.573.437,90
Totale	132.375.847,14	Totale	132.375.847,14

7.2. Conto economico in sintesi anno 2017

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Componenti positivi della gestione		28.592.197,41
B) Componenti negativi della gestione di cui:		24.797.934,85
Quote di ammortamento d'esercizio		2.913.502,94
C) Proventi e oneri finanziari:		-952.089,82
Proventi finanziari		4.668,09
Oneri finanziari		956.757,91
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		0,00
Rivalutazioni		0,00
Svalutazioni		0,00
E) Proventi e Oneri straordinari		-1.047.589,32
Proventi straordinari		5.707.805,15
Oneri straordinari		6.755.394,47
Risultato prima delle imposte		1.794.583,42
Imposte		417.223,07
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		1.377.360,35

7.2. Conto economico in sintesi anno 2021

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Componenti positivi della gestione		34.434.342,04
B) Componenti negativi della gestione di cui:		32.099.367,06
Quote di ammortamento d'esercizio		4.372.872,97
C) Proventi e oneri finanziari:		-738.809,81
Proventi finanziari		14.352,97
Oneri finanziari		753.162,78
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		0,00
Rivalutazioni		0,00
Svalutazioni		0,00
E) Proventi e Oneri straordinari		193.840,65
Proventi straordinari		838.536,34
Oneri straordinari		644.695,69
Risultato prima delle imposte		1.790.005,82
Imposte		415.861,60
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		1.374.144,22

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non risultano debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

☐ NO

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2017	2018	2019	2020	2021
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	5.928.039,22	5.928.039,22	5.928.039,22	5.928.039,22	5.928.039,22
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.	5.311.240,76	4.587.349,45	5.059.189,82	5.928.039,22	5.928.039,22

296/2006					
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	2,95%	19,22%	19,52%	15,58%	23,94%

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2017	2018	2019	2020	2021
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	5.311.240,76	4.587.349,45	5.059.189,82	3.972.241,46	.416.412,56

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2017	2018	2019	2020	2021
<u>Abitanti</u>	138,83	142,38	139,60	143,03	150,10

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

2017→414.315,78
2018→457.859,78
2019→355.791,26

2020→317.459,50
2021→358.008,31

8.6. L'Ente non ricade in tale ipotesi

8.7. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: SI

8.8. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2017	2018	2019	2020	2021
Fondo risorse decentrate	SI 859.210,65	SI 783.064,62	SI 721.594,29	SI 710.958,85	SI 746.782,60

8.9. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): si

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: al fine di informare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005 si precisa che con Deliberazione 141/2020/PRSE relativa agli esercizi finanziari 2015/2018 la Sezione Regionale ha formalizzato alcune raccomandazioni sull'adeguato controllo e la corretta gestione. La citata Delibera è stata trasmessa al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale e all'Organo di controllo ed è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

- Attività giurisdizionale: La Corte dei Conti -Sezione Giurisdizionale con Sentenza n. 334/2017 ha condannato un ex dirigente a rifondere al comune un risarcimento di euro 10.000,00. Avverso detta Sentenza è stato proposto Appello che risulta accolto con Sentenza 390/2018 dalla Sezione Prima Giurisdizionale Centrale d'Appello.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di revisione economico finanziaria

Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

TELEFONIA FISSA E MOBILE

TELEFONIA FISSA

In merito al servizio di **Telefonia Fissa** (fonia e trasmissione dati) il Comune di Gaeta ha avviato dall'anno 2017 un forte piano di razionalizzazione dei consumi e dei relativi costi, raggiungendo nel periodo 2017-2022 notevoli risultati sia in termini di contenimento della spesa che di ottimizzazione dei consumi.

Infatti, proprio grazie ad una serie di interventi di analisi e verifica, eseguiti sui conti telefonici del Comune, è stato possibile operare una serie di tagli sulle utenze fonia e dati dell'Ente, garantendo per lo stesso un sensibile ridimensionamento della struttura telefonica ed una conseguente e significativa riduzione della spesa di riferimento, mantenendo sempre elevato il livello del servizio offerto, sia in termini quantitativi che qualitativi.

Si riportano, di seguito, le **Riduzioni di Spesa Realizzate** (*Risparmi Generati*) nel periodo 2017-2022 sulla rete di Telefonia Fissa del Comune di Gaeta, grazie ad una costante attività di monitoraggio e razionalizzazione dei conti telefonici:

SPESA ANNO 2017

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Utenze fonia	31	€ 17.370,98
Utenze dati	7	€ 2.150,00
TOTALI	38	€ 19.520,98

SPESA ANNO 2018 (+ 4,5%)

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Utenze fonia	31	€ 17.424,48
Utenze dati	8	€ 2.570,15
TOTALI	39	€ 19.994,63

SPESA ANNO 2019 (- 1,5%)

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Utenze fonia	30	€ 17.234,25
Utenze dati	9	€ 2.460,25
TOTALI	39	€ 19.694,50

SPESA ANNO 2020 (- 14%)

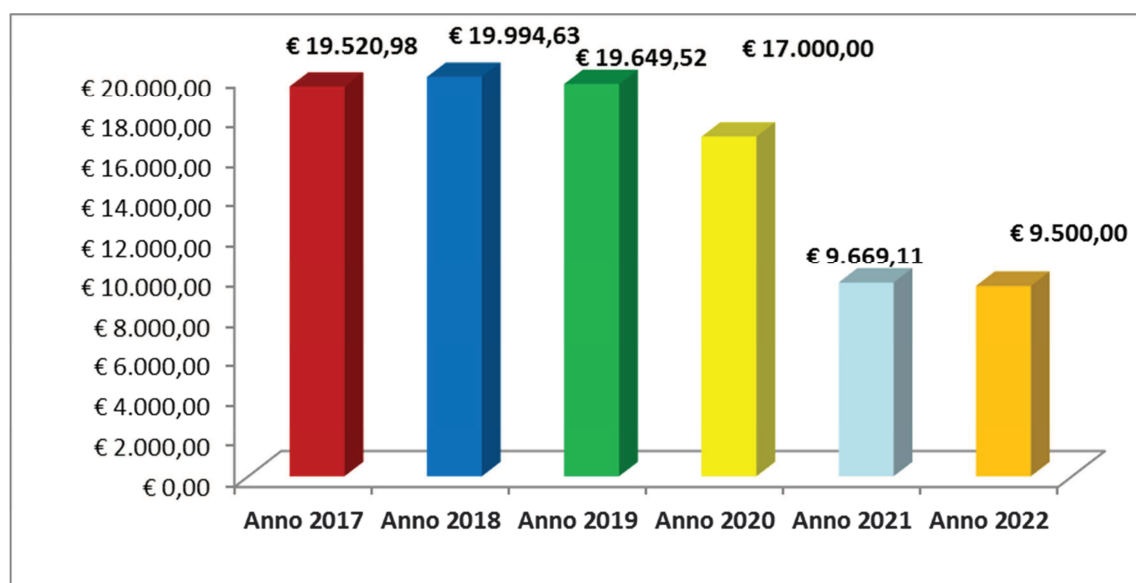
TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Utenze fonia	30	€ 14.800,00
Utenze dati	9	€ 2.200,00
TOTALI	39	€ 17.000,00

SPESA ANNO 2021 (- 43%)

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Utenze fonia	28	€ 8.169,11
Utenze dati	8	€ 1.500,00
TOTALI	36	€ 9.669,11

SPESA ANNO 2022 (-1,5%)

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Utenze fonia	28	€ 8.000,00
Utenze dati	8	€ 1.500,00
TOTALI	36	€ 9.500,00

**RIDUZIONE SPESA TELEFONIA FISSA
(2017-2022)****RISPARMI GENERATI
(2017-2022)**

Nell'anno 2017 rispetto al 2016 sono state applicate riduzioni per circa **€ 330,00**. Nel corso dell'anno 2018 la spesa complessiva di telefonia e connettività ha subito un lieve aumento di **€ 474,00** dovuto principalmente all'attivazione di un collegamento in fibra presso la scuola media Carducci.

Nel corso dell'anno 2019, nonostante sia stato attivato un nuovo collegamento dati in fibra ottica presso l'istituto Principe Amedeo, grazie alla disattivazione di due utenze voce + internet di vecchia generazione attive presso gli uffici comunali, la spesa complessive ha fatto registrare **una leggera riduzione di circa € 300,00** rispetto al precedente esercizio.

Nell'anno 2020, grazie alla sottoscrizione della nuova convenzione Consip TF5 con la società Fastweb S.p.a., la spesa ha goduto di una **riduzione di circa il 15%** passando da € 19.694,00 a circa € 17.000,00 con **un risparmio nell'esercizio di oltre € 2.700,00**.

Nell'anno 2021 la spesa ha goduto di una **riduzione di circa il 43%** passando da € 17.000,00 a circa € 9.669,11 con **un risparmio nell'esercizio di oltre € 7.330,00**. Per l'anno 2022, ancora in corso, è prevista ancora una leggera tendenza a ribasso della spesa della telefonia fissa. **In conclusione nel quinquennio 2017-2022, il Comune di Gaeta ha realizzato economie totali sulla telefonia fissa rispetto alla spesa media del quinquennio precedente al 2017 di circa € 50.000,00.**

TELEFONIA MOBILE

In merito al servizio di **Telefonia Mobile** il Comune di Gaeta ha avviato già dall'anno 2008 un forte piano di razionalizzazione dei consumi e dei relativi costi, raggiungendo nel periodo 2017-2022 notevoli risultati sia in termini di contenimento della spesa che di ottimizzazione dei consumi. Infatti, proprio grazie ad una serie di interventi di analisi e verifica, eseguiti sui conti telefonici del Comune, è stato possibile operare una serie di tagli sulle utenze mobili dell'Ente, garantendo per lo stesso una significativa riduzione della spesa di riferimento, mantenendo sempre elevato il livello del servizio offerto, sia in termini quantitativi che qualitativi.

Si riportano, di seguito, le **Riduzioni di Spesa Realizzate** (*Risparmi Generati*) nel periodo 2017-2022 sulla rete di Telefonia Mobile del Comune di Gaeta, grazie ad una costante attività di ricerca di mercato ed al continuo monitoraggio eseguito sui conti telefonici.

SPESA ANNO 2017

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Costo Vodafone abbonamenti	4	€ 2.673,00
Costo Vodafone dati	11	€ 850,84
Costo Vodafone ricaricabili	56	€ 3.020,00
TOTALI	71	€ 6.543,84

SPESA ANNO 2018 (- 12%)

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Costo Vodafone abbonamenti	4	€ 2.706,88
Costo Vodafone dati	11	€ 850,50
Costo Vodafone ricaricabili	56	€ 2.200,00
TOTALI	71	€ 5.757,38

SPESA ANNO 2019 (- 11%)

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Costo Vodafone abbonamenti	4	€ 2.400,25
Costo Vodafone dati	10	€ 800,50
Costo Vodafone ricaricabili	54	€ 1.948,38

TOTALI	68	€ 5.149,13
---------------	-----------	-------------------

SPESA ANNO 2020 (- 2%)

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Costo Vodafone abbonamenti	6	€ 3.050,00
Costo Vodafone dati	10	€ 800,00
Costo Vodafone ricaricabili	54	€ 1.200,00
TOTALI	70	€ 5.050,00

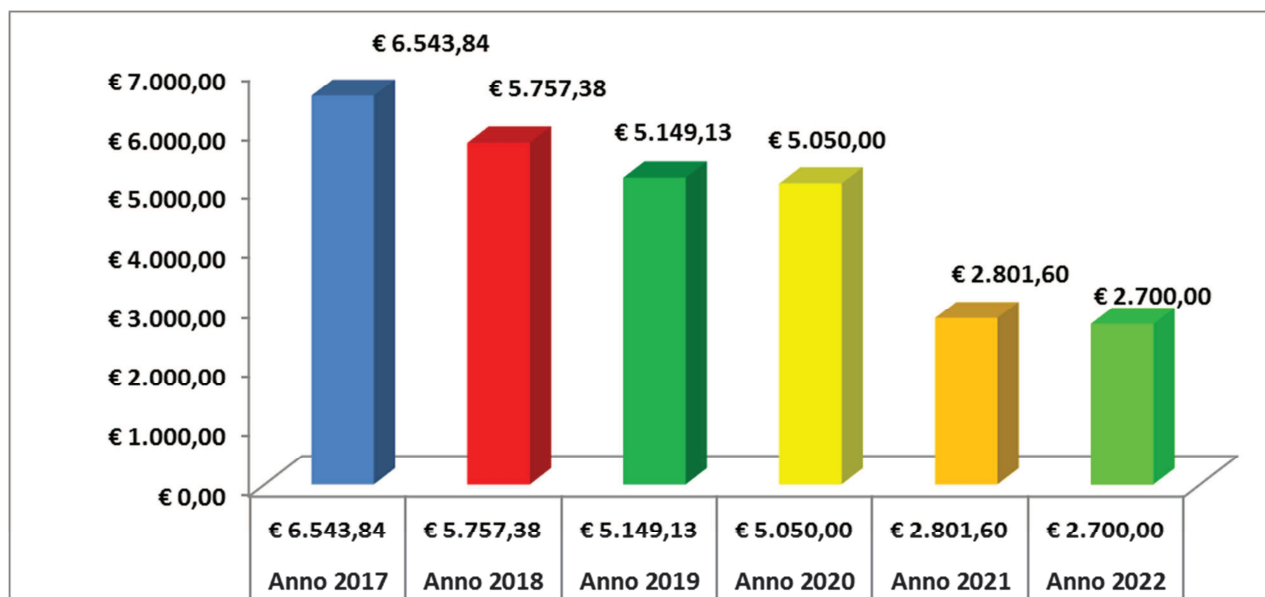
SPESA ANNO 2021 (- 44%)

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Costo Vodafone abbonamenti	6	€ 2.101,60
Costo Vodafone dati	10	€ 400,00
Costo Vodafone ricaricabili	28	€ 300,00
TOTALI	44	€ 2.801,60

SPESA ANNO 2022 (- 4%)

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Costo Vodafone abbonamenti	6	€ 1.800,00
Costo Vodafone dati	10	€ 600,00
Costo Vodafone ricaricabili	28	€ 300,00
TOTALI	44	€ 2.700,00

**RIDUZIONE SPESA TELEFONIA MOBILE
(2017-2022)**



RISPARMI GENERATI (2017-2022)

Nel 2017 grazie ad una serie di aggiornamenti tariffari e ad un controllo costante sul traffico telefonico generato dalle sim aziendali, si è ottenuta una riduzione della spesa di circa **€ 2.700,00** rispetto all'anno 2016, mentre nell'anno 2018 le attività di monitoraggio e razionalizzazione hanno condotto ad una contrazione della spesa di circa **€ 790,00** rispetto all'anno precedente. Nel corso dell'anno 2019, abbiamo provveduto ad eseguire l'aggiornamento dei piani abbonamento alle nuove tariffe Mepa, realizzando una **riduzione di spesa per l'anno in corso di circa € 200,00** ed una riduzione certa per il prossimo triennio di circa € 1.500,00 rispetto ai precedenti esercizi.

Nel 2020 grazie alla politica di contenimento della spesa telefonica e grazie al rispetto della normativa spending review, **la spesa si è ridotta rispetto al 2019 di circa € 100,00** nonostante durante l'esercizio si sia provveduto ad attivare due nuovi piani abbonamento.

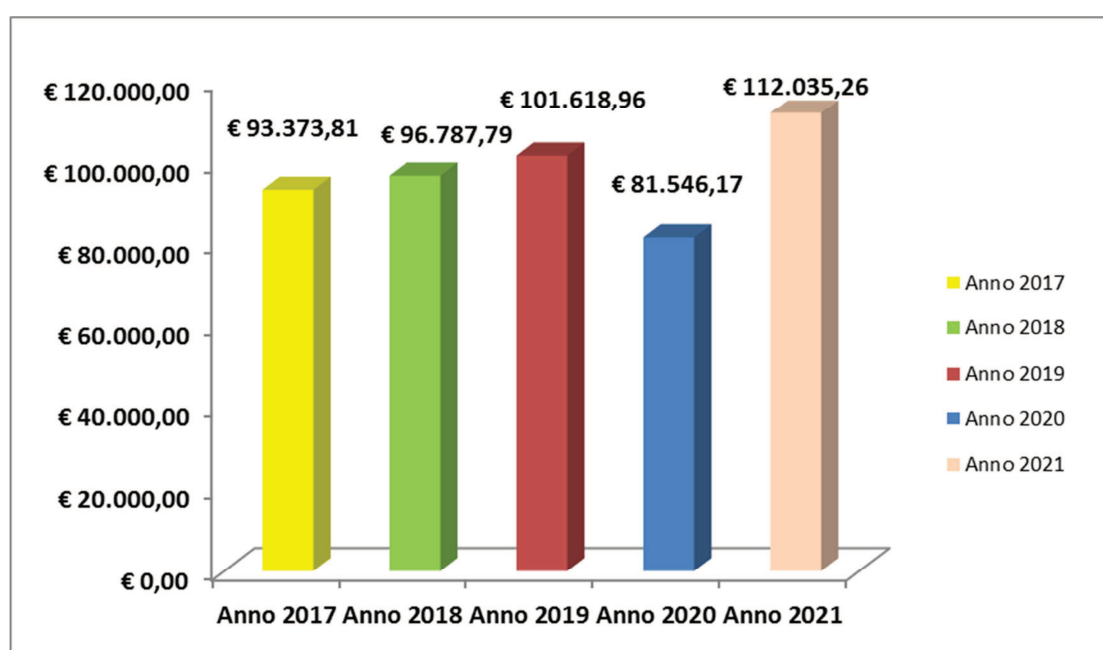
Nel 2021 in seguito alla cessazione di diverse utenze mobili non più utilizzate, **la spesa si è ridotta rispetto al 2020 di circa € 2.250,00** ed ancora nel 2022 ancora in corso di ulteriori € 100,00. **In conclusione nel quinquennio 2017-2022 il Comune di Gaeta ha realizzato economie totali sulla telefonia mobile rispetto alla spesa media del quinquennio precedente al 2017 di circa € 54.934,00.**

GAS

Nel corso di questi anni Il Comune di Gaeta ha svolto anche per le utenze del gas l'attività di monitoraggio e razionalizzazione dei costi controllando costantemente i consumi generati dalle singole utenze e la fatturazione prodotta dal fornitore Estra Energie S.r.l. Proprio l'analisi in oggetto, eseguita sull'intera rete gas del Comune, composta da **quattordici utenze** in uso presso il palazzo comunale, le scuole e le strutture sportive e sociali, ha permesso di gestire efficacemente l'utilizzo delle varie utenze comunali, anche grazie alla tempestiva comunicazione al fornitore delle letture dei contatori evitando così all'Amministrazione gravosi esborsi dovuti a conguagli ed a eccessive sovra stime dei consumi. Oltre al controllo sui consumi, con la sinergia dell'ufficio

tecnico e l'ufficio ragioneria, l'Ente si è occupato della contabilizzazione di quanto fatturato dal gestore Estra Energie S.r.l., ciò ha permesso di evitare gli aggravii di spesa derivanti dall'inserimento in bolletta degli interessi di mora dovuti per pagamenti effettuati in ritardo. La corretta gestione del servizio di erogazione del gas, una contabilizzazione precisa delle fatturazioni e la sottoscrizione dei nuovi piani tariffari Consip **"Gas Naturale 10, 11, 12, 13"**, hanno permesso di abbattere notevolmente la spesa di riferimento passando da un costo di **€ 93.373,81** sostenuto nel 2017, ad **€ 96.787,79** registrato nell'anno 2018 ad **€ 101.618,96** nel 2019, fino ad arrivare ad una spesa di **€ 81.546,17** nel 2020 ed **€ 112.035,26** a fine 2021.

In conclusione nel quinquennio 2017-2021, nonostante i forti rincari verificatisi nel settore energetico a livello internazionale, soprattutto nel corso dell'anno 2021, il Comune di Gaeta ha realizzato economie totali sul servizio gas, rispetto alla spesa media del quinquennio precedente al 2017, di circa **€ 77.600,00.**

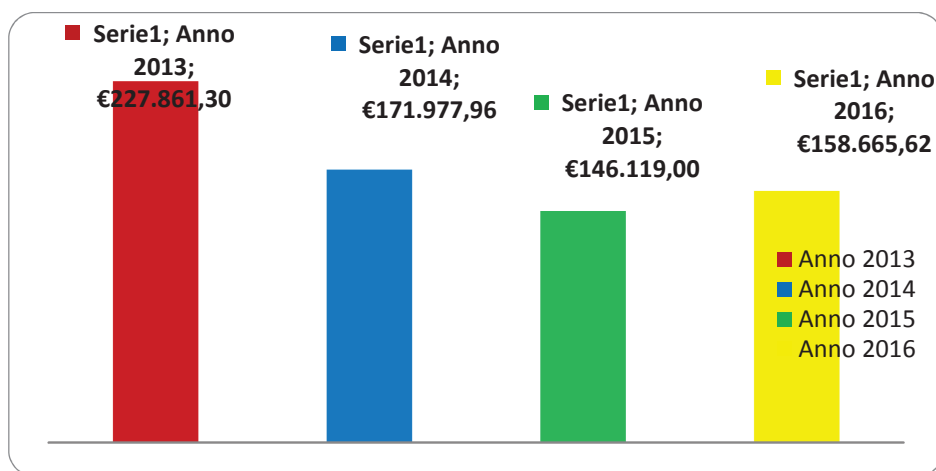


ENERGIA ELETTRICA

Per quanto riguarda il servizio di energia elettrica, il Comune di Gaeta ha avviato dall'anno 2017 un'attività di monitoraggio e razionalizzazione delle singole utenze, sia di usi diversi che di illuminazione pubblica garantendo sin da subito una scrematura delle linee ed una conseguenziale riduzione della spesa sostenuta dall'Ente. Dall'anno 2018 l'Ente si è dedicata in modo particolare alla gestione delle utenze di altri usi riferite ai palazzi comunali, scuole, ex tribunale, strutture sportive e culturali, operando una dettagliata verifica dei consumi generati dalle utenze stesse ed avviando una costante analisi del mercato di riferimento con lo scopo di individuare condizioni tariffarie migliorative in grado di garantire un'adeguata riduzione delle spese sostenute per il servizio di riferimento. Già ad aprile 2017 veniva attivata per le utenze comunali la Convenzione Consip **"Energia Elettrica 14"**, aggiudicata al fornitore Enel Energia Spa, caratterizzata da condizioni tariffarie migliorative rispetto a quelle precedentemente sostenute dal Comune, in

grado di garantire allo stesso una notevole riduzione della spesa sostenuta per l'energia elettrica nell'anno precedente. Nell'anno 2018 il Comune di Gaeta ha sottoscritto la nuova convenzione Consip "Energia Elettrica 15" aggiudicata alla Società Energetic S.p.a." assicurando, come per la gara precedente, una tariffazione legata al Consip Power Index, che nell'anno 2018 grazie al suo trend negativo ha garantito al Comune tariffe ancor più vantaggiose rispetto a quelle ricevute con la precedente convenzione. Ancora, nel corso dell'anno 2019 si è proceduto all'adesione della gara Consip "Energia Elettrica 16" aggiudicata alla società Agsm Energia Spa la quale pur applicando questa volta tariffe meno agevolate ha comunque garantito per l'Ente condizioni migliorative, inferiori alle medie del mercato di riferimento, nel rispetto delle normative vigenti (legge 135/2012 – Spendig Review). Analizzando i dati di spesa dell'anno 2016, abbiamo riscontrato un aumento del costo rispetto all'anno 2015 di circa € 12.000,00 causato principalmente dall'aumento del costo della materia prima oltre che dalla spesa sostenuta dall'Ente per nuovi allacci quantificabile in circa € 4.000,00. La spesa registrata nel 2016 per il servizio di energia elettrica in altri usi ammonta ad **€ 158.665,62**. Per quanto riguarda l'anno 2017 e il prossimo triennio, l'Ente mira a mantenere le ottime condizioni tariffarie conquistate fino ad oggi grazie ad una continua e costante attività di monitoraggio del mercato e grazie diretto rapporto con gli uffici di contabilità comunale impegnati a rispettare in maniera tassativa e puntuale le scadenze di pagamento. Inoltre saranno implementate le attività di supporto al settore tecnico dell'Ente al fine di velocizzare ancor di più i tempi e le modalità di gestione dei nuovi allacci e delle varie esigenze mostrate dall'Amministrazione comunale nel corso dell'anno.

Grazie alle attività di monitoraggio e razionalizzazione operate dall'anno 2013, il Comune di Gaeta è riuscito a realizzare nel periodo 2014 - 2016 una riduzione di spesa per di circa **€ 206.821,00**, passando da una spesa media annua di € 227.860,00 fino al 2013, ad una spesa media annua nell'ultimo triennio di circa € 158.920,00.



SERVIZIO IDRICO

Considerata la consistente struttura idrica del Comune di Gaeta, composta da circa 50 utenze distribuite sul vasto territorio comunale e considerata la fatiscenza delle condotte idriche presenti ed il deterioramento subito dalle stesse dopo anni ed anni di utilizzo, si è ritenuto

necessario eseguire una minuziosa e costante attività di monitoraggio delle utenze idriche che, attraverso verifiche continue dei consumi ed il rilevamento periodico delle letture dei misuratori, ha permesso di individuare in tempi rapidi livelli eccessivi di consumo ed eventuali perdite idriche. Grazie a questa attività di verifica è stato possibile avviare tempestivamente interventi di manutenzione, procedure di riparazione di perdite idriche e predisporre installazione di rubinetti e pulsantiere sulle fontane pubbliche, riducendo al massimo gli sprechi ed evitando inutili aggravii di spesa per l'Ente, ottenendo nella maggior parte dei casi il recupero parziale delle somme pagate, nella misura del 46% (ex art. 26 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato). Particolare attenzione è stata inoltre dedicata alla cura del verde pubblico, verificando che villette, giardini e rotonde fossero dotati di contratti riferiti al solo servizio idrico e non ai servizi di fognatura e depurazione garantendo in tal modo un risparmio tariffario di circa il 60%. Nell'ambito delle procedure di razionalizzazione delle risorse e dei costi sostenuti dall'Ente per il servizio idrico, si è promosso nel caso di strutture che non necessitavano di acqua potabile, quali ad esempio campi sportivi, irrigazione di verde pubblico, servizi di antincendio, pulizia e servizi igienici e similari, la realizzazione, ove possibile, di pozzi o di altri sistemi di pompaggio dell'acqua reperibile in falde del suolo, garantendo in questo modo una notevole riduzione della spesa di riferimento.

Grazie alla continua attività di monitoraggio e razionalizzazione eseguita sulle utenze e sulle fatturazioni idriche comunali, il Comune di Gaeta è riuscito a realizzare nell'ultimo triennio importanti economie, passando da una spesa media annua di **€ 130.000,00** registrata fino all'anno 2013 ad una spesa media annua nell'ultimo triennio di circa **€ 80.000,00**, ottenendo riduzioni di spesa nel triennio per circa **€ 150.000,00**.

Come per la telefonia e per i servizi energetici, anche per il servizio idrico l'Ente attraverso le asinergia dell'ufficio tecnico e di ragioneria, ha monitorato la contabilizzazione delle fatture emesse dal fornitore garantendo la puntualità e la regolarità dei pagamenti ed assicurando il mancato aggravio sulla bolletta degli interessi di mora.

CONCLUSIONI

Grazie alle numerose attività di monitoraggio e razionalizzazione eseguite nel corso dell'ultimo quinquennio sulle utenze telefoniche, energetiche ed idriche del Comune di Gaeta, è stato possibile raggiungere ottimi risultati in termini di risparmio, riduzione delle spese e miglioramento dei servizi di riferimento. Grazie alla gestione operata sui servizi a consumo, sono stati ridotti notevolmente gli sprechi di risorse, sono state realizzate nuove strutture energetiche, nuovi impianti telefonici e di trasmissione dati ed ampliate le reti esistenti, sono state snellite le procedure amministrative e contabili e si è raggiunta una maggiore trasparenza negli acquisti.

RISPARMI GENERATI NEL QUINQUENNIO 2012-2017

SERVIZIO	RISPARMIO GENERATO
TELEFONIA FISSA	€ 70.000,00
TELEFONIA MOBILE	€ 92.825,00
GAS	€ 137.800,00
ENERGIA ELETTRICA	€ 206.821,00
ACQUA	€ 150.000,00

Il Dipartimento Riqualificazione Urbana ha subito nel quinquennio di riferimento una forte contrazione del personale afferente, dovendo in conseguenza provvedere ad una riorganizzazione interna, tesa al migliore utilizzo delle risorse umane disponibili, a fronte di una dotazione strumentale che non ha avuto nel quinquennio significative implementazioni.

l'acquisto della piattaforma per l'attivazione dello sportello unico digitale per l'edilizia privata (SUED) e per le attività produttive (SUAP) avvenuto con Dir. RU n. 1310 del 31/12/2021, piattaforma che si sta implementando, di concerto con la società proprietaria del software, al fine dell'attivazione, consentirà di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'ufficio, con una riduzione dei costi a carico delle casse comunali.

Il Dipartimento è stato impegnato nella razionalizzazione delle spese e valorizzazione del patrimonio dell'Ente, attraverso:

1. l'aggiornamento costante della base dati numerica e cartografica del patrimonio dell'Ente (fabbricati, terreni, etc.);
2. la stima e dismissione dei beni immobili valutati non strategici per l'Amministrazione o alla cessione a vario titolo (locazione, comodato, etc.) di quei beni che non trovando adeguato utilizzo interno all'Ente e che possono invece trovare, da parte di soggetti terzi, utilità compatibili con le finalità istituzionali dell'Ente;
3. la riduzione delle locazioni passive;
4. la valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale disponibile ai fini di ottenere la migliore resa anche in termini economici e sociali, provvedendo all'adeguamento dei canoni e fitti.

L'attività del Dipartimento Programmazione e Sviluppo Organizzativo dell'Ente è stata finalizzata al consolidamento dell'organizzazione complessiva dell'Ente stabilizzando negli anni di mandato l'organico a 132 unità, garantendo il turn-over del personale cessato con nuove risorse, mediante l'indizione di concorsi pubblici/categorie protette per disabili assunzione obbligatoria L. 68/99 art. 1 e utilizzo graduatorie/mobilità. La valutazione si effettua tramite il raffronto tra indirizzi amministrativi e obiettivi strategici e operativi assegnati, i cui criteri sono stati formalizzati con specifico Regolamento, ai sensi del D. Lgs. n. 150/2009 (Del. di Giunta n. 196 del 02.08.2017 "Sistema di valutazione della retribuzione di posizione dei dirigenti. Approvazione") ed inoltre con l'approvazione del "Regolamento disciplinante l'Area delle Posizioni Organizzative" (del di Giunta n. 114 del 30.05.2019. Invero in riferimento al contenimento della spesa, si evidenzia che l'Ente si è costantemente attenuto alle disposizioni di legge in materia di contenimento della spesa corrente (art. 6 D. Legge 78/2010 – art. 15 co. 1 e D. Legge 66/2014 e ss.mm.ii.).

Invero per tutte le pubbliche amministrazioni il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture è divenuto un obiettivo fondamentale a cui tende, da anni, il legislatore, prevedendo limiti alle spese di personale, la razionalizzazione delle strutture burocratiche, la riduzione delle spese per incarichi di consulenza, per le autovetture di servizio, di rappresentanza, di gestione degli immobili, ecc.

In questo contesto i commi da 594 a 599 dell'articolo 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 dispongono che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto

legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tra cui anche gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

dotazioni strumentali, anche informatiche (telefoni, computer, stampanti, fax, fotocopiatrici); autovetture di servizio;

beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Per quanto riguarda, nello specifico, questo Dipartimento, posto che si escludono le fattispecie ricadenti sub 2) e 3), emerge, in relazione al punto 1), che le dotazioni strumentali ed informatiche risultano dimensionate in misura strettamente funzionale alle necessità operative degli uffici e dei servizi. Il Dipartimento invero monitora le fattispecie di quiescenza del personale, provvedendo all'uopo a distribuire le dotazioni strumentali/informatiche in uso al dipendente in fuoriuscita presso altre risorse umane; d'altro canto occorre tener presente che il celere processo di informatizzazione in atto impone continui aggiornamenti software, assistenza tecnologica e formazione del personale, costi questi ultimi necessari e non eludibili in quanto finalizzati al miglioramento dell'efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa.

In considerazione della limitazione delle dotazioni strumentali assegnate al servizio, NON si SONO RILEVATI margini per conseguire obiettivi di maggior risparmio nelle annualità 2017-2022 rispetto a quelli raggiunti nelle annualità pregresse.

Parte V – 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L.

13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

L'Ente non detiene partecipazioni di controllo

Organismi Controllati.

Le attività dell'Ente possono essere condotte in via diretta, con personale e mezzi propri, oppure essere affidate ad organismi costituiti a tale scopo.

L'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione ad Istituti, Aziende speciali o Consorzi, la Partecipazione a società e l'affidamento di attività in Convenzione rientrano nelle facoltà dell'Ente locale nei termini indicati da specifiche disposizioni normative in materia.

Il Comune di Gaeta partecipa nell'ambito dell'ATO 4, alla società Acqualatina SPA cui è affidata la gestione del servizio idrico integrato sul territorio.

Inoltre, con atto notarile rogito del Notaio De Prisco di Gaeta del 01.08.2014, in esecuzione della Deliberazione Consiliare n. 06 del 04.02.2014, li Comune di Gaeta ha costituito con I Comuni di Bracciano (RM) e Castel Madama (RM), il Consorzio COIFAL per la gestione associata della Farmacia Comunale. A seguito di gara ad evidenza pubblica il Consorzio ha costituito una società mista con soggetto privato detentore dell' 80% del suo capitale una società mista per la gestione della farmacia.

La Farmacia Comunale è stata attivata nel Comune di Gaeta nel dicembre 2016.

Il Comune di Gaeta partecipa nel CONSID (Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sud Pontino), Ente pubblico economico

Con Deliberazione della G.C. n. 174 del 09/08/2019, l'Amministrazione Comunale ha disposto la dimissione della partecipazione detenuta nella Banca Etica Popolare S.c.p.a, poiché trattasi di titoli illiquidi relativi ad una partecipazione inferiore al 1% in una Società per Azioni con capitale misto pubblico e privato, partecipazione non indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente ai sensi dell'art. 4 comma 1 del T.U.S.P. (D. Lgs 175/2016), e pertanto si è proceduto a tale istituto attivando la procedura prevista dall'art. 18 dello Statuto della Banca Popolare Etica (BPE) S.c.p.a. (BPE) con titolo "Trasferimento/vendita delle azioni" terminata in data 03/09/2020 con il ricevimento del bonifico da parte della BPE S.c.p.a. (prot. n. 51047).

Di seguito si riporta uno schema riepilogativo delle partecipazioni al 31/12/2021

Denominazione società	Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
SOCIETA' ACQUALATINA SPA	DIRETTA	Gestione Servizio Idrico Integrato costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, di adduzione e di distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue nei comuni ricadenti nell'Abito Territoriale Ottimale 4	2,12	Non sono previsti specifici risparmi dagli interventi nei confronti della partecipata; l'azione di monitoraggio del Comune nella veste di socio sarà funzionale a prevenire eventuali situazioni di criticità che possano impattare negativamente sul bilancio dell'Amministrazione comunale.
Consorzio Intercomunale delle Farmacie Laziale	DIRETTA	Realizzazione, organizzazione e la gestione di qualsiasi servizio sanitario con carattere di pubblica utilità e che rientra negli scopi, nelle finalità e nelle competenze proprie degli enti comunali.	33,33	Il Consorzio svolge attività funzionali all'Amministrazione comunali e, al momento, non necessita di interventi specifici diretti alla razionalizzazione delle attività. L'Amministrazione comunale, effettua un'azione di monitoraggio continuo al fine di prevenire situazioni di criticità.
Consorzio Sviluppo Industriale Sud Pontino (Ente Pubblico Economico)	DIRETTA	Il Consorzio quale ente pubblico economico è costituito per la promozione della industrializzazione e dell'insediamento di altre attività produttive nelle aree comprese	9,43	La rilevanza complessiva del Consorzio, per il territorio di riferimento, è tale per cui non si possa prescindere dal suo mantenimento. Verrà in ogni caso garantita attività di monitoraggio per evitare che possano presentarsi

		nel territorio di		problematiche relative alla situazione di bilancio.
--	--	-------------------	--	---

- 1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?**

SI

- 1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.**

Non si applica la fattispecie del controllo analogo

- 1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**

Non Presenti

- 1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**

Nel corso del mandato non si è provveduto ad esternalizzare alcun nuovo servizio

Di seguito si riportano i dati economico patrimoniali più rilevanti delle società partecipate

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017 *							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	13			113.012.606,00	2,12	59.858.403,00	11.271.249,00
6	13			1.070.905,00	9,43	36.212.089,00	29.560,00
6	9			75.968,00	33,00	50.617,00	39.073,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.		
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.		
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2020 *							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	13			110.618.183,00	2,12	81.518.616,00	7.715.886,00
6	13			1.441.980,00	9,43	40.687.402,00	62.063,00
6	9			48.958,00	33,00	147.562,00	18.707,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							

L'Ente ha provveduto anche per l'esercizio 2021, con riferimento ai dati di Bilancio degli Organismi Partecipati al 31.12.2020, ad effettuare la Ricognizione Periodica partecipazioni pubbliche ex art. 20, d. lgs. n. 175/2016 come modificato dal d. lgs. n. 100/2017 e ss.mm.ii..

L'Ente ha provveduto nell'esercizio 2021 ad approvare il Bilancio Consolidato sulla base dei bilanci al 31.12.2020 degli Organismi Partecipate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 13/09/2021.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): Nessuno

Lì 19/04/2022

Il SINDACO

Il Sindaco

Dott. Cosmo Mirano



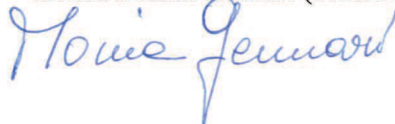
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

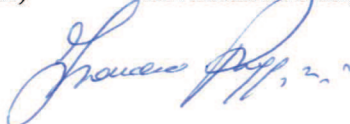
Gaeta Lì 22 aprile 2022

L'Organo di Revisione Economico Finanziaria

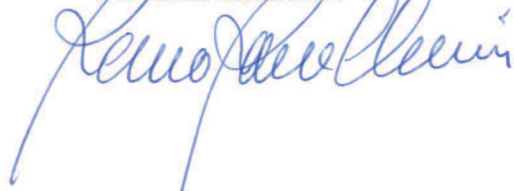
Dr.ssa Monia Gennari (Presidente)



Dr. Francesco Ruggieri



Dr. Remo Ranellucci



Tale è la relazione di fine mandato del 19 aprile 2022 del Comune di GAETA che è stata trasmessa alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per il Lazio in data